

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 27

7 - 13 LUGLIO 1957 - L. 50



**GIULIA LAZZARINI**  
**MIRANDA**  
**NELLA "TEMPESTA,"**  
**DI SHAKESPEARE**

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 27

7 - 13 LUGLIO 1957 - L. 50



**GIULIA LAZZARINI**  
**MIRANDA**  
**NELLA "TEMPESTA,"**  
**DI SHAKESPEARE**

Spedizione in abbon. postale  
Il Gruppo

Editore  
**EDIZIONI RADIO ITALIANA**

Amministratore Delegato  
**VITTORIO MALINVERNI**

Direttore responsabile  
**EUGENIO BERTUETTI**

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 266

**ABBONAMENTI**

EDIZIONI RADIO ITALIANA  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500  
Semestrali (26 numeri) » 1200  
Trimestrali (15 numeri) » 600  
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO  
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO  
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
IPRODUZIONE VIETATA

**IN COPERTINA**



(Foto Giola)  
Giulia Lazzarini è nata a Milano. Ha ventidue anni ma tutti gli ne danno non più di diciotto. E' alta un metro e sessanta (scarsi) ed ha occhi castani. Ha iniziato la sua carriera di attrice alla televisione: la parte, manco a dirlo, era quella di una dodicenne. Con il Piccolo Teatro di Milano, Giulia Lazzarini è stata in Austria, Germania, Jugoslavia, ricoprendo ruoli di grande rilievo. Giulia non è sposata. Il suo personaggio preferito, ha detto, è Clarice in « Arlecchino servitore di due padroni ». Lunedì sera in televisione vedremo Giulia Lazzarini (« Miranda »), in « La tempesta » di Shakespeare.

**STAZIONI ITALIANE**

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA						ONDE MEDIE			Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA						ONDE MEDIE		
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			kc/s	kc/s	kc/s		kc/s	kc/s			
<b>PIEMONTE</b>	Aosta Plateau Rosa Premeno Torino Sestriere Villar Perosa	93,5 94,9 91,7 98,2 93,5 92,9	97,6 96,9 96,1 92,1 97,6 94,9	99,7 99,1 99,1 95,6 99,7 96,9	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1115 1578 1578 1578 1367		<b>MARCHE</b>	Ascoli Piceno Monte Conero Monte Nerone	89,1 88,3 94,7	91,1 90,3 96,7	93,1 92,3 98,7	Ancona Ascoli P.	1578 1448 1578				
<b>LOMBARDIA</b>	Bellagio Como Milano Monte Creò Monte Penice Sondrio S. Pellegrino Stazzona	91,1 92,2 90,6 87,9 94,2 88,3 92,5 89,7	93,2 95,3 93,7 90,1 97,4 90,6 95,9 91,9	96,7 98,3 99,4 92,9 99,9 99,9 99,1 94,7	Como Milano Sondrio	899	1578 1034 1578 1367		<b>LAZIO</b>	Campo Catino Monte Favone Roma Terminillo	95,3 88,9 89,7 90,7	97,3 90,9 91,7 94,5	99,3 92,9 93,7 98,1	Roma	1331 845 1367				
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	Bolzano Maranza Paganella Plose Rovereto	95,1 91,1 88,6 90,3 91,5	97,1 91,1 90,7 93,5 93,7	99,5 92,7 98,1 95,9	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656 1484 1578 1578 1331	1484 1578 1578 1578	1367	<b>EMILIA E ROMAGNA</b>	Monte Faito Napoli	94,1 89,3	96,1 91,3	98,1 93,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	1484 1578 1034 1578	1367			
<b>VENETO</b>	Asiago Col Visentin Cortina Monte Venda Pieve di Cadore	92,3 91,1 92,5 88,1 93,9	94,5 93,1 94,7 89,9 97,7	96,5 95,5 96,7 89 99,7	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	1578 1578 656 1484 1578	1034 1367 1367		<b>CAMPANIA</b>	Martina Franca M. Caccia M. Sambuco M. S. Angelo	89,1 94,7 89,5 88,3	91,1 96,7 91,5 91,9	93,1 98,7 93,5 93,9	Bari Bridisii Foggia Lecce Taranto	1331 1578 1578 1484	1115 1367 1578 1484			
<b>VENEZIA GIULIA E FRIULI</b>	Gorizia Tolmezzo Trieste Udine	89,5 94,4 91,3 95,1	92,3 96,5 93,5 97,1	98,1 99,1 96,3 99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonoma in sloveno)	1484 818 1331 980	1484 1484 1578		<b>PUGLIA</b>	Lagonegro Pomarico	89,7 88,7	91,7 90,7	94,9 92,7	Potenza	1484 1578				
<b>LIGURIA</b>	Genova Monte Beigua Monte Bignone Polcevera	89,5 94,5 90,7 89	94,9 91,5 93,2 91,1	91,9 98,9 97,5 95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1484 1578 1448	1034 1367		<b>BASILICATA</b>	Gambarie Monte Scuro Roseto Cap- Spulico	95,3 88,5 94,5	97,3 90,5 96,5	99,3 92,5 98,5	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1578 1331	1484 1484			
<b>EMILIA E ROMAGNA</b>	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	<b>CALABRIA</b>	M. Cammarata M. Lauro M. Soro Palermo	95,9 94,7 89,9 94,9	97,9 96,9 91,9 96,9	99,9 98,7 93,9 98,9	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo	1331 566 1115 1331	1578 1448 1448 1367 1448			
<b>TOSCANA</b>	Carrara Garfagnana Lunigiana Monte Argentario Monte Serra S. Carbone	91,3 89,7 94,3 90,1 88,5 95,3	93,5 91,7 96,9 92,1 90,5 97,3	96,1 93,7 99,1 94,3 92,9 99,3	Arezzo Carrara Livorno Pisa Siena	1578 656 1448 1115 1578	1578 1367 1578 1578		<b>SICILIA</b>	M. Limbara M. Serpeddi P. Badde Ur. Sassari	88,9 90,7 91,3 90,3	95,3 92,7 93,3 92,3	99,3 96,3 97,3 94,5	Cagliari Sassari	1061 1448				
<b>UMBRIA</b>	Monte Peglia Spoleto Terni	95,7 88,3 94,9	97,7 90,3 96,9	99,7 92,3 98,9	Perugia Terni	1578 1578		<b>SARDEGNA</b>											

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:  
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

										ONDE CORTE											
kc/s		m		kc/s		m		kc/s		m		Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma					
kc/s	m	kc/s	m	kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri												
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2												
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1												
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2														
										Caltanissetta		6060 49,50		Caltanissetta		7175 41,81		Roma		3995 75,09	
										Caltanissetta		9515 31,53									

**TELEVISIONE**

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Gorizia	E	Monte Penice	B	Roma	G	Canale A (0)
Ascoli Piceno	D	Lagonegro	H	Monte Sambuco	H	Rovereto	E	Mc s 52,5-59,5
Asiago	F	Lunigiana	G	Monte Scuro	G	S. Carbone	A	Canale B (1)
Bagni di Luca	D	Madonna di Campiglio	H	Monte Serpeddi	G	S. Marcello Pistoiese	H	Mc s 61-68
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Serra	D	San Nicolao	A	Canale C (2)
Bolzano	D	Massa	E	Monte Soro	E	San Pellegrino	B	Mc s 81-88
Borgo Tossignano	D	Mercato Saraceno	G	Monte Venda	D	Sanremo	B	Canale D (3)
Cagliari	H	Milano	G	Monte Vergine	D	Sassari	E	Mc s 174-181
Calzate	G	Mione	D	Mugello	H	Serravezza	G	Canale E (3a)
Campo Imperatore	D	Medigliana	G	Paganella	G	Sestriere	G	Mc s 182,5-189,5
Carrara	G	Monte Argentario	G	Pavullo nel Frignano	G	Sondrio	D	Canale F (3b)
Casola Valsenio	F	Monte Caccia	A	Pescara	F	Spoleto	F	Mc s 191-198
Catanzaro	F	Monte Cammarata	A	Pieve di Cadore	A	Stazzona	D	Canale G (4)
Col Visentin	F	Monte Celentone	B	Pievepelago	F	Sulmona	H	Mc s 200-207
Como	H	Monte Conero	B	Plateau Rosa	H	Terminillo	B	Canale H (5)
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Creò	H	Plose	E	Terni	F	Mc s 209-216
Faltre	B	Monte Faito	B	Poirà	G	Torino	C	
Fiuggi	D	Monte Favone	H	Porretta	G	Trieste	F	
Gambarie	D	Monte Lauro	F	Portofino	H	Udine	B	
Garfagnana	G	Monte Limbara	F	Potenza	H	Vernio	H	
Genova-Polcevera	D	Monte Nerone	A	Premeno	H	Villar Perosa	B	
Genova-Righi	B	Monte Peglia	H	Punta Badde Urbara	D	Zeri	B	
		Monte Pellegrino	H	Riva del Garda	E			



Le interpreti dell'«Italiana in Algeri». Da sinistra: Teresa Berganza (Isabella), Vittoria Palombini (Zulma) e Rena Gary Falachi (Elvira)

# FAVOLA IRRESISTIBILE DI UN MERAVIGLIOSO ROSSINI

*Pur senza essere un fuoco d'artificio, l'opera si conferma come una delle più esplosive manifestazioni del genio musicale del grande pesarese*

Tre anni prima del *Barbiere di Siviglia*, nel 1813, ci fu un grande avvenimento rossiniano: la rappresentazione del dramma giocoso in due atti *L'Italiana in Algeri*. Il fortunatissimo *Barbiere* finì con l'offuscare l'importanza di questo suo precedente; ma ora, a poco a poco, di ripresa in ripresa, l'equilibrio si va pure ristabilendo.

*L'Italiana in Algeri* non è certo un fuoco d'artificio, ma una delle più esplosive manifestazioni del genio musicale di Rossini: fa stupire soltanto il fatto che sia stata trascurata per tanti anni nella stessa Italia.

Il libretto, di Angelo Anelli, ha le sue virtù. Doveva piacere enormemente a Rossini, andar-

sarà facile farsi beffe di lui. Poiché Taddeo passa per suo zio e ciò gli è già valso il titolo di Kaïmakan, lei in compenso nomina il Bey, Pappataci, onore che si conferisce solo a chi non fa che mangiare, bere, dormire, tacere. Il Bey lo accetta volentieri e, avendolo accettato, mangia, beve, sonnecchia e tace, mentre Isabella abbraccia il suo Lindoro e poi s'imbarca con tutti gli schiavi italiani. Non ha giurato, quel gonzo di Mustafà, di «vedere e non vedere, di sentire e non sentire»?

Una farsa, una irresponsabile favola pastichesca, il più libero dei pasticci e bisticci; ma Rossini ci ha soffiato dentro tutto il suo talento comico, destando un'ilarità che, dapprima massiccia e potente, si dirada e diviene sempre più graziosa, sale alle vette dell'umorismo, dà nel vago e nell'etereo, nello spirituale, ha risonanze patetiche, passa di continuo dalla realtà al sogno e dal sogno alla realtà. *L'Italiana in Algeri* alla fine è come un'immensa bolla di sapone, di quelle che sapeva fare l'Ariosto, qualche cosa come il viaggio di Astolfo alla luna. Le risate sono ormai echi di risate. Sui visi si nota la felice stanchezza dell'ilarità. L'unico desiderio rimasto è quello di addormentarsi e di passare la più riposante delle notti.

Solo il canto spiegato e sfoggiato, il canto all'italiana, il matto canto rossiniano, può fare un effetto simile. Il canto co-

Emilio Radice  
(segue a pag. 37)



Le «parti maschili» dell'opera rossiniana. Seduti, da sinistra: Alvinio Misciano (Lindoro), Valerio Meucci (Haly), Mario Petri (Mustafà) e, in piedi, Sesto Bruscantini (Taddeo)

mercoledì ore 21 televisione

gli davvero a sangue, essergli congeniale. Detto in poche parole, il Bey Mustafà, stufo di Elvira, la sua gentile e timida, troppo devota moglie, si è messo in testa di ripudiarla per sposare un'italiana. Una moglie italiana è appunto il suo ideale. Gliela procurerà Haly, capitano dei corsari. Elvira sarà sposata per forza dallo schiavo Lindoro, italiano anche lui.

I corsari catturano presto un bel pezzo di italiana, Isabella. Con lei certo Taddeo, innamorato invano della compagna di viaggio: Isabella si è promessa a Lindoro. L'italiana vede Mustafà e intuisce che le

# COSCIENZE TURBATE DAI VAPORI DEL VINO

**D**i Vieri Tosatti, che nell'aprile del 1955 vedeva rappresentata per la prima volta, alla Scala di Milano, la sua opera in tre atti *Il giudizio universale*, si era andata fino a quel tempo consolidando la fama di una specie di «enfant terrible», dedito allo schermo ed alla parodia musicale ed animato di quel tanto di spirito ironico e corrosivo che è di prammatica in simili atteggiamenti per renderli interessanti ai nostri occhi di contemporanei.

Questa fama era stata determinata dal successo delle sue due precedenti opere teatrali: il «dramma musicale assurdo» in due atti *Il sistema della dolcezza*, rappresentato a Bergamo nel 1951, e il dramma «in una introduzione e tre rounds» *Partita a pugni*, rappresentato al Festival di Venezia nel 1953, ambedue su libretto del compositore stesso. Si trattava nientemeno che nel primo caso di una azione fra i pazzi di un manicomio e, nel secondo, della riproduzione realistica d'un incontro di pugilato in una palestra popolare.

La vitalità scenica che Tosatti era riuscito ad infondere alle due opere, in virtù di un suo particolare intuito del teatro, aveva contribuito a sottolineare l'aspetto bizzarro e paradossale della sua arte, e a far considerare in subordine, se non certo trascurare, la sua sostanza lirica assai intensa quantunque meno appariscente. È indubbio, ad esempio, che specialmente *Il sistema della dolcezza* faceva perno su codesto

elemento lirico che riscattava dalla loro assurdità i pazzi personaggi del dramma.

Tant'era; parlando ancora di Tosatti e della sua produzione da concerto, si amava talvolta più volentieri attardarsi a descrivere un suo incredibile *Concerto della demenza* per due pianoforti, voce recitante, telefono, petardi e feramenta varie, noto d'altronde solo ad alcuni amici, che non ricordare altre sue opere forse più impegnate e indicative, quali, ad esempio, i due *Concerti* per pianoforte e cinque strumenti a fiato e per pianoforte e orchestra da camera, o i due *Divertimenti* per

domenica ore 21,20  
terzo programma

cinque strumenti e per orchestra da camera

Quando dunque venne rappresentato *Il giudizio universale* fu per molti una sorpresa ritrovare un Tosatti singolarmente compreso dei valori lirici, di cui si faceva inopinatamente assertore senza veli e falsi pudori. Un Tosatti «serio», in contrasto col Tosatti che si credeva sostanzialmente burlesco, ancorché aperto alla poesia.

In realtà Tosatti aveva fatto sempre sul serio, né in quest'ultima sua opera rinuncia all'ironia che l'aveva contraddistinto; solo che inverte il rapporto fra i due caratteri fondamentali della sua

personalità, e l'ironia è lasciata circolare nascosta fra le pieghe di un dramma che dai toni della commedia si solleva spesso ai toni della tragedia, o addirittura come fu detto della «catastrofe», senza cedere a compiacimenti satirici, al gusto degli ammicchi furbeschi. Quasi l'opposto di quanto avveniva nel *Sistema della dolcezza*, dove, con l'aria di prenderli in giro, il musicista giustificava paradossalmente certi suoi commossi abbandoni sentimentali niente affatto insinceri.

In chiave di beffa è tenuto del resto anche questo *Giudizio universale*, il cui libretto, realizzato da Cesare Vico Lodovici, trae spunto dall'omonima commedia di Anna Bonacci, rielaborata dal Tosatti secondo una sua personale visione. Qui ci viene presentata la famiglia Schmuller, famiglia di pittori per antica tradizione, vivente in epoca non recente in una imprecisata cittadina gotica tedesca. Da un secolo essi vanno dipingendo sopra un muro della Cattedrale l'affresco del *Giudizio universale*. L'affresco è ormai compiuto e deve essere scoperto con solenne cerimonia all'imminente scadere del secolo. Per festeggiare l'avvenimento la intera famiglia si abbandona ad abbondante libagione, durante la quale il vecchio Ulrich Schmuller ha un'allucinazione e gli sembra di vedere brillare nell'affresco gli occhi di Dio. Per un fenomeno di suggestione collettiva tutti cadono preda. In breve, di codesta allucinazione, e convinti che stia per scoccare l'ora della fine del



Rosanna Giancola (Gisela)

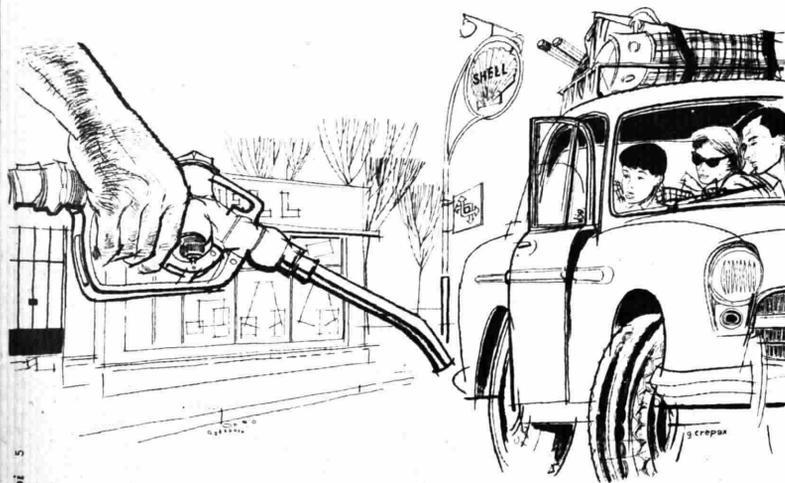
mondo, gridano ognuno *coram populo* la confessione dei propri peccati. Si scopre così che sotto le apparenze di una vita dignitosa e onorata, questa antica famiglia cela le più ripugnanti bassezze. La confessione pubblica giunge all'esasperazione allorché si crede di intravedere l'ombra dell'Angelo della morte profilarsi contro le vetrate della chiesa. Ma l'angelo altri non è che il pattumiere venuto, come di consueto, a ritirare l'immondizia. Svaniti i vapori del vino, gli Schmuller si ricompongono im-

mediatamente nella loro ipocrita dignitosità, mentre il giovane Franz, figlio bastardo di Ulrich Schmuller, si allontana disgustato da quell'ambiente con la propria fidanzata Gisela, per vivere con lei in atmosfera non infetta.

Proprio a questa coppia di giovani amanti, gli unici fra tutti animati da un sentimento puro, dedica Tosatti le sue pagine più tenere e commosse, dove l'ironia congeniale cede definitivamente il campo al lirismo più intenso e spiegato.

Piero Santi

## E' la vostra stagione



È la stagione di chi possiede una macchina, il tempo delle gite spensierate, dei viaggi piacevoli alla ricerca di pace in luoghi suggestivi.

Guidate con animo sereno: ritroverete sul vostro cammino, in qualsiasi circostanza, dovunque vi troviate, una Stazione di Servizio Shell identica a quella che vi avrà servito alla partenza.

Sarà per voi un punto d'appoggio e di riferimento sicuro, sul quale potrete fare affidamento non solo per avere *Supershell* con I.C.A., il carburante che ottiene il meglio dal motore, o SHELL X-100 MOTOR OIL

che gli garantisce l'appropriata lubrificazione, ma per risolvere ogni problema di viaggio.

Le Stazioni di Servizio Shell sono in grado, infatti, di fornirvi carte stradali, pubblicazioni e informazioni turistiche. Si tratta di un nuovo servizio speciale predisposto dalla Shell su tutte le strade d'Italia e d'Europa.

Dovunque vi troviate, di qualsiasi cosa abbiate bisogno, ci sarà sempre una Stazione Shell sulla vostra strada, al vostro servizio.

POTETE ESSERE SICURI DI



## Concerti della settimana

# MUSICHE DI GRIEG



**M**usicista confinato per lo più al salotto, evocatore di mondi pastosistici e sentimentali a pastello, Edvard Hagerup Grieg doveva forse attendere la circostanza celebrativa d'un cinquantenario, per assurgere ai... fasti culturali e stilistici d'un Terzo Programma? Per quanto tale sembri la sorte di molti artisti che, in sordina, si ardigano di conoscenza e di pratica, da parte d'un pubblico generalmente buon amatore, non è stata però tale l'intenzione del Terzo Programma, nell'approntare un gruppo di tre trasmissioni dedicate a Grieg (il 15, l'8 e il 15 luglio). I valori genuini e duraturi d'una personalità e d'un costume musicale ben definiti vengono così toccati, e messi in luce, attraverso una opportuna scelta operata in quei generi musicali che il compositore norvegese trattò ampiamente. Sono generi e forme — dalla musica strumentale alla vocale, dalla Suite alla Sonata, dal Concerto al Quartetto, dal breve pezzo pianistico al Lied — in cui soprattutto le ristrette proporzioni, la cornice ben delimitata, il modulo miniaturistico

**lunedì ore 22  
terzo programma**

potevano riflettere sinceramente l'ingenua freschezza e l'originalità espressiva di questo musicista, tuttavia educato alla poderosa scuola del sinfonismo tedesco. Proprio per tali caratteri Grieg, nella definizione romantica e post-romantica delle Scuole Nazionali, resta uno dei più schietti ed amabili rappresentanti del gruppo scandinavo.

Il nostro piccolo panorama griegiano, già iniziato con un gruppo di Lieder norvegesi, comprende questa settimana la Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte; e nella terza trasmissione presenterà una scelta dei noti Lyrischen Stücke pianistici.

...

**U**n ricco e vario materiale sinfonico è offerto negli altri concerti della settimana.

Innanzi tutto, un grosso richiamo sul nome di due grandi interpreti: David e Igor Oistrach, i due violinisti russi che oggi costituiscono la maggiore — e forse più ardua — ambizione degli enti concertistici; famosissimo il padre, David, virtuoso eccezionale e musicista assolutamente completo e maturo; assunto ultimamente ad una fama quasi pari il figlio, Igor, ed emulo del padre nelle sue parti più ardue.

Tale eccezionale partecipazione solistica viene suddivisa, questa settimana, ed allo stesso tempo resa conseguente, per così dire in due puntate musicali, su due Programmi diversi: per entrambe le puntate, l'Orchestra e Gewandhaus di Lipsia, sotto la direzione di Franz Konwitschny. Domenica pomeriggio, sul Programma Nazionale, avremo il Concerto in re maggiore di Brahms nell'interpretazione di Igor Oistrach, mentre da David Oistrach si ascolterà un Rondò di Mozart e Na-

varra di Sarasate. Mercoledì sera, sul Terzo Programma, il Concerto in re minore per due violini e orchestra di Bach avrà i due solisti riuniti; quindi Igor Oistrach interpreterà un Preludio bachiano, e David il Concerto per violino e orchestra di Sibelius.

Martedì pomeriggio, per il Programma Nazionale, l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli offre un raro panorama musicale sudamericano, sotto la direzione di José Rodriguez Fauré. Solo alcuni nomi degli autori in programma non ci suonano nuovi, come Gianneo, Ginastera o lo stesso Fauré, mentre gli altri potranno costituire gradite e colorite conoscenze. Le composizioni sono in parte di forma composita, pitture di ambienti e di canti esotici: come le due Suites argentine di Albano e di Williams, o la Suite di danze popolari di Fauré; in parte riflettono in brevi forme canzoni e danze specifiche: come la Evocacion quichua di Gilardi, la Cancion incaica y chacaera di Gianneo, il Malambo di Milici, la Danza del trigo di Ginastera, il Lamento quichua di Franze.

La prima parte del concerto sinfonico di venerdì sera è dedicata a quel Benedetto Marcello che, arguto patrizio veneto, autore famosissimo della satira *Il teatro alla moda*, fu fecondo compositore di vari generi musicali. E, per la musica strumentale, ecco qui il Concerto in la maggiore n. 8 detto con l'eco; mentre, per il genere vocale in cui eccellono i Salmi del Marcello, ecco la Cantata « Clori e Dalisa », per due voci soliste (mezzosoprano e tenore) e orchestra. La seconda parte del concerto è dedicata alla Suite orchestrale della Bolle à joupoux, quel delizioso « balletto infantile » che Debussy scrisse originariamente per pianoforte nel 1910.

Passando al concerto di sabato sera, sul Terzo Programma, diretto da Bruno Maderna, si ha un'apertura classica — con il Concerto grosso op. 8 n. 1 di Torelli — e quindi quattro autori contemporanei: due famosi, e due invece giovani autori. Infatti troviamo Gian Francesco Malpiero con il Primo Concerto per pianoforte e orchestra, affidato all'interpretazione solistica di Gino Ginellini. E troviamo in brillante chiusura, lo Stravinskij della Circus-Polka: pezzo scritto originariamente per pianoforte, nel 1942, « per un balletto d'elefanti », commissionato dal Circo Barnum per la coreografia di Balanchine.

Dei giovani, il fiorentino Arrigo Benvenuti si presenta con una Tocata e Fuga che è un esplicito omaggio a Bach, ed ha naturalmente un trattamento contrappuntistico, in una scrittura moderatamente seriale. Il padovano Renzo Dall'Oglio (nato nel 1924) è uscito dal Conservatorio di Venezia, e quindi ha seguito le tendenze musicali più avanzate, del gruppo cosiddetto milanese, e per meglio dire dei « puntillisti ». Le sue Cinque espressioni per orchestra, scritte nel 1952, consistono in una specie di Suite, che oppone momenti diversamente caratterizzati dal punto di vista intellettualistico, formale o coloristico, come in certo modo esprimono i sottotitoli: *Recitativo I, Ritmica, Andante estatico, Swing, Recitativo II*.

a. m. b.

**non scoraggiatevi...  
c'è il Trim Casa**



**Trim Casa  
lava i piatti per voi**



**eccoli...  
puliti  
e splendenti  
senza fatica!**



Ritagliate il bollino riprodotto il "Gallo" o il bollino riprodotto il prezzo delle confezioni da L. 100 (oppure due bollini "Gallo" o due bollini prezzo delle confezioni da L. 50), incollateli su cartolina postale con nome, cognome e indirizzo e spedite a: Concorso TRIM - Via Piranesi, 2 - Milano. Parteciperete all'estrazione giornaliera di 1000 paia di calze Germani "66 aghi" e 100 cravatte Germani (Etichetta Rubino).

**POTETE ANCHE VINCERE  
UN TELEVISORE O UN  
FRIGORIFERO!**

Con Trim Casa doppia fortuna: tra le vincitrici di Calze e di Cravatte Germani verranno sorteggiati ogni settimana tre Televisori "Radiomarelli" 21 pollici (oppure a scelta - tre Frigoriferi "Radiomarelli" 175 lt).

Calze... Cravatte... Televisori... Frigoriferi: ecco i premi di fedeltà del TRIM CASA, il vostro detersivo!

**gratis  
1.000 paia di calze  
al giorno!**





Della Scala (Ariele)



Salvo Randone (Prospero)

# VIAGGIO VERSO LA LUCE DELL'ULTIMO SHAKESPEARE

**F**ra la giovinezza e la vecchiaia, c'è, a sovrastare e a rinchiudere l'occidentale umanità di Shakespeare, una sorta di luminoso arcobaleno che poggia su due isole incantate: *Il sogno di una notte di mezza estate* e *La tempesta*. Dal sommo di quell'arco, in posizione di sovrano distacco, il poeta sembra contemplare il terrestre universo degli uomini e delle loro fugaci vicende, coll'occhio di Leonardo e col sorriso dell'Ariosto. La chiara luce dell'eterno si riverbera sull'ombra dell'effimero, e lo ricomponne in serena armonia. E' la rivincita dell'originario poeta lirico, sempre all'erta, che infonde, nella realtà, un'anima magica, e la fa partecipe del mistero: «... noi siamo della medesima sostanza dei nostri sogni, e la nostra breve vita è circondata da un sogno».

Teatro di evasione, dunque. Rifugio nella favola, a riscatto e purificazione di una troppo lunga, impegnata e approfondita frequentazione dell'umano, del troppo umano, al termine di tutte le possibili diramazioni degli inferni del Male e delle vertigini della coscienza, mai toccate e raggiunte, né prima né dopo, da poeta alcuno.

Saggezza o sgomento? La pacificazione raggiunta, nella tarda età, in una visione trascendente, retta da enig-

*L'eccezionale spettacolo sarà  
ripreso direttamente dal Parco  
di Villa Giusti a Verona*

matiche armonie pitagoriche, oppure il ritrarsi attonito dai danteschi abissi, scavati davanti alle responsabilità dell'uomo, con le grandi tragedie? Sospeso su di essi, dal vertice del *Re Lear*, due sole possibilità gli erano aperte: o precipitarsi e perdersi o spiccare il volo per incielarsi.

Ed eccolo, allora, offrirci, nelle ultime opere — e *La tempesta* (1611) pare sia il suo estremo dono al teatro — prima di ritirarsi ad aspettare, in serenità, la morte, che non tarderà a venire, sulle verdi rive del dolce fiume natio, la caratteristica comune di una fuga attraverso l'avventura, col costante approdare su rive rassicuranti ed amiche. Non solo in senso figurato, ma anche in senso letterale, le ultime commedie sono tutte degli uragani che si placano e finiscono in sereno, sotto cieli fermi e luminosi, che avvolgono, sfumano e allontanano la visione dram-

matica, liberata da ogni peso e da ogni convulso, in atmosfere musicali risonanti di arcaiche melodie.

La tensione tragica, coi demoniaci cimenti che la pungolavano, ha ceduto e si è distesa nel vagheggiamento favolistico di una mitica infanzia perduta.

Se dobbiamo accettare l'opinione di chi ha voluto vedere, in ciò, un ripiegamento, una stanchezza del poeta — ma di quale natura, poi, se il verso, la trasfigurazione lirica del reale, celebrano, proprio in questa fase, altezze mai raggiunte in precedenza? — ebbene, almeno, nel caso de *La tempesta*, diciamo: sia benedetta la stanchezza.

Le fonti materiali della commedia — che la TV trasmette riprendendola dal Parco di Villa Giusti a Verona — saranno benissimo in qualche scenario della Commedia dell'Arte. Sono tanti che qualcuno si trova sempre pronto a venire in soccorso. Idealmente, mi

pare assai più congeniale a certi episodi, vari, volubili e inaspettati, dei poemi cavallereschi e avventurosi, dove una fantasia ipertrofica allaccia e districa i casi più straordinari, fra inesauribili scenari di mari stregati, di isole incantate, di foreste inestricabili; nel fitto delle cui ombre pullulano fontane miracolose, capaci di smemorare, indementire o far rinsavire innamorati furiosi, che si cercano senza trovarsi, si odiano quando dovrebbero amarsi, e quando dovrebbero odiarsi si idolatrano, senza trovarsi mai d'accordo nel medesimo sentimento; e i mostri operano le loro buie nequizie, quando non si accontentano di grottesche buffonerie, alla mercé del Caso che, inopinatamente, si rivela come la Provvidenza: dove maghi malefici e fate gentili si fanno guerra senza quartiere, e il Bene ed il Male si contrastano a colpi non sempre distinguibili di benefici incantamenti e di sortilegi perfdi, fin che l'ultimo colpo di una bacchetta magica non rimette, in un lampo, le cose a posto.

Carlo Terron

(segue a pag. 31)

lunedì ore 21,30 televisione



Sergio Tofano (Barranco) Diana Torrieri (Gasparina)

# MA NON E' UNA COSA SERIA

*Una delle commedie di Luigi Pirandello maggiormente acclamate per l'umanità dell'invenzione. Diana Torrieri è tra gli interpreti principali dell'odierna edizione televisiva*

Si accorge ch'è un gusto, raccontare questa commedia dopo di averla riletta: come una di quelle favole umane che affiorano nel ricordo dei tempi più chiari e sereni, riandando alle quali si risveglia nell'animo un gioco di note musicali, o un caro timbro di voce, o una visione che sa di miraggio affettuoso. Il merito è tutto di due creature attorno alle quali la commedia s'addensa carnosa e vivida: Memmo Speranza e Gasparotta; due « personaggi » che si sono insediati nel nostro cuore fin dal loro primo apparire, per virtù iniziale di Luigi Pirandello e, subito dopo (ma strettissimi a lui), di Emma Gramatica e di Corrado Racca, primissimi interpreti.

Memmo Speranza è quel che si dice un rincorrigonnelle; ma sui generis, in quanto, piuttosto che ingannare una ragazza illudendola e facendosi credere innamorato

accadono i fatti più impensati, gli sviluppi più meschini, le minacce, gli insulti, magari le randellate e i colpi di sciabola. Anche questi, sì: Memmo ne ha beccato giusto uno, per l'ultima delle sue imprese, dal fratello di una delusa, che poco più lo spaccava a mezzo come una mela; e ora s'è messo a cercar giudizio. Ma quale giudizio?

Un giudizio aspro e strambo, una specie di equilibrio di sghebro, com'uno che si tiene saldo su una gamba sola e la gente non riesce

a capire come e perché lo faccia; ma quello ha capito che solo così scombinato può trovare una certa sicurezza di vita, e si sistema dis-sestandosi.

Memmo decide di sposare una qualunque, la prima che arriva a tiro di schioppetta; davvero, non importa quale; importa solo non sia « quella », cioè una moglie vera, coi suoi diritti, con le sue

Enrico Bassano  
(segue a pag. 43)



Gianni Santuccio (Memmo Speranza)

## RADAR

In volo sopra Corfù, l'altro giorno, ero passato sopra Cefalonia, e per un lungo tratto lasciando dietro i suoi pascoli verdi, i mulini con le grandi ali morte nella canicola, le baie di madre perla, non ero riuscito a scuotermi di dosso il ricordo doloroso del massacro delle migliaia di italiani della « Divisione Acqui », che vi era stato consumato tra il 10 e il 22 settembre del '45: quei morti, pur tra la gioia del viaggio e della vacanza, ogni tanto rialzavano la testa, perché anche a Corfù sentii ricordare altri eccidi, e non mi sono imbattuto in un greco che non avesse parole di pietà per essi, e chi raccontava di averli tenuti nascosti in casa prima che i tedeschi li svidassero, e chi aveva corso pericoli per salvarli, chi ancora piangeva a raccontare come dopo l'armistizio dell'8 settembre fossero stati gettati in mare con le pietre al collo o in un sacco, o lasciati sull'arena.

Fu allora che non mi trattenni di chiedere come mai avessero così pietoso ricordo del soldato italiano, che tuttavia aveva aggredito la loro patria, anche se non si era certo associato al brutale invito di Mussolini di « spezzare le reni » alla Grecia: e per tutta risposta mi sentii dire che avendo guardato bene in faccia i nostri soldati si erano accorti che noi non potevamo essere veri nemici, e la riprova la ebbero quando i tedeschi cominciarono a sparare tanto sui greci quanto sugli italiani. Molti morti di quelle giornate li abbiamo seppelliti insieme, rubando i cadaveri di notte, le nostre donne li piangono come i loro figli, ebbero le stesse preghiere anche se con riti diversi, così mi rispondeva un notabile di Palaio-castritsa.

Ma quale non fu la mia sorpresa, rientrato in Italia, di leggere sui giornali che proprio i morti di Cefalonia erano stati nel frattempo chiamati in tribunale. Infatti il povero padre di uno di quei soldati trucidati nelle isole greche aveva tentato causa, argomentando che il figlio era morto perché il generale Gandin, invece di arrendersi ai tedeschi, aveva deciso di non cedere le armi.

Ora ognuno di noi è qui a rispettare e a capire il dolore di quel padre, ma di questo passo si fa il processo non solo alla Resistenza Italiana, ma allo Stato Italiano ed alle sue Forze Armate. Il generale Gandin, se avesse patteggiato coi tedeschi, sarebbe stato un traditore. Invece, all'intimazione del Comando germanico, dopo essersi consultato e confidato anche con la truppa, rispose lealmente che « per ordine del Comando Supremo, e per volontà degli ufficiali e dei soldati: lui e i suoi uomini non avrebbero mai ceduto le armi; e tutta la Divisione si apprestò a combattere, consapevole del proprio sacrificio e dell'onore comune.

Chi si vuole processare, allora? Un contadino di Pelekas, che assistette all'annientamento dei nostri soldati ad Argostoli, mi diceva che da quel giorno ogni rancore per l'Italia era cessato, e quando il diktat del maggiore Hirschfeld impose di non dare sepoltura ai nostri morti il popolo andò a raccoglierci in processione, deponendo le icone ai loro piedi: i nemici di ieri si abbracciavano, Grecia e Italia tornavano a darsi la mano.

Eppure, in questi giorni, il processo si è svolto. La sentenza, è vero, ha assolto i morti; ma con una motivazione infelice, che li fa passare per cospiratori. Non furono cospiratori: vollero soltanto non essere traditori, è ben diverso. Processo ai morti? Se mai sarebbe più giusto che quei morti di Cefalonia, fossero essi a fare il processo a noi vivi. Ma almeno rispettiamoli e ringraziamoli, e preghiamo sulle loro-tombe con la stessa pietà che i greci hanno saputo trovare per essi.

Giuseppe Vigorelli

venerdì ore 21 televisione

cotto e stracotto, si dichiara subito pronto al passo più grave e impegnativo: il nodo coniugale. Non ricorre a mezzi termini o a scappatoie, Memmo; appena azzecca una fanciulla che va a suo verso (e ne azzecca sempre, ognidove, senza gran che di scelta, come un certo amatore spagnolo, ognuna ha il miele adatto per le sue labbra), e se ne incuriosisce prima e incaponisce poi, senza frapportare tempo in battaglie, scaramucce, finte e arzigogoli militar-amorosi, lui spiatella la sua brava proposta: nozze. Sapete che succede? Che la ragazza dice di sì più che giuliva, e allora, sentendosi intrappolato, Memmo ha la sensazione esatta di aver commesso una corbellata, e dipoi, con la stessa foga dell'assalto, cerca la via di scampo, e qui



Pietro Masserano Taricco, il regista



Lilla Brignone (L'Infanta)



Elena Da Venezia (Ines)



Aroldo Tieri (Don Pedro)

# LA REGINA MORTA

*Questo dramma, che l'autore derivò da un testo spagnolo del "Siglo de oro", ha tra i suoi interpreti principali Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Aroldo Tieri, Sergio Tofano*

Teatro del disprezzo: così è stata definita l'opera drammatica di Henry de Montherlant. Hanno protestato in buon numero i suoi ammiratori, e non mancavano di argomenti: gli eroi di Montherlant sono eroi dolorosi, le loro vicende sono percorse da una vibrazione patetica, il sostrato che dal fondo le drammatizza è altamente religioso. Quanto all'autore, la cui biografia aristocratica, solitaria, estetizzante ha certamente concorso alla nascita di quella definizione, egli preferisce assai introdurre o commentare un testo particolare anziché definire nell'assieme il suo teatro. Ciò perché la sua opera vuol essere disponibile a tutti i motivi — anche contraddittori — che l'esperienza e l'immaginazione gli vengono via via suggerendo nella profonda esplorazione dell'uomo. Ma il rifiuto di Montherlant a irrigidire negli schemi logici del pensiero lo svolgimento della sua avventurosa navigazione di scrittore, non può impedire a chi legge di riconoscere talune costanti, soprattutto temperamentalmente, che si

riflettono nello stile, nei contenuti, ed anche in certe predilezioni ideologiche. A tener conto delle quali, e volendo cedere al contagio delle definizioni — invero scarsamente utili — si potrebbe parlare di un « teatro dell'orgoglio ».

Ciò che vi è di più « personale » nella creazione di Montherlant si cala per solito nei suoi caratteri maschili: grandi figure virili, in avanzata maturità o già vecchi, autoritari individualisti di schietta derivazione romantica, improntati dal disprezzo della mediocrità e da una tal quale tensione ascetica che li accompagna

in ogni caduta e in ogni vizio; solitari percorsi dalla delusione della incomunicabilità dei sentimenti, sazi di vita e di esperienza di pensiero, uomini d'azione in cui la capacità di agire, cioè la salvezza, è continuamente insidiata dal ragionamento: per loro bocca Montherlant alza la sua protesta contro un'epoca in cui i grandi valori individuali vanno spegnendosi e la democrazia difonde conformismo, spiana montagne, colma valli profonde.

All'anticonformismo virile si contrappone per solito — ma non nella commedia che presentiamo — il conformismo femminile: e

cioè la mimetica capacità delle donne, conteste come sono di elementi terrestri vuoi fisici vuoi sentimentali, di adattarsi alla vita, di sposarla nella sua contraddittorietà e mediocrità, senza mai misurarla al paragone di un'ideologia, di un assoluto. Vedremo ora come queste considerazioni generali si adattino o meno a *La regina morta*, che Montherlant reputa al vertice della sua attività teatrale.

La scena del dramma, che l'autore derivò da un testo spagnolo del *Siglo de oro*, è riempita da Ferrante, re dispotico del Portogallo. Vedovo, egli ha prediletto il figlio Pedro finché questi si è trattenuto nella fresca gamma dell'infanzia. Ma Pedro adulto si è svelato mediocre. E il re l'ha sacrificato all'orgoglio. Egli ha misurato il figlio al concetto di uomo che vagheggiava, e su quel metro severo Pedro è caduto. Ferrante non ha permesso ai sentimenti di colmare il dislivello che separava la sua creatura dall'ideale, e l'ha allontanata da sé col disprezzo. Ora egli è solo, amaramente deluso, stanco di vivere, preoccupato soltanto delle cure del regno e interessato con distacco all'esercizio del dispotismo.

Ma Pedro ha incontrato in una donna, Inés De Castro, il talento, il genio dell'amore; a differenza di Ferrante, la mediocrità non la spaventa né la disgusta, in quanto può redimerne la miseria e la debolezza con l'accettazione totale. Pedro sposa segretamente Inés, e aspetta un figlio da lei. Ma il vecchio re ha concepito per Pedro un progetto di matri-

monio con la infanta di Navarra. Ciò gli conviene politicamente e in più egli ha preso in affezione l'infanta, che gli somiglia nel culto della regalità, nell'orgoglio, nel disprezzo per il « comunemente umano »: il tutto reso patetico dalla estrema giovinezza, che talvolta le fa recitare la sua parte solenne con l'impegno spasmodico di un gioco infantile. Di fronte alla rivelazione del matrimonio di Pedro, esplose la collera del re.

Tuttavia egli è sensibile al fascino e alla grandezza di Inés, pur così diversa da lui. E tenta di salvarla, mentre la coinvolge nel gioco oscuro e contorto della propria psicologia ammalata, riversando in lei tutta la sua tenebrosa profondità. Inés non fugge, non abbandona il vecchio nel momento in cui egli le svela la sua debolezza. E ciò la perde. In un soprassalto di orgoglio, il re ne decide la morte. Più motivi, politici e psicologici, potrebbero spiegare la condanna. Pure, in definitiva, essa è gratuita; e il re lo sa, precipitato com'è verso l'azione liberatoria da una irresistibile vertigine. « Perché la uccido? Vi è certamente una ragione, ma io non la distinguo... Atto inutile, atto funesto... Ebbene! Ch'io almeno mi sbarazzi subito di questo atto... ». Ora il re è vuoto, e il destino lo percuote a sua volta, uccidendolo.

Ciò che, ad un sommario esame, trionfa dall'oscuro viluppo di motivi che s'intrecciano in *La regina morta*, è lo stile: questo duro guccio che, coagulato dalla volontà sofferente, dà forma alla vita. Nel linguaggio del dramma, esso trova riscontro in una fastosa ma pregnante eloquenza, qua e là condensata nella illuminazione fulminea di un aforisma che fornisce la misura di una costante tensione vuoi intellettuale vuoi sentimentale.

Fabio Borrelli

## È MEZZANOTTE DOTTOR SCHWEITZER

Due tempi di Gilbert Cesbron

Gilbert Cesbron, autore drammatico francese, per esaltare la figura e l'opera dell'insigne medico alsaziano Albert Schweitzer ed il suo contributo alla causa della scienza e dell'umanità, ha scritto una commedia in due tempi dal titolo *E' mezzanotte dottor Schweitzer*.

martedì ore 21 - programma nazionale

Un'opera, questa, divenuta ben presto assai nota (certo, più che per i suoi meriti, per quelli del dott. Schweitzer e del suo apostolato nei lebbrosari dell'Africa Equatoriale francese) e da cui viene anche tratto un film di successo.

La vicenda, vera, è in breve questa: un giorno

del 1914 giunge nel lebbrosario diretto da Schweitzer la notizia dello scoppio della guerra. Il dottore, cittadino tedesco, non sembra eccessivamente preoccuparsene. Ma a mezzanotte i soldati di stanza in quella zona dell'Africa Equatoriale francese vengono a prelevare. E lui deve abbandonare i suoi malati, arrestato come un nemico. Sembra la fine di ogni cosa. L'ospedale è distrutto, i negri si rivoltano, padre Carlo è assassinato, Maria, la fedele infermiera che aveva sempre seguito il medico nel suo lavoro e nel suo ideale, resta dubbiosa. Finché la decisione di continuare da sola la missione, il sogno di Schweitzer, prevale. E sarà lei, Maria a credere come Schweitzer che è compito di ognuno cementare la fratellanza umana che la guerra compromette ogni volta senza pietà.

venerdì ore 21,20  
terzo programma

# Annuncio di matrimonio

Un brevissimo atto unico, a due soli personaggi, un uomo ed una donna. Argomento: una domenica di matrimonio prima sdegnosamente respinta e poi affettuosamente accettata; il tutto tratteggiato a colori vivaci ma non eccessivi, con mano sicura, ma lieve. Una composizione, dunque, che sa di « lever de rideau », garbato ed innocente. Eppure, sotto l'apparente disimpegno, non è difficile scoprire precisi e caratteristici motivi di quella trasformazione sociale e politica che l'Inghilterra vide al principio del secolo.

A marriage has been arranged, esordio coronato da successo, di Alfred Sutro, è infatti del 1902. Si è appena iniziato il regno di Edoardo VII e gli inglesi, per quanto si-

**giovedì ore 22,15**  
programma nazionale

curi delle sorti nazionali, sentono che qualcosa è scomparso con la grande regina Vittoria. L'Impero Britannico aumenta in estensione e potenza, è vero, ma la guerra coloniale che proprio in quell'anno deve concludersi è quella contro i Boeri, e le notizie che giungono a Londra dal lontano Transvaal turbano un poco la tranquillità degli animi. In apparente contrasto con la prosperità economica cresce il senso di insoddisfazione, e con questo le richieste, della classe lavoratrice; le « Trade Unions » fanno sempre più sentire il loro peso nella vita pubblica; è già nell'aria la costituzione di un nuovo partito, quello laburista. Si spiega così come l'onesto scrittore e cittadino benpensante Alfred Sutro, ponendo l'uno dinanzi all'altra un esponente dei lavoratori ed una rappresentante della nobiltà, sia istintivamente portato a non dare preferenze, a fidarsi di ambedue, ammettendo, sì, che la nobiltà non ha più la forza di un tempo, e che la classe operaia non è an-



Mario Carotenuto (Crockstead)

cora così bene educata come dovrebbe, ma fortunatamente scoprendo che possono incontrarsi sul comune terreno della lealtà, della reciproca fiducia, della squisitezza dei sentimenti, sicura garanzia dei prosperi destini della società britannica.

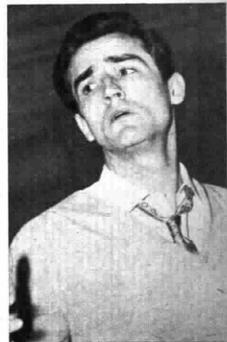
Una signorina di casata nobile ma povera è giunta nientemeno che a ventotto anni senza trovare marito. Ma sembra che sia finalmente arrivata la volta buona e che essa debba convalidare a nozze con un arricchito, un uomo che si è fatto da sé. Sono di

fronte, nella complice solitudine di un salottino, due temperamenti diversi, addirittura due diversi mondi che si scontrano, e pare che gli auspici sponsali vadano all'aria... Ma poi ognuno dei due (per l'occasione Elena Da Venezia e Mario Carotenuto) prende a parlare, sia pure per allusioni, dei suoi sogni mai avverati, delle sue speranze mai appagate. Nascono, da quella confidenza, pietà e comprensione: il matrimonio non tarderà ad essere celebrato.

Enzo Mauri

# MOSTRA PERSONALE DI VITTORIO GASSMAN

Lunedì 8 luglio, alle 21.15, il Secondo Programma ci offre la possibilità di trascorrere una serata con Vittorio Gassman. L'attore non si farà pregare: reciterà per noi « pezzi » celebri, memorabili, di grande effetto, pagine di bravura, « classiche » nel senso più completo e vero del termine. Ecco quali saranno le interpretazioni che Vittorio Gassman ci offrirà:



Il canto V dell'Inferno è per definizione il canto di Paolo e Francesca. Canto d'amore: « Quali colombe dal disio chiamati ». È un passaggio di strettissimo obbligo, della lirica mondiale e passaggio di strettissimo obbligo dei più celebrati attori. L'interpretazione di Gassman di questo canto dell'Inferno è tra le più valide, si sa. Del tutto degna della grande poesia di Dante.



Edipo Re. Dalla tenera poesia di Paolo e Francesca a quella disperata e senza conforto di Sofocle e del suo Edipo Re. Il tema poetico della tragedia è immane: Edipo ha ucciso senza saperlo il padre e viene a trovarsi in un groviglio di spaventose circostanze, chiuso in un orribile destino. Non c'è che la sua innocenza, fra tanto sfacelo, unica luce.



Amleto. Il triste principe danese tutto intento a sondare l'enigma insondabile della propria anima appare la prima volta sulle scene italiane nel 1794. Da allora è passato ininterrottamente sui nostri palcoscenici nell'interpretazione degli attori e delle compagnie più celebri. L'ultima, in ordine di tempo, davvero entusiasmante, è appunto quella di Gassman.



Otello. Rappresentato la prima volta alla corte d'Inghilterra nel 1604, Otello incontrò subito uno straordinario successo. Da tre secoli e mezzo, infatti, non c'è stato grande attore che non si sia misurato col poderoso personaggio scespiriano. L'Otello di Gassman (con il Keam, questa è una delle sue più grosse fatiche teatrali ed uno dei suoi maggiori successi) non ha niente di satanico, di gignesco, di barbarico. L'uccisione di Desdemona e lo stesso suicidio di Otello, giungono si può dire come una « liberazione » e non come atto di spietata ferocia.



Un personaggio che vi sarà compagno di liete meditazioni, un libro che darà sapore di fantasia alle vostre ore di riposo.

ANTONIO BALDINI

## IL DOPPIO MELAFUMO

Lire 1000

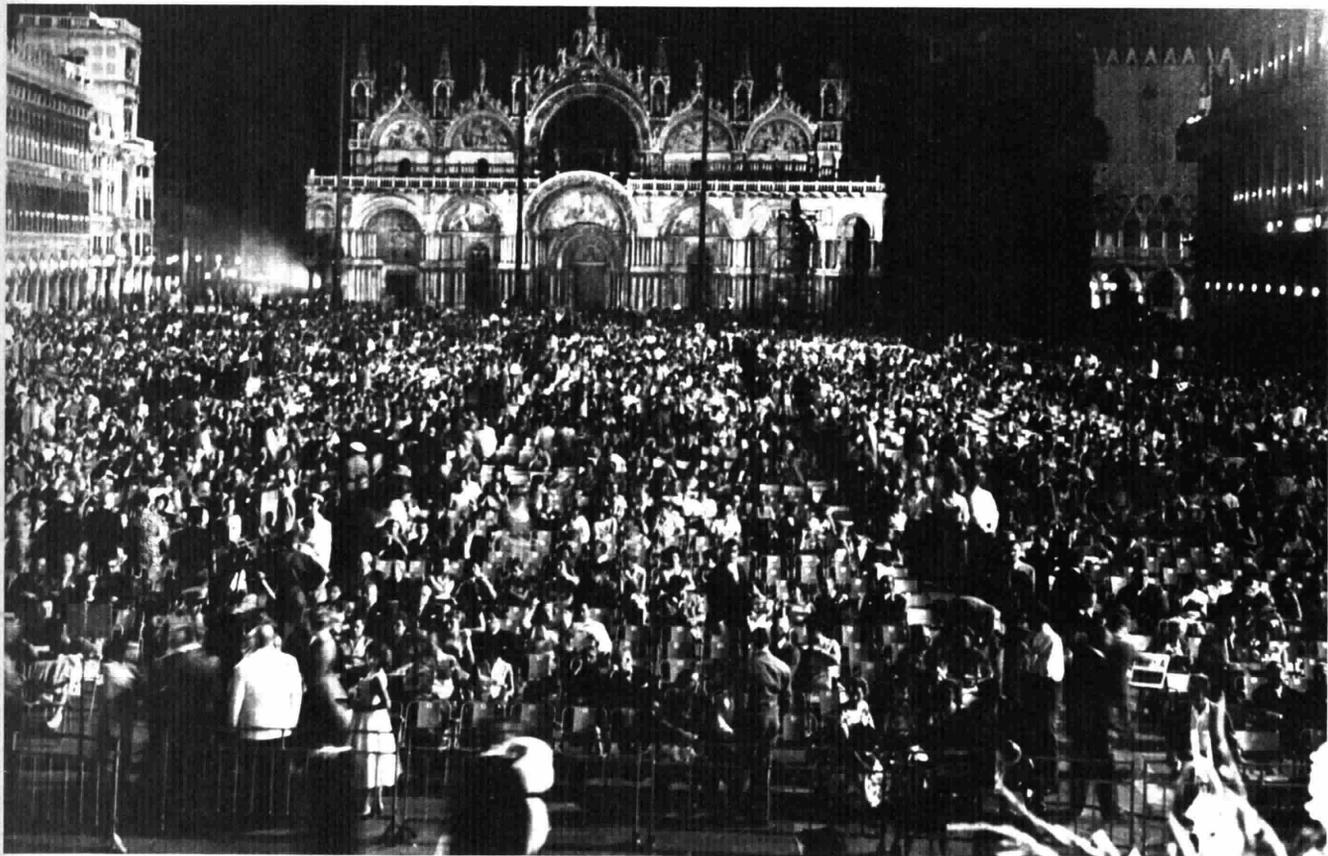
Nel libro si ripresenta il celebre personaggio di Melafumo al quale Antonio Baldini ha sempre consegnato tanta parte di sé. Le nuove occasioni degli itinerari di questo favoloso interlocutore arricchiscono la sua umanità e la sua ironia.

Il volume è illustrato con disegni di Amerigo Bartoli.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenal, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

# All'Olanda la "Gondola d'



Un aspetto di piazza San Marco gremita di pubblico

(Dal nostro inviato)

Venezia, giugno

**G**li stupefatti e incantati silenzi sospesi sulla laguna, per il terzo anno consecutivo, sono stati festosamente violati dalla più fantasmagorica girandola musicale e canora in occasione del III Festival Internazionale della Canzone. Ad accendere le polveri di questa pirotecnica cascata di note, che ha raggiunto, sulle onde della radio e della televisione, quasi ogni angolo di Europa, sono stati chiamati per primi gli ottoni della orchestra ritmo-sinfonica di Armando Trovajoli, ai quali è toccato il compito di inaugurare il Festival e che si sono coraggiosamente imposti l'onere di dare un brusco scossone ai tradizionali pilastri del mondo della canzone per additare un cammino del tutto nuovo e originale.

Dal « juke-box » della modernissima formazione di Tro-

## *Una fantasmagorica girandola musicale e canora nel superbo scenario di Piazza San Marco gremita da ventimila spettatori*

vajoli è saltata fuori la più grossa sorpresa di questa terza manifestazione musicale veneziana. Abbandonata e sostituita la melodia con il più puro jazz d'avanguardia, lo schieramento italiano ha affiancato alla orchestra perfetta alcuni dei nostri migliori solisti quali il chitarrista Mario Gangi e il fisarmonicista Ilter Pattacini, oltre a quattro celebrati cantanti: il soprano Edda Vinci, che per la prima volta ha largito alla canzone le risorse prestigiose della sua duttile voce, la brava, giovane e graziosa Gloria Christian, Natalino Ottolenghi, l'intramontabile, e la più recente rivelazione, Fausto Cigliano, il cantante-scugnizzo napoletano.

La seconda sera del Festival, la sera del 27 giugno, sul palcoscenico del Palazzo del Cinema al Lido, trasformato in una serra di fiori prodigiosamente variopinta, sono scesi in gara i complessi dell'Olanda e della Gran Bretagna. L'orchestra olandese dell'AVRO, affidata alla bacchetta di quel versatile direttore e compositore che è Joe Clebber, si è valsa del maggior numero di cantanti, cinque, quanti ne consentiva il regolamento, e di alcuni ottimi solisti, quali il fisarmonicista Harry Mooten, il trombone Joop Hellemont, il violinista Wim Stenz. Il suo nutrito programma, fatta eccezione delle melodie dedicate a Venezia, ha presentato esclu-

sivamente canzoni tratte e ispirate da motivi popolari del proprio paese. Si noti, per inciso, che soltanto cinque anni fa la canzone olandese, che oggi ha già una tradizione, non esisteva ancora e che il merito della sua rapida e rigogliosa fioritura tocca appunto all'orchestra « De Zaaijers » (che significa « seminare »), creata felicemente con questo unico intendimento. Al successo della formazione olandese — che quest'anno, come è ormai noto, è stata la trionfatrice del Festival veneziano — hanno validamente contribuito i cantanti Mieke Telkamp, Christine Spierburg, Greetje Kauffeld (la più giovane di tutti gli artisti partecipanti e che proprio qui

al Lido ha contemporaneamente festeggiato il suo debutto internazionale e il suo diciassettesimo compleanno), Willy Alberti e il non meno giovane e popolare, sebbene da poco scoperto e lanciato, Johnny Jordaan.

L'Inghilterra si è affacciata per la prima volta quest'anno alla ribalta del Lido e la BBC ha inviato una affiatissima orchestra d'archi, guidata da un direttore d'eccezione: il famoso violinista Max Jaffa, che ha presentato un programma fedelmente ispirato alla più schietta tradizione melodica. Dei diciassette pezzi eseguiti ben undici erano affidati ai virtuosismi della sola orchestra. In contrapposto agli olandesi, gli inglesi hanno portato a Venezia una sola cantante: il celebre e valentissimo soprano canadese Doreen Hume e il non meno famoso quartetto « The Meritones », composto da Marian Gay, William She-

# Oro,,

pherd, Frederick Lucas e Ross Gilmore.

Il Belgio e la Germania hanno partecipato alla entusiasmante gara nel corso della terza serata. Diretta e animata da Francis Bay, l'orchestra delle emittenti fiamminghe della NIR era, a simiglianza di quella italiana, tutta puntata sugli ottoni, e rafforzata da ottimi solisti fra i quali fa spicco un prodigioso batterista. I belgi, che hanno dedicato buone canzoni del loro nutrito programma a Venezia, hanno schierato due soli cantanti, il valente baritono Renaat Verbruggen, già noto al pubblico italiano, e la negra Fredye Marshall che ha fatto sfoggio di una sorprendente ed entusiasmante gamma vocale comprendente gli acuti più arditi e i bassi più profondi. Accanto a loro si è fatto meritatamente ammirare ed applaudire un



L'orchestra olandese dell'AVRO, diretta da Joe Clebber, è risultata la brillante vincitrice del Festival. Oltre all'ambito «Gondola d'oro» si è aggiudicata anche la targa di bronzo per il pezzo d'obbligo

stenti in «Gondole d'argento» ai rappresentanti degli organismi radiofonici dell'Inghilterra, dell'Italia, della Germania e del Belgio, oltre ad artistiche targhe ricordo in argento offerte a tutti gli artisti, cantanti, orchestrali, presentatrici, che hanno preso parte alla competizione. Per inciso, diciamo qui che, bella e signorile come sempre, Marisa Borroni, ha fatto gli onori di casa delle tre serate al Lido e della serata di gala a Piazza San Marco, efficacemente coadiuvata dalla bionda collega tedesca Dagmar Bergmeister, dal delicato profilo latino, e dalle bravissime Hermine Marien-Maes, per il Belgio, e Ilse Wessel, per l'Olanda, confermatasi sorprendente poliglotta.

Venezia, per bocca dei suoi più autorevoli rappresentanti, ha già dato sin d'ora appuntamento a tutti per il prossimo anno. Assisteremo dunque al IV Festival che, si dice, d'ora in poi si chiamerà della musica leggera e non più della canzone soltanto. Una formula nuova, pertanto, che lascia sperare in una sempre più completa partecipazione dei vari organismi radiofonici europei; e c'è addirittura chi vageggia, forse con qualche fondamento, una possibile partecipazione americana.

L'ultima nota si è appena dileguata nel limpido cielo della laguna, restituito ai suoi silenzi, alle sue stelle, ai suoi colombi, ed è già tempo di mettersi al lavoro per tutti. Anche per l'Italia che quest'anno non ha potuto coronare i suoi sforzi col massimo premio, ma ha avuto la soddisfazione di vedere unanimemente riconosciuto il merito che le tocca per avere per prima coraggiosamente tracciato le linee di un rinnovamento la cui esigenza si va sempre più manifestando.

Luigi Grezi



I cantanti e l'orchestra fiamminga della NIR belga che ha conquistato la targa per la miglior canzone dedicata all'incanto di Venezia

anonimo quanto splendido quartetto vocale.

Il prestigio della Germania è stato tenuto alto dall'Orchestra da ballo della Sueddeutscher Rundfunk di Stoccarda, diretta da Erwin Lehn, valente compositore, orchestratore, arrangiatore e solista. Dell'affiatatissimo complesso merita una menzione particolare la tromba del solista Horst Fischer che con la sua prodigiosa abilità ha suscitato incondizionato entusiasmo. Non meno bravi e degni di lode si sono dimostrati i componenti del Quartetto Hansen, il baritono Wolfgang Sauer, cieco dalla nascita, la bionda e deliziosa Anneliese Rothenberger, soprano dalla voce morbida e dut-

tile, e la celebre cantante e diva del cinema tedesco Margot Hielscher, dalla prepotente bellezza aggressiva.

Le tre serate della animata competizione si sono fastosamente concluse nella fantasmagorica cornice di Piazza San Marco che il 29 giugno, l'abile e sapiente regia di Guglielmo Morandi ha trasformato nel più superbo e scintillante teatro all'aperto che si sia mai visto per la gioia dei telespettatori di tutta Europa. Di faccia ai mosaici e al leone di San Marco, avendo a fondale l'ala napoleonica e fiancheggiato dai portici delle Procuratie, un immenso palcoscenico a due piani sembrava sbocciare da un mare d'edera e di mortella e sulla

distesa di verde si scioglieva tripudiante la multicolore sinfonia delle ortensie, dei gladioli, delle rose e dei garofani profusi a piene mani. Spettatore e protagonista della fase conclusiva della gara e della cerimonia della premiazione, insieme con le orchestre e i cantanti dei cinque Paesi partecipanti, un pubblico internazionale di oltre ventimila persone.

In un ultimo cavalleresco slancio di emulazione, le cinque formazioni si sono esibite in una suggestiva selezione dei programmi precedentemente presentati al Lido. Quindi Olanda, Inghilterra, Belgio e Germania si sono nuovamente date battaglia per l'ambito conquista del particolare trofeo destinato alla migliore canzone dedicata a Venezia e il Belgio ha conseguito la vittoria con una delicata composi-

zione che della città lagunare ha saputo cogliere ed esprimere alcuni degli aspetti più singolari.

L'Olanda, invece, che come abbiamo già detto si è assicurata, quest'anno, la preziosa «Gondola d'oro», ha fatto la parte del leone e ha conquistato anche la speciale Targa di bronzo posta in palio per premiare la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo, il famosissimo «Carnevale di Venezia».

Fra il nutrito scrosciare dei battimani, il sindaco di Venezia, avv. Roberto Tognazzi, dopo la proclamazione ufficiale del verdetto delle giurie, ha personalmente consegnato i premi ai vincitori. Successivamente, nel corso di un ricevimento a Ca' Giustinian, lo stesso sindaco ha poi consegnato i secondi premi, consi-



Il suggestivo spettacolo offerto dalle cinque orchestre concorrenti allineate sul palcoscenico

# LA PIÙ ALTA



Da Courmayeur, come da Chamonix, la funivia sale in pochi minuti con un balzo vertiginoso dai mille metri delle stazioni di partenza fin sull'orlo dei ghiacciai, Pascoli e abeti sono ormai lagggiù, in fondo alla valle. Tra pochi minuti, al Colle del Gigante o all'Aiguille du Midi, entreremo nello spettacolare dominio del Monte Bianco

**Un filo d'acciaio teso attraverso la catena del Bianco, congiunge ora l'Italia alla Francia. Il Telegiornale ha già presentato al pubblico l'ardita realizzazione mentre un ampio e più dettagliato documentario televisivo sull'argomento è in corso di preparazione**

**A**ggredire un nobile monte con mezzi meccanici, imprigionarlo di cavi metallici tesi dal basso all'alto a scavalcare abissi o fra le sue varie groppe, vincere in pochi minuti una salita impervia d'ore ed ore di faticoso cammino, portare in aeree cabine intere comitive sull'ardua vetta che lo scalatore solitario conquistava con una specie di ebbrezza della solitudine, del silenzio, dello spazio infinito, portare insomma le pettegole voci e le chiosose ammirazioni là dove si riteneva lecito soltanto il devoto colloquio con l'immensa intatta natura, o, per credenti, con la solenne presenza del Creatore; tutto ciò sarebbe sembrato, nell'aura et dell'alpinismo romantico, nell'età dei Whimper, dei Coolidge, dei Mummery, dei Rey, un triste affronto alla maestà e all'estetica della « Montagna ».

E infatti ancor oggi vi sono delle cime che, al di là d'ogni possibilità tecnica e vantaggio economico dell'impresa, non si vorrebbe toccate se non dalla mano, dalla scarpa ferrata, dalla piccozza dell'alpinista: un Cervino, per esempio, già dal Ruskin definito « il più nobile scoglio delle Alpi », e fors'anche il colosso che

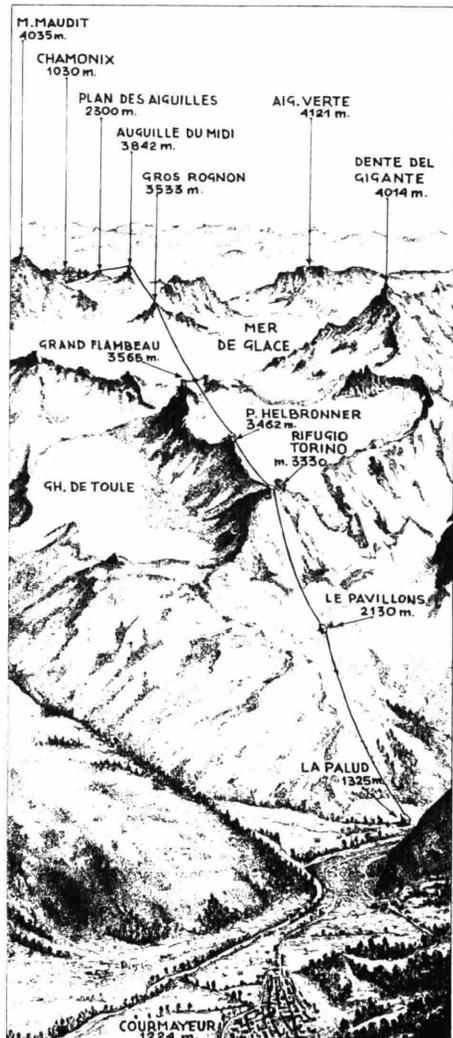
leva il suo bianco capo alla suprema altezza d'Europa, campo delle scientifiche sperimentazioni del De Saussure. Ma i tempi mutano, la macchina predomina sulle vecchie energie fisiche dell'uomo, ed anche sui monti, col declinare del sentimento individuale, la socialità incalza. Forse è un progresso verso la meta di un più diffuso comune godimento dei beni, degli spettacoli che il mondo offre.

Questo nuovo rapporto fra gli uomini — una pluralità di uomini sempre più vasta — e le montagne, fu intuito in Italia da un giovane ingegnere parecchi anni fa, Dino Lora Totino, divenuto poi conte di Cerrina. Egli capì che il « piacere della montagna » poteva ancora esser coltivato da qualche appassionato sportivo, ma che ormai diverse esigenze urgavano per le masse; e che dare a queste ciò che prima era riservato a qualche singolo privilegiato, era un'impresa sociale che non poteva non esser coronata dal successo. E, tecnico abile ed organizzatore di tecnici, pettò le sue funi d'acciaio dal Monte Rosa al Monte Bianco, divenendo anche all'estero lo specialista italiano di funivie alpine. L'ultima sua realiz-

zazione è la « Courmayeur-Chamonix », mirabile sopra tutte.

Un filo d'acciaio è teso fra vette ed abissi a congiungere due paesi fratelli: attraverso il maggiore massiccio montuoso d'Europa, un filo di ragno che la più audace tecnica ha osato gettare sulle vertigini dei ghiacci, là dove i passi umani avanzavano con rischio e fatica. Eppure né gelo né bufera lo possono minacciare: calmo e sicuro lungo quell'esile ma solidissimo sostegno un volo di quindici chilometri e settantannove metri si compie regolare in quarantotto minuti, sale dalla conca smeraldina di Courmayeur, scende alle pive profonde di Chamonix; e al viaggiatore rapito dal veicolo retrato appare la visione d'un mondo favoloso.

Il primo balzo da La Palud (1325 m.) al Rifugio Torino (3330 m.) è noto a innumerevoli alpinisti e turisti; ma superbo ogni volta si rinnova lo spettacolo della valle verdissima che gradatamente impicciolisce, mentre sempre più vasta allo sguardo s'allarga la corona di vette, dal Mont Vêlan al Rutor, dalla Griola al Gran Paradiso, nei dieci minuti del tragitto di 4230 metri. Fino ed oltre al Pavillon del Mont Frety (2130 m.) fuggivano in basso i pascoli alpini; ma ecco sul Colle del Gigante il saluto dei colossi rocciosi e nevosi che custodiscono il regno del silenzio: la Tour Ronde e il Dôme de Rochefort,



Ecco il vertiginoso percorso della funivia

# FUNIVIA DEL MONDO

DA COURMAYEUR  
A CHAMONIX

les Aiguilles Marbrées e il Dente del Gigante, più lontano il Mont Maudit e le Grandes Jorasses, torreggianti sui baratri dove ogni vita è spenta. Di qui s'intiziò la grande impresa per allacciare i nuovi cavi con quelli che già da Chamonix portavano all'Aiguille du Midi; ed è in un paesaggio straordinario che adesso la funivia s'inoltra a toccare, dopo un minuto (270 metri di fune, la Punta Helbronner (3462 m.), su cui è radicato il pilone che regge la gigantesca arditissima campata.

Siamo nel cuore della formidabile montagna, e ne ascoltiamo il battito segreto, sia che il luminoso azzurro sfavilli sul bianco, o che le folate di nebbia lambiscano la nostra cabina. Sotto di noi si stende il ghiacciaio del Gigante, poi si spalanca la Vallée Blanche; a destra appaiono punte famose, dall'Aiguille du Tacul a quella del Moine, dal Dru alla Verte, e sulla schiena della Mer de Glace il terribile Grepon; a sinistra il Mont Blanc du Tacul dominato dal Mont Maudit, sovrastato a sua volta dalla possente cupola del Bianco, cima suprema di queste altitudini.

Si continua a salire verso il Gros Rognon (3533 m.), sostenuti dal « pilone aereo » che fra il Grande e Piccolo Flambeau regge il cavo portante e quello traente; e ancora l'orizzonte si allarga sull'aspra selva delle vette, fino al Grand Combin, al Cervino, al Monte Rosa. Il breve momento che la cabina s'appoggia alle rotaie del Gros Rognon per allineare alla prima la seconda campata, illude su un inatteso ritorno alla terra. Ma è solo un attimo, ed il volo riprende sopra il candido deserto: il calmo e regolare volo che di metro in metro — e dall'Helbronner all'Aiguille du Midi se ne percorrono 5093 in venti minuti sulla vettura a quattro posti — svela nuovi fantastici picchi, nuove orride pareti rocciose, nuovi paurosi anfratti ghiacciati, dal promontorio del Couvertle a destra, allo scoglio dei Grands Mulets a sinistra. Il fascino della meravigliosa visione annulla il tempo, e soltanto il dolce arrestarsi del veicolo all'Aiguille du Midi, il punto più elevato del percorso (3842 m.), ci restituisce a noi stessi.

La magia avventurosa volge al termine, su un approdo temerario ove converge l'irta catena che frastaglia di guglie il cielo che s'inarca dalla Mer de Glace al gelido valone dei Bossons. In più capace cabina ci attende una spettacolosa discesa: otto minuti lungo 2893 metri di cavo per il Plan des Aiguilles (2300 m.), al di là del ghiacciaio dei Pélerins, altri nove per l'ultima campata di 2593 metri che porta a Chamonix. Ritroviamo il verde, la domestica natura, il pulsar della vita dopo le abbaglianti solitudini. Il viaggio è durato meno di un'ora, e si ha adesso la sensazione che sia stato un sogno. Un sogno, se mai, che non si potrà scordare.

m. b.



L'arrivo del vagoncino contro le stazioni incastrate nelle pareti rocciose dà la vertigine d'una scalata di sesto grado, compiuta senza rischi in una cabina panoramica. Dalla Punta Helbronner, a 3462 metri, la funivia inizia un balzo di oltre cinque chilometri sopra i ghiacciai della Vallée Blanche. Nella foto a sinistra: sullo sfondo, il Dente del Gigante e le Grandes Jorasses



Funì metalliche tra il Grande e il Piccolo Flambeau sostengono un pilone aereo, la cosiddetta « scarpa », a cui si appoggia il cavo della funivia



Un'occhiata verso il massiccio del Monte Bianco mentre la funivia sale all'Aiguille du Midi: si vedono a sinistra la Tour Ronde e, in centro, i picchi e i ghiacciai, estreme propaggini del Mont Blanc du Tacul

# In nome della poesia

*La vita del poeta, così legata alla sua opera, è senza dubbio l'ultima «esemplare» esistenza che s'incontri nella nostra storia letteraria. Impregnata di passioni e di ideali, fu essa stessa una passione e un ideale*

È un ritorno del Carducci, o una semplice coincidenza celebrativa lo studio che oggi si fa dell'opera sua nel cinquantenario della morte? (E vogliamo anche ricordare, occasionalmente, il centenario, proprio di questi giorni, delle *Rime di San Miniato*, il primissimo libretto poetico del Carducci). È una domanda che si sono posti un po' tutti i critici, alla quale è stato facile rispondere che di un vero ritorno non si può parlare, gli ideali civili e politici del Carducci essendo da tempo conclusi nella storia sua personale e in quella di un'Italia che egli ebbe a rappresentare, la sua poetica non lasciando apertura alcuna verso il futuro, e la sua umanità e la sua arte essendo una ricchezza ormai acquisita, senza più discussione, alla nostra storia spirituale e alla tradizione letteraria.

Il periodo delle polemiche, già aperti durante gli ultimi anni della vita del Carducci, era stato ampiamente superato in occasione del centenario della nascita nel '35, quando, la devo-

La vita del Carducci, così legata alla sua opera, è senza dubbio l'ultima vita «esemplare» che si incontri nella nostra storia letteraria: impregnata di passioni e di ideali, fu essa stessa una passione e un ideale. Quando si pensa a una vita di lotte e nel tempo stesso di assiduo, paziente, ordinato lavoro, turbata da malinconie ma non mai destituita di coraggio, di convinzione, magari irta di generosi errori ma profondamente buona e devota alla verità, sensibile ma virile, una vita «tirata», come il Croce la definiva, si pensa a quella del Carducci, così solidamente unitaria; e dopo, quelle del Pascoli e del D'Annunzio, con tutte le loro seduzioni, appaiono nel confronto ben deboli e scisse.

Questo Carducci, nonostante tutto, rimane. Eliminate dal gusto del nostro tempo certe sue pose statuarie, comprese e tollerate certe sue angustie spirituali, c'è un Carducci che abbiamo ereditato e che amiamo ancora. È il Carducci che prende parte, come uomo e come poeta, alla vita del suo tempo, e questa partecipazione a noi sembra sempre più non disgiungibile dalla missione di un artista, a cui neghiamo il solitario vivere d'accademia o l'appartata, esclusiva auscultazione del proprio animo, cui neghiamo insomma l'astratto vivere d'Arcadia: è il Carducci grandissimo letterato che sente la religione delle lettere come la più



Carducci al lavoro nella sua biblioteca

commossa, educatrice lezione di umanità; anche questo è il Carducci che nessuno potrà ripudiare mai, anzi, dopo il Foscolo, è il Maestro che dice di più alle raffinate schiere dei lettori d'oggi, che un trentennio di cultura ha allenato al più scaltro gusto formale; è, infine, il Carducci privato che fino a vent'anni addietro credevamo negato alle più delicate e vive e accurate ragioni sentimentali e oggi, invece, si rivela a noi in una tale esperienza d'amore che, se muove le linee già rigide della sua biografia, interessa la letteratura con il più bell'epistolario amoroso che si abbia, dopo quello e anche più di quello del Foscolo, e interessa la poesia, perché quella che egli chiamò Lidia fu anche l'intimo impulso al rinnovamento della sua arte. Di ciò si è resa conto la

critica, e sotto questo aspetto quel che più si è venuto osservando in questi ultimi tempi (cito parole di Luigi Russo) «... è il mutato tono e ritmo della poesia carducciana, nune vicino o lontano, scoperto o velato, la Lidia».

Ma vi sono ancora temi sui quali la critica odierna dovrà correggere antiquati giudizi, e già l'ha fatto in gran parte lo studioso che abbiamo nominato, il Russo, con la recente raccolta di saggi che formano il suo libro *Carducci senza retorica*: i giudizi per esempio, sulla limitatezza o addirittura arretratezza culturale del poeta, quello sul suo «pindarismo d'accatto», e cioè sul tono ufficiale che spesso egli assumeva soffocando di formale erudizione il suo primo impeto fantastico, quell'altro sulla sua devozione idolatrata alla tradizione letteraria nazionale, che in realtà non fu mai idolatrata e perciò non meramente conservatrice, né dunque retriva, o quello sulla sua infatuazione crispina e monarchica e il suo preteso tradimento ai vecchi ideali giacobini. E forse è da cercare, dopo tante analisi del suo «decadentismo», e dopo la recente opposizione dei *Giambi ed Epodi alle Rime Nuove* e alle *Odi Barbare*, un punto d'accordo su quel vertice della sua poesia in cui si contemperò il sentimento virilmente nostalgico dell'antico e la passione malinconica per la sua terra natale, per le immagini del suo *epos*, per le figure dilette della sua vita domestica.

Tuttavia c'è qualcosa, al di là della sua «poesia e non poesia», che comprende l'opera sua tutta e rimane, significativa e suggestiva, ancora adesso, «in un tempo di troppe raffinate distinzioni e di mistica esaltazione della poesia pura», ed è, come l'ha delineata bene il Sapegno in un ottimo capitolo del *Compendio di Storia della Letteratura Italiana*, «... la sua concezione eroica della poesia, quel farla coincidere (al di sopra di tutte le perfezioni formali) con la grandezza dell'animo e con l'impeto della passione».

Franco Antonicelli

**martedì ore 21,20 terzo programma**

zione di Benedetto Croce aiutando, una rilettura del poeta approdò a una sistemazione critica più equa, anzi benevola. Sicché oggi non c'è, da parte degli anziani, nulla da rivendicare, e da parte dei giovani, nulla da scoprire. Quello che rimane da fare è il compito assiduo e mai terminato di ogni nuova generazione di studiosi che mette a miglior fuoco zone di luce perplessa, allarga il campo di osservazione, confronta i gusti, storicità i suoi giudizi. Qualche parte di questo lavoro è già cominciato, e ad esso appartiene anche la serie di lezioni che il Terzo Programma radiofonico è in procinto di trasmettere. Avremo dunque la «situazione» del Carducci 1957, ora che di inediti non resta più una briciola, la nuova edizione nazionale degli scritti, con tutti i suoi difetti, è da tempo terminata, la stampa delle lettere carducciane è quasi alla fine e il nuovo commento a tutta l'opera poetica sta per vedere la luce, a cura di Valgimigli, di Trompeo e di Palmieri. E ci sono gli elementi per scrivere una compiuta biografia, del tipo di quella avviata, per gli anni della giovinezza, dal Farini, minuta, documentatissima, ben ragionata, pur essendo quella del Saponaro un ottimo assaggio, una seria e piacevole lettura.



Il poeta sul letto di morte

# Una maglia rosa e due gialle

*Questa è la cronaca della serata conclusiva italo-francese per il Concorso a quiz bandito in occasione del decimo anniversario dei Programmi-Scambio fra la RAI e la Radiotelevisione francese*

Il fotografo della radio, che non so da quanti anni percorre studi e auditori con la cassetta del flash a tracolla, voleva assolutamente fotografare la cantante francese. Non sapeva che la cantante francese cantava sì ma da Parigi. Eravamo alla prova di *Duo motivi e quiz*, un'ora prima della trasmissione, e ogni personaggio presente in sala si dava un da fare maledetto con le cuffie d'ascolto nelle quali, naturalmente, non si riusciva ad ascoltare nulla, se non la propria voce rimandata dopo un quinto di secondo. «Ma non è qui la cantante francese», tentammo di dire al fotografo. «Come, non c'è. Se la sento io lassù». Lassù c'era il lungo vetro della «cabina-regia», dove i tecnici captavano la voce avvertita di Mick Micheyl, in arrivo da Parigi: «Si je t'avais pas...». Il fotografo svolse il rullino, caricò la macchina e scattò allora su Rosalba Oletta. «Almeno lei c'è», brontolò. Claudio Villa se ne stava seduto alla turca sotto la predella del microfono, mentre Pippo Barzizza non si era fatto nessuno scrupolo di lasciare la giacca blu su uno sgabello per difendersi dai trentatré gradi dell'auditorium (ad aria condizionata).

La serata conclusiva italo-francese per il concorso a quiz bandito in occasione del decimo anniversario dei programmi scambio fra RTF e RAI si è svolta così, nel grande audito-

rio A, in una atmosfera di famiglia, dove i protagonisti della trasmissione se ne stavano tranquilli sulle poltroncine verdi a discorrere del più e del meno in attesa di ogni chiamata al microfono (il problema più grave, per Fiorella Bini, sembrava la nuova acconciatura dei capelli, che la metteva in agitazione ogni volta che il fotografo le veniva vicino) e soltanto i tecnici restavano permanentemente all'erta, inquieti, nel timore di un improvviso disturbo, una interruzione, una caduta della linea. Dall'altra parte la voce di Hélène Saulnier ci arrivava semplice, immediata, come se fosse stata appena oltre la porta: «Siamo pronti a partire? Siamo pronti a partire?». Fra la Francia e l'Italia, in quel momento, c'era la distanza di pochi centimetri: l'intercapedine fra il doppio vetro che divide la sala dell'auditorium dalla cabina della regia.

In questo spirito è nata la trasmissione *Duo motivi e quiz*, e in questo spirito si è svolto lungo questi sei mesi il concorso per gli ascoltatori di Francia e di Italia, che con la serata del 25 giugno ha avuto la sua conclusione. Una serie di domande è stata rivolta, nelle tornate successive, al pubblico francese, e ventisette a quello italiano, per stabilire alla fine una graduatoria, che premiasse gli ascoltatori più diligenti, e soprattutto più interessati, rispettivamente, ai costumi, alla sto-



Guy Luyckaerts che ha diretto l'orchestra francese durante l'ultima trasmissione



Hélène Saulnier, la presentatrice francese del programma Duo motivi e quiz

ria, alla letteratura, all'arte del paese vicino, e amico. Il premio, del resto, non poteva essere più intonato allo spirito della iniziativa, dal momento che i tre primi piazzati della classifica italiana fruiranno di un viaggio a Parigi a spese della RTF (rispettivamente di quindici giorni per due persone il primo premio; otto giorni per due il secondo, e otto giorni per una persona il terzo) mentre i tre primi della graduatoria francese se ne verranno a Roma, per un analogo periodo, a spese della RAI. La lotta per assicurarsi queste preziose piazze, naturalmente è stata serrata, sia dall'una sia dall'altra parte, e si è formata una vera e propria élite di corrispondenti, che non ha mancato nemmeno una trasmissione per accumulare il maggior numero di punti a pro-

prio vantaggio. Al termine del concorso, la RAI ha potuto assegnare la sua maglia rosa a una gentile rappresentante della nazione transalpina: Mlle Huguette Devaux, della Seine-et-Oise, che è stata seguita a poche lunghezze dal signor Joseph Carbonet, del Puy de Dôme e dalla signorina Odette Josseume, di Bois-Colombe. Ma la RTF ha dovuto duplicare la propria maglia gialla, per non fare torto a nessuno dei due palermitani che sono giunti pari merito: Umberto Albanese e Salvatore Piazza. Al terzo posto si è classificata la signora Germana Boati di Novara.

I quiz, certo, sono il successo del giorno, e non soltanto della radio; attraverso questi quiz gli italiani si interessano alle cose di Francia e i francesi a quelle di Italia; soprattutto se

le domande sono scelte con una certa cura c'è modo di trovare tante nuove ragioni di affinità fra i due Paesi (quanti di noi sapevano che Palais Bourbon è opera di un architetto italiano?). Ma se c'è qualcosa che esprime nel modo più diretto, e più immediatamente comunicativo l'anima di un popolo, questa è la musica, e soprattutto la musica popolare, la canzonetta che corre su tutte le piazze, il motivo che viene cantato dal popolo, ne raccoglie i caratteri e ne traduce le aspirazioni. Ecco perché alla parte dedicata ai quiz questo programma scambio ha affiancato ogni volta una piccola collana di motivi, col compito di portare in Francia le ormai classiche canzoni italiane e di far giungere a noi la ricca tradizione della chanson francese. Due stili molto diversi, due modi di ispirazione e di interpretazione così lontani fra loro, e di cui proprio l'ultima di queste trasmissioni ha potuto stabilire il paragone più eloquente: mettendo a fronte l'orchestra di Guy Luyckaerts e quella di Pippo Barzizza, Caroline e Fiorella Bini, Mick Micheyl «Les quatre de Paris» e Claudio Villa; è vero che il titolo di uno dei nostri brani diceva *Bonjour tristesse* ma bastava ascoltare le prime note di *Quand un jolte fille passe* per avvertire la distanza che corre fra la delicata anche se esangue linea melodica italiana e la sbrigliata vena popolare francese. Una distanza che non ha impedito agli ascoltatori dei due Paesi di interessarsi in eguale misura alla parte musicale del programma; tanto che da oggi, esaurito il repertorio del quiz con la chiusura del concorso, la trasmissione in «duo» continuerà a vivere con il semplice scambio dei motivi. «Chers amis de France, bonsoir», ripeterà il secondo martedì di ogni mese Rosalba Oletta. «Amici di tutta Italia, buona sera», sentiremo ripetere da Hélène Saulnier.



Il maestro Barzizza dà le ultime istruzioni a Fiorella Bini, che canterà Scarpicciatello



Mentre Claudio Villa canta Luna Rossa, Rosalba Oletta si ripassa la presentazione in francese

## LAVORO E PREVIDENZA

**Organizzazione sanitaria e prestazioni invalidità e vecchiaia dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo**

In tutti i Capoluoghi di provincia e nelle località ove lavorano e vivono nuclei di lavoratori dello spettacolo è stata perfezionata una capillare rete di medici generici e specialistici, di ambulatori, ospedali, cliniche, stabilimenti termali. L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo ha, infatti, stipulato convenzioni con 540 Ospedali, Cliniche e Case di Cura; con 45 stabilimenti termali, alberghi e pensioni per cure balneo-termali ed idropiniche; con 5 Centri traumatologici per ricoveri; con 3 Centri isotermici; con 142 ambulatori di medicina generale; con 43 ambulatori di terapia fisica, ortopedia e traumatologia; con 476 medici generici e con 885 medici specialistici, per tutte le specialità.

Tutte le prestazioni economiche e sanitarie hanno subito un incremento fortissimo: dal 1951 ad oggi le somme erogate per ricoveri in Case di cura si sono raddoppiate e così per le indennità giornaliere di malattia; triplicata la spesa per le indennità alle lavoratrici madri e per l'assistenza ostetrica; aumentata del cinquanta per cento la spesa per onorari e cure; più che triplicata la spesa per medicinali; quasi triplicata la spesa per la gestione ambulatoriale diretta.

Alle spese per le prestazioni sanitarie a favore dei lavoratori assicurati si è aggiunta, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 4 agosto 1955 n. 692, la spesa per le prestazioni assistenziali a favore dei pensionati e dei loro familiari.

Tale legge ha colmato una grave lacuna nel campo dell'assistenza, sollevando i lavoratori dello spettacolo dal pagamento in proprio delle cure che più frequenti e costose insorgono nel periodo della vecchiaia.

Anche il problema delle pensioni è stato risolto in modo da assicurare ai pensionati ed ai pensionandi il miglior trattamento consentito dalla attuale legislazione previdenziale: infatti, i contributi già versati alla Cassa Nazionale di Assistenza Lavoratori dello Spettacolo sono stati equiparati a quelli previsti nell'assicurazione obbligatoria dell'invalidità e vecchiaia; tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo è stata stipulata una convenzione, entrata in vigore il 1° gennaio 1954, che ha reso inoltre possibile il versamento, ai fini della formazione dell'ammontare della pensione, a uno dei due Istituti di tutti i contributi accreditati al lavoratore presso i due Istituti durante tutta la sua attività lavorativa; è stata estesa, infine, anche ai lavoratori dello spettacolo, artisti e tecnici, la Legge 29 luglio 1950 n. 633, relativa al riscatto dei contributi per il periodo 1939-1950, che ha consentito a moltissimi di coprire un lungo periodo lavorativo rimasto scoperto da contribuzione, pur avendo detto lavoratori prestato la propria opera alle dipendenze di terzi.

L'attività dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo, anche in questo campo, ha raggiunto un notevole progresso, dimostrato dall'aumento del numero dei pensionati, che sono ora circa tremila e dall'aumento della spesa complessiva della gestione, che si aggira sui settecento milioni.

## Lo sportello

**Pradella Adele - Venezia** — Nessuna disposizione di legge consente attualmente, o ha consentito in tempo passato, di riscattare ai fini assicurativi periodi di servizio svolto, senza obbligo d'assicurazione, negli anni precedenti il 1-5-1939. La Legge 3 maggio 1956 n. 393 dispone, invece, che al compimento dei 55° anni di età le donne ed al compimento dei 60° gli uomini possono ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria purché abbiano versato durante la loro vita lavorativa almeno 48 contributi alle assicurazioni sociali e non esplicino attività retribuita alle dipendenze di terzi soggetta all'obbligo assicurativo. La stessa norma si applica a quegli assicurati che al raggiungimento dell'età di pensionamento, pur essendo in possesso del requisito minimo contributivo, non possono far valere le anzianità di iscrizione nell'assicurazione obbligatoria richieste dall'art. 25 della legge 4 aprile 1952 n. 218.

Le disposizioni della legge 3 maggio 1956 n. 393 si applicano per la durata di due anni dalla sua entrata in vigore.

Giacomo De Jorio

## IL FIGLIO DELLO

Il figlio dello sceicco ci aveva dato appuntamento all'ingresso del ponte di barche sul Tigri. Si chiamava Mohabab della tribù dei Bani Tamin, una delle più ricche e potenti dell'Iraq. Era una matinata splendida, azzurra, le cupole d'oro della moschea di Kazimain rifluivano contro il cielo, i frammenti di specchio, le schegge di diamanti che ne tappezzavano le nicchie composite mandavano lampi. Tutto uno straordinario mondo da Mille e una notte vi si agitava intorno, un mondo incredibile e vero di gente pittoresca, assurda e fanatica. Ancora per un cristiano metter piede in

la pista tra le dune si rivelava, anzi, solo a tratti. Su e giù l'automobile rullava come una barca tra i marosi.

— Una brutta strada — disse il figlio dello sceicco. — Ci rimettiamo un'automobile ogni paio di mesi.

— E come fate?

— Beh, ne ricompriamo un'altra.

— E' vero che avete molte mogli? — ansimò la giornalista svedese con gli occhi che le luccicavano.

Cristo le lanciò uno sguardo inquieto. Non si sa mai come un arabo possa reagire se gli si parla delle sue donne.

Ma il figlio dello sceicco se

la Mesopotamia balzarono così oltre una duna, inattese. Quella era l'oasi e lì ci attendevano i tre capi sceicchi avvolti nei loro manti, le mani cariche di anelli di turchese, i pizzetti tinti con l'henné, solenni presso le lucenti automobili americane.

Forse per voi sarà una delusione — disse il figlio dello sceicco — e anche noi ci verghiammo un po'. Ma da quando Rodolfo Valentino ci ha rovinato la piazza non sappiamo più che fare per essere all'altezza della situazione.

La giornalista svedese ed io dovemmo allora protestare calorosamente che no, non era



Clara Falcone, drappeggiata nel caratteristico abai nero, tra i due sceicchi, padre e figlio

quella moschea significava venirla fatto a pezzi, ancora chi per caso nella folla sfiorava l'infedele doveva correre precipitosamente a lavarsi.

In quell'atmosfera il figlio dello sceicco avrebbe dovuto attendere inforcando un fremente morello, pronto a rapirci al galoppo. Se ne stava, invece, pazientemente appoggiato al volante di una splendida argentea Buick, e ci salutò in inglese come un gentleman di Noel Coward. Il pranzo, previo invito del padre e dei due zii, era verso Aqqa Quf, in una oasi dei loro domini: un interprete greco ce si chiamava Cristo e una giornalista svedese facevano con me parte della spedizione.

Verso Aqqa Quf non esisteva una vera e propria strada,

prese molto bene:

— Io no — disse. — Io sono stato in Europa e non ne concepisco che una alla volta. Perciò non vado d'accordo con mio padre e i miei zii. Loro, invece, ne hanno parecchie e le tengono tutte nell'oasi dove andremo.

## Re Garigalzo

L'oasi appariva, in quel deserto, remotissima. Andavamo per onde di secca terra color cenere ed era come essere sul mare. Aqqa Quf, con le sue memorie di un certo re Garigalzo, le sue strade dai mattoni grafiati in caratteri assiri e il superstito angolo di un tempio di cui si raccontano mirabilia, passò simile a un isolotto. Le palme tozze e basse tipiche del-

vero affatto, noi non pensavamo per niente a Rodolfo Valentino, non ci sentivamo deluse, anzi tutto era assolutamente meraviglioso. Ciò parve sollevarlo un po'. Intanto gli sceicchi capi, che non avevano di questi problemi, ci accompagnavano alla tenda, sovratta su alti pali, palpitante alla brezza. Torno torno, accoccolate a terra su meravigliosi tappeti persiani, stavano una cinquantina di persone: figli, cugini, aiutanti di campo. Le foglie degli eucalipti tremavano al vento, migliaia di uccellini cantavano, servi beduini giravano con anfore colme di acqua odorosa e di yoghurt. No, il figlio dello sceicco non doveva proprio temere Hollywood.

Disdegnando un divano no-

# SCEICCO

vecento trasportato lì in nostro onore, ci accoccolammo a terra con gli altri: portato a braccia da quattro servi, apparve allora un immenso piatto di rame dove, su montagne di riso, stavano coricati due interi montoni arrosto. Dietro si snodava una lunga processione di servi con piatti, piattini, intingoli e salsette di ogni genere. Il pranzo pareva non finire mai: era un pranzo ad ondate. Gli ospiti di maggior riguardo sedevano attorno al piatto centrale contornato dai piattini di intingoli. Dietro, in tanti cerchi concentrici stavano accuciate le varie altre persone del seguito, e il loro riguardo diminuiva man mano che si andava verso l'esterno. Quando quelli del primo cerchio eran sazi si alzavano e lasciavano il posto ai secondi. Così i secondi ai terzi e così avanti fino ai servi, cui spesso rimanevano solo le ossa da spolverare. Tutto con le mani.

— Questo va bene — dissi a Cristo mentre, superato il montone e in attesa di affrontare montagne di datteri e lukumi, i servi ci lavavano le mani con acqua odorosa. — Ma io vorrei vedere le mogli. Chieda allo sceicco se ci fa visitare il suo harem.

— Lei scherza — trasecolò Cristo. — Mi vuol far passare un guaio. Un uomo non deve mai nominare a un arabo la propria moglie, qui.

— E se la moglie sta male?  
— Lo si ignora,  
— E se muore?

— Anche.  
— Chiedo io al figlio dello sceicco — cinguettò la giornalista svedese. — Ci penso io. Ci pensò benissimo poiché, consumati anche i datteri, i lukumi e tutti gli altri pasticcini orientali, il figlio dello sceicco venne a dirci che potevamo passare a salutare le donne, a patto che non le fotografassimo. Del microfono inutile parlarne poiché — secondo le prediche dei Mullak — era considerato la cassetta del diavolo.

Oh, ineffabili fantasie d'Oriente! Oh, harem proibito! Odalische e sulamite dietro saracinesche d'oro, labbi di capelli disciolti, fluttuare di veli variopinti, travolgenti beltà secondo i ben noti dettami delle

## Una porta si aprì

Mille e una notte in technicolor. Passammo oltre una stretta porticina in un basso edificio di pietre grezze, ed ecco, eravamo in un cortile, piuttosto un'aria di terra battuta dove razzolavano dei tacchini. Tutto intorno, nei muri di pietra, si aprivano le porte di tante cellette, una breve tettoia di frasche secche sorretta da paletti in legno grezzo correa sopra le porte, lungo i muri. Tutto era così pieno di delusione, di miseria e di squallore che, per un istante, credemmo ad una burla.

Ma poi una porta si aprì, e un'altra e un'altra. E, ad una



Il figlio dello sceicco sulle rovine di Aqqar Quf. Sul fondo, ecco ciò che è rimasto di un antichissimo tempio

ad una, apparvero le donne, drappeggiate negli abai neri, con grappoli d'oro e turchesi pendenti tra i capelli grevi di olio e di profumi, gli occhi bistrati di kohl, le palme delle mani rosse di henna; non si sa bene quali figlie e quali mogli di chi, ma pretendere ulteriori precisazioni sarebbe stato eccessivo. I figli maschi solo contavano, e quelli ce li avevano presentati tutti, compreso l'ultimo ragazzino figlio dello sceicco-capo Hassan, il quale si chiamava Hitler. Con le don-

ne ce la dovevamo sbrigare un po' da noi.

E ad una ad una le donne si avvicinarono a noi: ricordavano la bestiolina selvaggia che viene a prendere il cibo dalle mani dell'uomo, ma ha paura. Avevano negli occhi come una avida sgomenta curiosità e sulle labbra un ebete riso nervoso. Vennero avanti, e ci presero le mani, stringendole forte, e sempre più ridevano piano, ma come se stessero impazzendo. Per un attimo, la mia collega ed io ne avemmo quasi paura. Intanto, richiamato dalle voci, era accorso il gruppo delle schiave mulatte: orribili queste, con un anello d'oro al naso. Poi, di colpo, si fece un oscuro silenzio. Nessun esperto regista avrebbe potuto preordinare meglio il quadro. Una porta si era aperta e tutte le donne avevano fatto un passo indietro come colpite da una frustata. Sulla porta stava una donna alta, massiccia, dal volto di pitonessa cattiva, i grandi occhi tondi a fior di pelle. Non portava né oro né turchesi, né bistro né henna. Vestiva una semplice tunica con una specie di benda monacale attorno al capo.

## Sorrisi crudelmente

— Parlez vous français? — chiese con una voce dura e distaccata. — Je suis libanaise.

Era, si affrettò subito a spiegarci, l'ultima moglie dello sceicco Hassan. La favorita, non era nemmeno il caso di aggiungerlo.

— Se volete passare da me — invitò — io ho una « vera » stanza.

Era una piccola stanza nuda con un letto all'europea e un armadio a specchio in acero dozzinale, quale da noi si tro-

verebbe presso gente di umili condizioni, ma lei ne appariva orgogliosissima. Con essa il suo prestigio toccava il culmine.

— Ma — domandò la giornalista svedese — dopo il Libano... Beirut... si trova bene qui?

La donna girò i suoi tondi occhi cattivi sulle altre, povere spaurite larve i cui volti si dimenticavano subito non appena guardati.

— Non mi posso lamentare — sorrise crudelmente — lo sceicco Hassan è molto buono con me. Posso disporre di tutto. Anche se per gerarchia il posto d'onore spetta alla prima moglie che gli ha dato il primo figlio maschio. Ma la prima moglie è vecchia — con uno sprezzante gesto della mano indicò una forma addossata a una parete. — Ha trentotto anni.

Addossata alla parete c'era, infatti, una vecchia. Stava tutta avvolta nell'abai nero dal quale usciva la sola maschera giallastra del volto. Non parlava, non si muoveva, i suoi occhi vitrei e lagrimosi fissavano il vuoto: solo la mascella, che ritmicamente si apriva e si chiudeva come ad azzannare l'aria, le dava ancora una quasi parvenza di vita. Ma era una vita animale, abbruttita, vinta. Faceva più paura della stessa demenza.

— Io non ne posso più — mi fece in inglese la mia collega. — Per carità, scappiamo via...

— E' stato un onore per me — sorrise con soddisfatto orgoglio la libanese.

Le altre, rannicchiate su se stesse, ci guardavano soltanto. Uno sguardo che ci rimase attaccato addosso e che ritrovammo nei nostri sogni per molti notti.

Clara Falcone

## I CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E PORTOGHESE ALLA RADIO

Ogni giorno non festivo alle ore 6,45 sul Programma Nazionale

da lunedì 1° luglio **Spagnolo**  
ogni lunedì, mercoledì e venerdì

da martedì 9 luglio **Portoghese**  
ogni martedì, giovedì e sabato

Gli appositi manuali redatti dai docenti dei corsi consentono agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

L. Biancolini - Kissopoulos

L. Stegagno Picchio - G. Tavani

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

L. 600

L. 800

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA (via Arsenale 21, Torino) che li invierà franco di altre spese contro rimesa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/e postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

Nel prossimo numero:

## La felice prigioniera di Bagdad

L'AVVOCATO DI TUTTI



«La rissa», in una celebre incisione di Pinelli

Botte da orbi

**B**otte da orbi. Attenzione chi le riceve, ma attenzione anche chi le dà! A prescindere dal caso estremo della morte (nella quale ipotesi si è punibili per omicidio, quanto meno preterintenzionale), le botte da orbi determinano conseguenze assai spiacevoli per chi le distribuisce. Il Codice penale prevede e punisce tutta una gamma ascendente di ipotesi. Il primo gradino è costituito dal delitto di percosse: il solo fatto di percuotere uno, di mettergli le mani addosso, pur se non ne deriva nessuna malattia di corpo o di mente, rende punibile l'autore, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire 24.000 (art. 581). Se poi dal fatto deriva una lesione personale, che provochi a sua volta una malattia nel corpo o nella mente, ecco che si passa all'ipotesi delittuosa più grave della lesione personale (art. 582-583).

Ma vi è lesione e lesione. Di norma, la pena è della reclusione da tre mesi a tre anni; anzi, se la malattia che consegue alla lesione ha una durata non superiore ai dieci giorni, il delitto è punibile solo se la persona offesa sporge querela. Viceversa, la lesione è grave, e la pena diventa della reclusione da tre a sette anni, se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa o che tenga quest'ultima lontana dalle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni o che cagioni altre rilevanti conseguenze specificate dall'art. 583. E infine la lesione è gravissima se determina una malattia certamente o probabilmente insanabile, la perdita di un senso, la perdita di un arto, quella dell'uso di un organo, una deformazione fisica o uno sfregio permanente e così via: e manco a dirlo gli anni di reclusione aumentano, andando da un minimo di sei mesi ad un massimo di dodici anni.

I notevoli scatti di pena tra l'una e l'altra ipotesi hanno provocato e provocano, ovviamente, le più accanite discussioni, in dottrina e giurisprudenza, circa la configurabilità di questa o di quella fattispecie concreta come percosse piuttosto che come lesione, o come lesione lieve piuttosto che come lesione grave o gravissima. Deviare a taluno, con un pugno vigoroso, la linea del naso è «deformazione ai sensi dell'art. 583 o non lo è? Che si deve intendere per sfregio? Qual è la vera durata della malattia conseguente a questa o a quella azione manesca? E in che cosa consiste esattamente la perdita di un senso? E quando si ha perdita dell'uso di un organo?

Come vedete, c'è da polemizzare e litigare all'infinito. E non di rado queste polemiche giungono sino alle aule della Cassazione, che viene chiamata a pronunciarsi autorevolmente sul punto. Così, per esempio, una recente sentenza della Suprema Corte (17 ottobre 1956), risolvendo uno dei problemi più agitati, ha sancito che la totale perdita della milza, anche in condizioni pienamente efficienti di salute, non può essere equiparata ad un semplice infortunio permanente (lesione grave), ma deve, invece, essere considerata quale perdita dell'uso di un organo, costituente perciò lesione gravissima. Questo i medici già lo sapevano, ma c'era stata una Corte di Appello (né era stato l'unico caso, del resto) che lo aveva negato, provocando il ricorso del pubblico ministero alla Cassazione penale.

A. G.

SANGUE AL TE



L'ultima cosa che vien fatto di pensare di fronte a Louis Chiron è che egli sia un corridore automobilista: lo direste piuttosto un quieto possidente capace di apprezzare un buon libro o una buona bottiglia. E invece, a 58 anni, Chiron è tuttora sulla breccia non soltanto come corridore ma meglio ancora come «rôtisseur», quale egli ama definirsi. Dicono che Ranieri vada folle per i polli del suo suddito (ed immaginiamo anche Grace). Davanti ai teleschermi si è dimostrato un personaggio formidabile, riuscendo anche a far sgorgare il sangue: ma si è trattato di un casalingo taglio dovuto alla troppa foga con la quale ha aggredito il montone arrosto



Gradino per gradino Nicoletta Ricci, l'esperta romana di musica sinfonica nota altresì per la sua passione per l'ippica (qui c'è addirittura una sottile collusione di «hobbies», dato che lo stato civile la dichiara casalinga), si arrampica verso il premio finale. Ma la sua è una scatola che va sull'onda portante delle melodie dell'Ottocento



Oramai «Lascia o raddoppia» è avviato sulla strada delle esibizioni pratiche e delle scenette a sensazione che, se preoccupano a Mike Bongiorno in lotta contro l'orologio, mostrano di procurare gran diletto al pubblico. Chi ne ha iniziato la serie, prima ancora di Chiron, è sempre il commissario di polizia Camillo Boffito, al quale il presentatore ha tentato metter paura con luci spente, scalpicci, voci soffocate, spari, rantoli: insomma tutto l'armamentario del «giallo». Ma ci vuol altro per far cadere il poliziotto nel tranello. I «morti», letterari o meno, li conosce a menadito. Per la storia, il cadavere imprestato dalla Rai al dottor Boffito è il signor Angelo Locarno, generico che si è dimostrato soddisfatto della parte

«NINNA NANNA» PER I GRANDI UN PO' DI SONNO SCENDE



Achille Campanile

**B**cco un titolo che si presta alle facili ironie: «Ninna nanna»: dunque una trasmissione che fa addormentare?

Ebbene, amici miei, questo è proprio nelle intenzioni dell'autore: conciliare il sonno agli ascoltatori, distendere i loro nervi provati da una giornata di lavoro, metterli in pace coi loro desideri e fare che a poco a poco le loro palpebre si socchiudano e scenda su loro dal cielo un dolce sonno ristoratore.

Ci scherzate, signori, con l'importanza del sonno? E' un dono divino. Non so chi disse che vivere è una tale fatica, che bisogna inframmezziarla con queste pause di morte. Finta morte, perché si sa che ci risveglieremo più freschi e più forti. Si fa presto a prendere in giro uno che fa addormentare: «Mi stai ascoltando?». «Certo». «Ma se non fai che sbadigliare?». «E' la prova che ti sto ascoltando». Ma chi fa addormentare è un benefattore. Già, è stata sempre la sorte dei benefattori l'ingratitude da parte dei beneficiati, la misconoscenza e spesso il delirio. Così, per quelli che ci fanno addormentare:

Puàh, il tale, che barba! Va venir sonno. Ebbene, volete paragonarlo con uno che il sonno ve lo toglie? Con uno che vi condanna all'insonnia, dandovi ansie, preoccupazioni, angosce? Tali sono i persecutori, i creditori, i tiranni, quelli che pretendono qualcosa da noi, che ci svegliano la mattina con pretese, conti da pagare, misacce, inviti a presentarsi entro cinque giorni dalla data della presente. Tali sono quelli che mettono il mondo a soqquadro. Invece, coloro che cercano di farci dormire placidi e sereni, che cari! Per procurarsi il sonno c'è chi ricorre ai barbiturici, ai farmaci. Ebbene, volete dar la croce addosso a chi il modesto beneficio ve lo procura con la parola, con la musica, con la persuasione, coi pensieri oziosi?

Ai bimbi che ci sono cari noi cantiamo la ninna nanna. Curva sulla culla, dolcemente scotendola, la mamma mormora al bambino tra i veli una dolce nenia, sussurra parole tenere e qualche volta insensate, che mirano a far scendere sul capino d'oro di lui il prezioso bene

# LEQUIZ

## PICCOLA POSTA

*una ventenna studentessa di letti e ushi*



Felice Mannarelli ci ricorda quei giovanissimi ricchi di speranze ma anche di sicuri fermenti ai quali una organizzazione editoriale affida ogni anno un milione sulla fiducia perché possano continuare ad annaffiare la tenera pianticella della passione letteraria. Per lui, sceso da rarefatte atmosfere di montagna alla palude cittadina, candidato Daniele nella fossa dei leoni, le attestazioni di simpatia giunte da ogni parte insieme alle borse di studio ed agli assegni per continuare negli studi, sono la dimostrazione di un incoraggiamento che, se è senza volto, non è perciò meno significativo della diffusa presenza di un grande numero di buoni



Questo faccenda degli « hobbies » comincia a diventare preoccupante. Quale attinenza — ci chiedevamo — può correre tra i pantografi, i regoli, le « maquettes » e i lucidi che deliziano un disegnatore industriale e il tignone, cioè il figlio del tigre maschio e della leonessa. Mistero. Eppure Secondo Bertorello, che sta superando favorevolmente i suoi esami di « mammiferista », non solo ha domestichezza con pantografi e lucidi, ma ancor più con i tignoni che accarezza nelle notti di luna, mentre il rinopiteco arancione gli fa le fusa

Vivien — Si convinca che per accedere a questa mia modesta rubrica occorre solo pazienza, e non coppie di capponi o dozzine di uova a qualche personaggio influente che, a quest'ora (poverello!) avrebbe già attacchi di gotta per una simile dietetica. La piccola « boutade » suggerita soltanto dal disappunto non ha, per fortuna sua, niente in comune col tipo di scrittura, che rispecchia veramente intelligenza e buon gusto. Doti che potrà valorizzare in pieno quando, alla ricerca inquieta del « qualcosa » che la soddisfi troverà « se stessa », nella sua vera essenza, colle sue vere necessità d'intelletto e di cuore. Una donna come lei non può appagarsi di atteggiamenti snobistici, di vanità spicciolate, di mediocri sentimenti, di mediocri successi. Non punti troppo in alto a rischio di non poter colmare le distanze, ma si affretti senza indugio a pilastri più solidi per mettersi in equilibrio e senza disperdere le sue forze in avidità insaziabili.

*Un'aura culturale di qualche notizia*

Musicista 1915 — Veda caso: siamo colleghi in tutte e due le branche di attività prescelte; possiamo perciò capirci facilmente. Con tutte le più chiare impronte dell'arte, la sua grafia, a disuguaglianze « ritmiche » rispecchia non soltanto una bella e geniale personalità, ma è anche ricca di segni eloquenti per efficaci realizzazioni pratiche. Quel taglio espressivo delle sue « t » rivela volontà di dominio, ma pur anche volontà di superamento, per vincere le difficoltà esteriori ed interiori. La sua vibrante sensibilità non si perde nelle nuvole, ma opera e realizza, perché tenuta a freno dall'autocontrollo. Lei ama avventurarsi nel mare aperto ma non lascia mai il timone della sua nave, e se anche affronta ventolieri lo scombuolamento di qualche ondata torna sempre a riva sano e salvo. Resti così com'è: un estroso ragionevole, un emotivo che non perde l'equilibrio, un ambizioso che conosce i suoi limiti, uno spirito che non disprezza la materia.

*una scrittura*

*Pesco selvatico*

Giulia C. S. — Tutti i caratteri impulsivi ed impazienti, come il suo, non soffrono indugi e siccome non conoscono le mezze misure non c'è da stupire che passino dall'entusiasmo allo scetticismo con una certa facilità. L'attesa a cui l'ho costretta avrà irritato non poco il suo sistema nervoso già sempre in tensione. Posso però fare appello a quella bontà innata delle anime generose, evidente nella sua scrittura, la quale è il prototipo del temperamento attivo-sentimentale nervoso stenoico. Qualche amara esperienza deve avere inasprito il suo animo appassionato e stancato in parte il suo organismo dinamico. Con ciò lei rimarrà lo stesso vittima inconsciente della sua natura istintiva, espansiva, bisognosa d'affetto e di appoggio, sempre protesa verso miraggi allettanti, ostinata nel perseguire i suoi scopi, siano essi ragionevoli o no. Ognuno imposta la propria esistenza secondo le prerogative di cui dispone e, le sue, non sono facili da modificare essendo guidate dallo slancio prima che dal ragionamento.

Pesco selvatico 1931 — Lei ama parecchio l'esteriorizzarsi, il mettersi in evidenza; tende alla millanteria ed esagera i suoi atteggiamenti, cercando per vanità personale di fare effetto colla sua presenza. E' spavalda, entusiasta, instabile, superficiale, esuberante. Ha bisogno di spazio, di libertà, d'indipendenza. Le molte aspirazioni ambiziose, il desiderio di successo e di possesso la rendono egoista e calcolatrice, in contrasto col bisogno di espansione del suo animo, e malgrado una calda affabilità apparente nei suoi rapporti con intimi ed estranei. Con uno spirito meno irrequieto e dispersivo avrebbe qualità da valorizzare nettamente superiori a quelle di cui fa mostra.

*la mia giunta stenta*

*non sono ancora approdato*

Orion Beta — Lei ha uno sviluppo psichico un po' in ritardo, dovuto credo a cause abinate personali ed ambientali. Si trova perciò ancora impreparato ed impressionato di fronte alle esigenze della vita pratica ed alle mansioni che deve svolgere. Non le manca né la volontà, né la serietà del lavoro e se fosse più disinvolto e di animo aperto molte difficoltà le eviterebbe. Tutti i timidi-orgogliosi tendono a chiudersi in un caparbio mutismo ed è quanto di peggio si possa immaginare nei rapporti col mondo, che si avvalgono soltanto di reciproche intese. E' ovvio che i primi passi non siano agevoli in condizioni come le sue, ma non bisogna neppure drammatizzare, visto che la causa sta soltanto nella sua immaturità. D'ora innanzi, s'impegni a farsi un comportamento più consono alla vita sociale, il resto verrà a poco a poco. Coraggio!

Cime lontane - Roma — La grafologia può essere di grande aiuto nei momenti difficili della vita se l'interessato espone chiaramente il suo problema e dà all'esperto il mezzo di risolverlo in base ad informazioni precise. Mi dice che si trova ad un bivio e che uno sbaglio potrebbe essere la sua rovina. Le pare, che di fronte ad un caso così grave, basti chiedermi: « Qual è la mia giusta strada? Dove posso arrivare? ». Al minimo avrebbe dovuto indicarmi la sua età e se il bivio è di ordine sentimentale o professionale. Per il suo temperamento è evidente che può disporre di una volontà attiva, realizzatrice e perseverante, di grande sostegno in qualunque circostanza. Ad essa unisce: buon senso pratico, facilità di rapporti sociali e familiari, ottima preparazione mentale, e direi anche, l'esperienza che viene dall'età matura. Ma in base a che potrei darle un consiglio? Se ancora non ha risolto mi riscriva ed includa il suo indirizzo. Farò quanto posso per aiutarla.

# DALLE STELLE

del sonno. Ecco, il capino irrequieto si ferma, gli occhi cominciano a farsi piccini, si abbassano le palpebre, il bimbo diviene buono buono: è arrivato il sonno. Il sonno di cui tutti abbiamo bisogno, per dimenticare, per rifarci nuovi, per affrontare nuove giornate. Bene, ti voglio cantarti la ninna nanna. Naturalmente, mi lusingo di ottenervi il provvidenziale risultato non con la noia, come è fama che facciamo i conferenzieri, ma con la dolcezza, come si fa coi bimbi. Questa ninna nanna per gli adulti sarà fatta di pensieri e di voci: i pensieri e le voci che ci passano per la mente e quando stiamo per addormentarci, quando il cervello comincia a digiungere e quasi a far le prime incerte prove d'un volo verso il mondo dei sogni; pensieri curiosi, alcuni che vogliono esser profondi nella loro apparenza ingenua, alcuni buffi; strane domande che non hanno e non attendono risposte, riflessioni impensate, qualche ricordo, qualche battuta da ridere, un po' di musica, un po' d'esame di coscienza, qualche osservazione. Pazzo è colui che fa facendo molte sciocchezze; saggio è colui che le ha già fatte. « Ci siamo scambiate le nostre idee ». « Ecco perché mi sento rimbacillito ». « Allora siamo intesi, giovanotto: il giorno che voi sposerete mia figlia depositerò dieci milioni in banca a credito di lei ». « Scusatelo, non potreste dare i dieci milioni a me e depositare in banca vostra figlia? ». « Il tuo difetto è di dar sempre ragione agli imbecilli ». « Hai ragione ». A poco a poco gli occhi vi si chiudono con tanta dolcezza e dal cielo stellato scende un poco di sonno come una carezza sul vostro capo. Davvero dalle stelle piocono pensieri di quiete sul cervello. Una stella qui, una stella lì, vi coprono il capo. Ma perché si deve dormire? E che è di noi che dorme quando dormiamo? « Mi favorisce l'ultima canzone d'amore?... ». Silenzio. Buonotte.

Achille Campanile

Lina Fungella

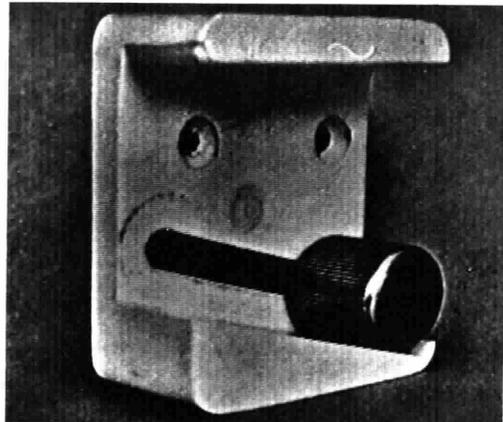
## TRIONFANO UN PÒ SOPRA E UN PÒ SOTTO L'ACQUA



Quando Luigi Vanzi (nella foto a sinistra) dietro una porticina che avrebbe dovuto restare ermeticamente chiusa, intravide le casacche rosse e azzurre dei quattro giocatori di polo, ebbe un mezzo colpo: « l'argomento segreto » minacciato la settimana precedente da Enzo Tortora avrebbe dunque riguardato i cavalli. Il padre della « mente » ultima laureata a Telematch è stato un grande appassionato di polo e di cavalli e proprio lui, Luigi Vanzi, aveva avuto l'ingenuità di lasciarsi sfuggire in un colloquio col personaggio che prepara tutte le domande del gioco (c'era voluto un intero pomeriggio di intervista per arrivare a scoprire questo prezioso filone); ma per il Vanzi junior i cavalli non avevano evidentemente mai suggerito lo stesso interesse e di fronte a una serie di quesiti sul tema egli si sentì completamente disarmato. Per fortuna le sue precedenti esibizioni tanto più brillanti avevano permesso al suo « braccio » di giungere a questa quarta tornata ancora abbastanza lontano dal limite delle proprie possibilità: e Pio Saccaolini (nella foto a destra) ha potuto rimettere due volte in gara il suo partner nuotando prima cinquanta e poi cinquantacinque metri sotto il pelo dell'acqua. Adesso sembra che respirino meglio tutti e due: senza dover trattenere il fiato per altre domande diaboliche



Prima che l'oggetto misterioso facesse visita a Frosinone non molta gente in Italia doveva sapere che gli abitanti del capoluogo della Ciociaria si chiamavano frosinati: adesso lo abbiamo sentito venticinque volte tutti quanti e cercheremo di non dimenticarlo. Tuttavia nessuno dei venticinque frosinati venuti al microfono di Renato Tagliani è riuscito a fare centro nella definizione del quattordicesimo oggetto misterioso. Il supporto in plastica col cilindro di metallo è uscito a rete inviolata dalla seconda presentazione sulle piazze d'Italia e sembra destinato a vedere salire ancora il proprio monte premi, già oggi abbastanza rilevante: 390 mila lire



Prima che cominciassero il gioco dei mini Enrico Sanjust ci spiegava che « lei è molto sintetica » e Maria Ludovica Tuccimei si preoccupava di raggiungere che « lui è molto perspicace ». Per fortuna la perspicacia di lui ha rimediato in più di un caso all'eccessiva approssimazione delle sintesi di lei e tutti e due hanno potuto lasciare il gioco con 255 mila lire. Sulla pedana di Telematch prima di oggi erano sfilati non pochi mini più efficaci della sedicenne studentessa ginnasiale, ma non ricordiamo fino ad ora un partner altrettanto abile nell'indovinare i gesti della compagna



## LA SCOMPARSA DI VINCENZO ROVI

Per collasso cardiaco è deceduto improvvisamente, nella sua abitazione milanese di viale Ferdinando di Savoia 3, il giornalista e scrittore Vincenzo Campanile, meglio noto con lo pseudonimo di Vincenzo Rovi. Aveva cinquantatré anni.

Collaboratore dei più importanti quotidiani e periodici, fra i quali il « Radiocorriere », romanziere arguto, autore di riviste ben note anche al pubblico della Radio e della Televisione, Vincenzo Rovi godeva, negli ambienti del giornalismo e dello spettacolo, della più larga considerazione ed era molto ben voluto per il suo spirito sempre cordiale e sereno. Al fratello Achille Campanile ed ai familiari tutti le sentite condoglianze del « Radiocorriere ».

# Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte, e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

## MARITI E VACANZE

**Luigi e Paolo S.** — Siamo due fratelli, sposati tutti e due. Quest'estate vorremmo andare insieme, ma senza le nostre mogli, a passare dieci giorni al mare. Per ragioni di figli le nostre mogli non possono muoversi dal posto di villeggiatura scelto: abbiamo o no il diritto, noi uomini, di passare almeno dieci giorni da soli? Se voi parlate di diritti, dico subito di no. Voi lavorate tutto il giorno e vostra moglie lavora in casa. Vi vedete all'ora dei pasti, passate quasi tutte le serate insieme, e forse anche le domeniche. Non lo so, tiro a indovinare. Ma per quale ragione voi uomini dovreste avere il diritto di passare finalmente soli almeno dieci giorni e le vostre mogli non dovrebbero avere quello di passare gli stessi dieci giorni con voi? Mi parlate di ragioni di figli: immagino che avrete affittato un appartamento o qualcosa di simile e che mogli e figli vi passino la maggior parte delle vacanze. Non c'è proprio nessuno che possa sostituirle per dieci giorni? Una nonna, per esempio, o una zia? Qualcuno di cui fidarsi ciecamente, d'accordo, senza tuttavia farsene un problema più grande di quello che in effetti non sia? Se la risposta è sì, allora voi

avete il dovere di proporre alle vostre mogli, stanche come voi delle fatiche casalinghe di tutto un anno, di passare quei dieci giorni con voi. Se la risposta è no, allora potete fare due cose: o rinunciare alla vacanza da soli e accontentarvi del luogo di villeggiatura scelto per le famiglie; o far valere sentimenti che non parlino di diritti e chiedere da parte delle vostre mogli questa affettuosa comprensione. E' una concessione, non dimenticatelo, non un diritto. E come tale va accettata e domandata. Non abbiate timore di non dimenticare abbastanza pubblicamente la vostra forza di mariti imponendo le vostre intransigenti volontà; non c'è nessuno più debole di chi urla per farsi ascoltare e per farsi ubbidire. Quindi niente diritti: e, comunque, buone vacanze!

## L'ANGOLO DELLA MODA

**Pic-nic - Bari** — Sono bionda, giovane, bella; assomiglio a Kim Novak. Vorrei farmi un abito in nylon a sfumature dall'azzurro al bianco. Tuttavia, dato che alle feste vado di rado, vorrei un abito bello e maestoso senza che fosse decisamente da mezza sera e troppo scollato. Usa ancora questo tessuto?

Certo, cara: il nailon è una con-

quista del nostro tempo e, per le sue molteplici doti di praticità e di eleganza, ce lo teniamo ben stretto! Quindi acquisti senz'altro il tessuto a sfumature e faccia un abito con gonna molto ampia, arricchita in vita o ripresa a piegoline non stirate. Il corpetto, aderente, sarà accollato davanti e scollato a punta sul dietro, senza maniche. Le piace? Forse piacerebbe anche a Kim Novak: chissà!

**Giordana B. - Milano** — Ho diciannove anni e la netta impressione di essere un po' troppo magra (altezza metri 1,75 - peso chili 57): che cosa dovrei fare? Come devo vestirmi? Gonne e blusette, abiti stretti o larghi, tacchi bassi o alti, pantaloncini? Che cosa pensa del mio strano nome?

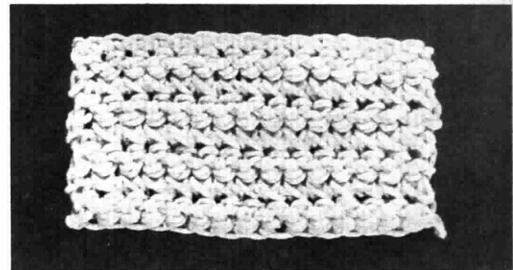
Che non è affatto strano ed è un bellissimo nome. Seconda risposta a tutto il resto: ringrazi il Cielo, possibilmente tutte le mattine (o tutte le sere, se preferisce) e resti com'è. Si metta addosso tutto quello che vuole purché sia adatto alla Sua età; e guardi le riviste e le filiformi indossatrici. Vedrà che a un certo punto si sentirà come e meglio di tutte loro.

e. t.

A TUTTE

Per i nostri mariti: una volta tanto lavoravo anche per loro. La cravatta all'uncinetto, moderna, disinvolta, praticissima, presentata in « Vetrine » è ora chiaramente spiegata a tutte. Un lavorotto estivo di poco impegno, ma di grandissimo effetto: che, in misura leggermente ridotta, potrete adottare anche per i ragazzi per i quali la cravatta è un accessorio di grande impegno e di estrema importanza. Una cravatta che costerà, finita, meno di trecento lire!

## CRAVATTA



3 matassine seta cordonetto da 25 gr. ciascuna di cui ne occorrono 60 gr. circa - Uncinetto del n. 2.

**Punto basso doppio** — Sulla catenella di base fare un giro di punto basso, normale, per iniziare il lavoro. Fare un punto di catenella per voltare ed eseguire il primo punto basso nel modo consueto infilando nuovamente l'uncinetto nel punto già fatto e raccogliere il filo, uncinare nel punto di base seguente ed eseguire il punto basso lavorando i tre fili che vengono a trovarsi sull'uncinetto e proseguire così fino alla fine.

**Esecuzione della cravatta** — Iniziare con 40 punti di catenella e lavorare il primo giro a maglia bassa normale. Continuare per 25 centimetri a lavorare a maglia bassa doppia ed iniziare a questo punto le calature in ragione di un punto a destra ed uno a sinistra ogni 4 giri, fino a restare con soli 14 punti. Lavorare la strisciolina di 14 punti per 50 cm. e riprendere gli aumenti, sempre in ragione di un punto a destra ed uno a sinistra ogni 4 giri. Raggiunti i 40 punti iniziali lavorare per altri 10 centimetri.

Prima di cucire la cravatta lasciarla appesa per un paio di giorni in modo che il peso della seta distenda le maglie ed aver cura, nel cucire i due lembi al centro del rovescio, di non far passare i punti sulla parte dritta, perché deve restare separata. La cucitura farà a punto morto con filo molle perché resti cedevole come la maglia che costituisce la cravatta.



“...ero certissimo!  
Con un sorriso simile  
soltanto Durban's poteva  
essere il suo dentifricio!,,

Un sorriso Durban's si rievoca tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: « So esclusivamente il Durban's ».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Overlax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Acymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

## IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, sciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

# DURBAN'S il vero dentifricio del sorriso

# Risposte ai lettori

## IL MEDICO VI DICE



### È arrivato il caldo

Ora che il caldo si è deciso a fare la sua comparsa cominciano le lagnanze dei più insofferenti, specialmente nelle giornate afose, con cielo leggermente nuvoloso e clima umido. Per mantenere la propria temperatura interna sui 37 gradi il nostro corpo dispone d'un meccanismo nervoso di controllo, un sistema automatico, silenzioso, ad avviamento istantaneo, e meravigliosamente efficiente. Esso riesce a conservare costante la temperatura interna anche se quella di fuori è molto elevata. Ma questo meccanismo ha un difetto: provvede bene al suo compito purché l'ambiente non sia eccessivamente umido.

La difesa più importante del nostro organismo contro il caldo è affidata al sudore. Col sudore il corpo si libera d'una quantità anche forte d'acqua e di sale. Ciò ha per conseguenza di rallentare il ricambio, vale a dire la macchina umana lavora a regime più basso, quindi «scaldato» meno. In secondo luogo ha un effetto direttamente refrigerante, in rapporto alla legge fisica per cui una superficie, cedendo acqua all'atmosfera, si raffredda. Vi è però l'inconveniente che la perdita di sale (cioè di cloruro sodico) accentua la stanchezza, rende più sgoiati. Comunque la sudorazione è un prezioso meccanismo di difesa naturale, tanto è vero che quando l'aria è secca si sopporta il caldo abbastanza bene. I guai cominciano quando l'aria è satura o quasi di umidità: la pelle allora non potrà più cedere acqua all'ambiente. Specialmente nelle giornate umide la norma igienica generale consiste perciò nell'evitare di muoversi nelle ore più calde. È consigliabile di organizzare la propria giornata accentrando la maggior parte del lavoro nelle ore del mattino, e concedersi un riposo pomeridiano. Il sonno è utilissimo nella stagione estiva: nonostante il solleone e il piacere prodotti dal refrigerio delle ore serali, chi si corica presto è più saggio di chi si attarda.

Anche il tipo d'alimentazione influisce in modo notevole sul benessere. Col caldo si digerisce male, ci si muove poco e si consuma meno. Di conseguenza è opportuno che i pasti siano leggeri. Come regola si ingeriscano pochi grassi e idrati di carbonio, e piuttosto proteine e minerali. Tradotto in termini alimentari ciò significa poca pasta, poco pane, preferibilmente carne magra, verdura e frutta.

Come mai una specie di istinto ci porta a riempirci di gelati e di bevande tolte dal frigorifero? Perché, senza darci un reale sollievo, ce ne danno l'illusione. Il caldo resta quello che è, il patimento del nostro corpo anche, ma per un po' di tempo non ce ne accorgiamo più. Anche l'alcool ha lo stesso effetto, ma non da mai d'accordo col caldo: infatti, mentre ci illude di stare meglio si scalda di più. Insomma, bere alcoolici quando si ha caldo è sensato come ficcarsi in un forno, e bere liquidi zuccherati è press'a poco lo stesso.

Il migliore dissetante è l'acqua, non gelata, con l'aggiunta di qualche goccia di limone. Sono consigliabili buoni succhi di frutta, tè e caffè caldi o freddi. Il tè e il caffè allungati con acqua possono essere consumati a preferenza del vino anche durante i pasti. In sostanza, dunque, quattro sono le regole per passare bene l'estate: muoversi poco, dormire molto, alimentarsi e dissetarsi secondo certe norme razionali.

Dotter Benassis

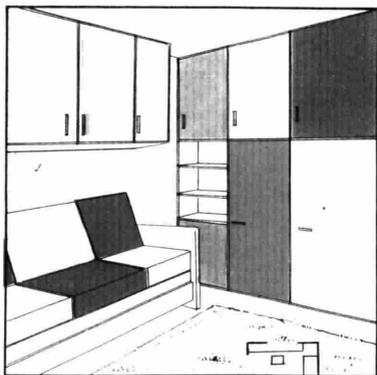


fig. 1

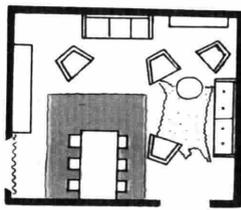


fig. 2

Signorina Maria Missori - Pescara

Data l'area piuttosto limitata della camera da arredare, le consigliamo, anzitutto, di ridurre al minimo indispensabile il numero degli arredi. Le consigliamo, in linea di massima, un grande armadio, da sistemare contro la parete larga cm. 190. Tale armadio potrà essere in legno chiaro lucidato, o se preferisce, a pannelli dipinti in colori diversi. Un divano-letto sarà collocato nella parete posta di fronte alla porta e sormontato da una serie di elementi scomponibili da usarsi come guardaroba supplementare per oggetti di uso non immediato (fig. 1). La spalliera del divano è fissata direttamente al muro: il divano verrà spostato in avanti quando dovrà essere usato per la notte. Una lunga mensola a cassette può

essere sistemata sotto alla finestra, con funzioni di scrivania. Una poltroncina in stile, una stuoia sul pavimento per completare la camera.

Signorina Lella Rosetta

I mobili che possiede sono più che sufficienti per l'arredamento del suo pranzo-soggiorno. La pianta qui pubblicata (fig. 2) può aiutarla nella loro sistemazione. Usi pure il tappeto di pecora e scegli un tappeto-moquette rosso vivo, in tinta unita da mettere sotto il tavolo. Pareti bianco latte.

Signora Jolanda Mantonelli - Roma

La camera dei ragazzi sarebbe più che godibile con una pianta che offre varie possibilità di sistemazione: poiché, però, preferisce evitare di appoggiare i letti alla parete nord, non le resta che scegliere una soluzione del tipo prospettato dal nostro schizzo (fig. 3). La parete superiore dell'armadio a muro è sistemata ad armadio, con un ripiano che può essere utilizzato a scaffale per libri. La parte cui è appoggiato il sofà letto rimane chiusa dagli sportelli e la si può sfruttare come ripostiglio. Un secondo armadio a parete è appoggiato alla parete che comunica col bagno. Una parte dell'armadio è libera e vi è inserito un sofà-letto. Questa nicchia potrà essere in un secondo tempo, liberata dal sofà, fornita di sportelli e divisioni interne che completeranno la parete ad armadio. Tavolo, scrittoio e poltroncine saranno sistemate nella parte della camera rimasta libera. Ad evitare che il rumore dell'acqua possa disturbare il sonno del suo figliuolo, potrà sistemare nella parete, dietro l'armadio, uno spessore che sarà perfettamente isolante. Scegli coperte diverse per i due sofà, per esempio una a righe ed una in colore unito, ed una stuoia vivace per il pavimento.

Achille Molteni

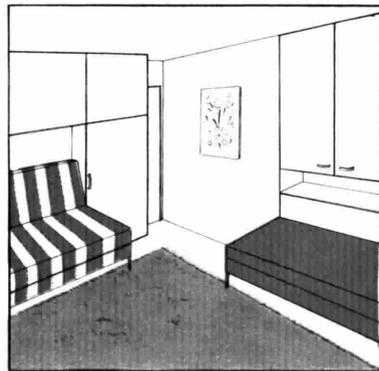


fig. 3

## MANGIAR BENE

### PESCHE AL GELATO

**Occorrente:** 4 pesche spaccatelle, una stecca di vaniglia, 120 gr. di zucchero, quattro porzioni piccole di gelato alla crema, 150 gr. di panna montata, 100 gr. di lamponi.

**Esecuzione:** sbucciate le pesche, tagliatele a metà, levate i noccioli e mettetele in una teglia bassa; aggiungete lo zucchero, la stecca di vaniglia e tanta acqua quanta ne occorre per ricoprire tutte le pesche. Fatele cuocere a fiamma molto bassa, per circa un quarto d'ora, poi lasciatele raffreddare. Quando è il momento di servire, mettetle in quattro coppette quattro porzioni di gelato alla crema, che potete comprare in pasticceria o dal gelataio; sopra, in ciascuna coppetta, disponete due mezza pesche; coprite con la panna montata che potete sprizzare da una siringa da pasticciere munita di bochetta scannellata; guarnite con i lamponi. Tenete in luogo ghiacciato fino al momento di servire.

### SPUMA DI BANANE

**Occorrente:** 4 uova, 200 gr. di zucchero al velo, 1 bicchierino di kirsch, 4 banane, 350 gr. di panna, montata, 4 o 5 grossi amaretti, 100 gr. di lingue di gatto.

**Esecuzione:** in una terrina sbattete i tuorli d'uovo con lo zucchero per almeno un quarto d'ora; deve risultare una crema soffice e spumosa, quindi aggiungete, goccia a goccia, un bicchierino piccolo di kirsch; a parte, passate da un setaccio molto fine le banane e unitele alla crema; quindi montate a neve fermissima i quattro bianchi d'uovo e aggiungeteli al composto, mescolando delicatamente con un cucchiaino di legno. Versate questa

## Desserts e bibite di stagione

spuma in una coppa di cristallo e mettetela in ghiaccio fino al momento di servire. A questo punto, versate sulla superficie 4 o 5 amaretti sbriciolati e disponete tutt'attorno, a raggiera, le lingue di gatto.

### SCIROPPO AL CAFFÈ

**Occorrente:** un caffè espresso fatto con 100 gr. di caffè macinato; e tanto zucchero quanto è il doppio del peso del caffè espresso.

**Esecuzione:** la qualità del caffè deve essere molto buona, quindi riempite la macchinetta, fate il caffè, poi ripetete l'operazione fino a esaurimento della polvere. Prendete una casseruola, pesatela, versateci il caffè, pesate di nuovo e segnate la differenza; il doppio di questa differenza deve essere il peso dello zucchero che dovrete aggiungere. Mescolate e portate la casseruola sul fuoco; fate bollire per 45 minuti, quindi fate raffreddare e versate lo sciroppo in una bottiglia. Mettete in ghiaccio e al momento di servire versate nei bicchieri metà sciroppo e metà acqua. Aggiungete due cubetti di ghiaccio.

### THE GHIACCIATO AL LATTE

**Occorrente:** un litro di latte, 5 cucchiaini di the, 3 cucchiaini di zucchero, ghiaccio a cubetti.

**Esecuzione:** mettetelo il latte in una casseruola, unite lo zucchero e portatelo all'ebollizione; aggiungete il the, mescolate, fate bollire per due o tre minuti e spegnete la fiamma. Versate il the in una caraffa, facendolo passare attraverso un colino e mettetelo in ghiaccio. Al momento di servire, unite quattro o cinque cubetti di ghiaccio.

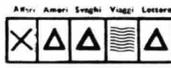
I. d. r.

## Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 7 al 13 luglio



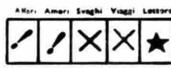
**ARIE** 21.III - 20.IV



Polemica per difendere la propria onorabilità. Siete circondati da persone ipocrite. Tutto sommato dovete fingere anche voi.



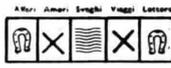
**TORO** 21.IV - 21.V



Volendo superare la situazione conviene potenziare la salute con tutti gli accorgimenti terapeutici.



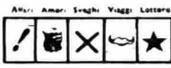
**GEMELLI** 22.V - 21.VI



Ve la caverete a buon mercato. Energia che fa ottenere le cose più difficili. Una cattiva lingua vi turberà.



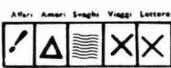
**CANCRO** 22.VI - 22.VII



Trionfo sui nemici, favori: che vi rendono pieni di fiducia in voi stessi. Calde accoglienze.



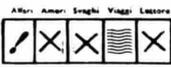
**LEONE** 23.VII - 22.VIII



Sviluppo di un lavoro intelligente. Troverete le persone adatte per il vostro trionfo economico.



**VERGINE** 23.VIII - 22.IX



Vi farete sorprendere con le mani in sacco. Aguzzate l'ingegno, siate più guardinghi. Errare è pericoloso.



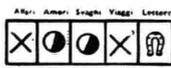
**BILANCIA** 24.IX - 23.X



Fastidi, economici che vengono attenuati dopo una lotta intelligente. Avete calcolato giusto e presto ne vedrete i frutti.



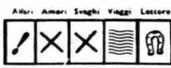
**SCORPIONE** 24.X - 22.XI



Chiamata urgente che vi metterà in imbarazzo. Avete buona stella a vostra disposizione, cercate di farne buon uso.



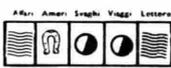
**SAGITTARIO** 23.XI - 22.XII



Affare sfumato ma ricupero sotto altra forma. Corsa folle verso un rimedio. Vigilate che farete in tempo.



**CAPRICORNO** 23.XII - 21.I



Prossimo invito che vi frutterà una cosa impensata. Necessità di opporsi ai progetti di un'amica. Vigilate.



**ACQUARIO** 22.I - 19.II



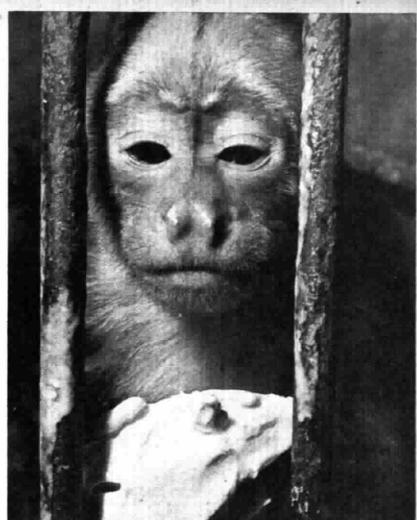
Dimenticare un oggetto vuol dire mandare all'aria il più importante dei vostri progetti. Urano di chiacchiere che dovete evitare.



**PESCI** 20.II - 20.III



Tagliate corto a tutto. Ruota o ingrannaggio che si mette in moto a vostro vantaggio. Un invito vi metterà a contatto di veri amici.



## OSSERVIAMO GLI ANIMALI

La psicologia degli animali e, in generale, lo studio del comportamento animale (etologia) sono circondati ancora, più in Italia che altrove, da qualche pregiudizio. Se è relativamente facile far comprendere al meno prevenuto dei lettori come queste discipline non siano una raccolta di notizie sui costumi degli animali, né — tanto peggio — una caratterologia antropomorfistica di alcune specie più o meno vicine a noi (il cane è « fedele », il leone « coraggioso » e via dicendo), meno agevole è superare l'atteggiamento che persone colte e di scienza e, persino, alcuni naturalisti assumono talvolta di fronte a questi rami della biologia; un atteggiamento che è, al massimo, di sorridente scetticismo. Eppure la validità è, in certi casi, la eccellenza dei risultati che la psicologia e la etologia animale hanno raggiunto, qualunque sia stata la loro impostazione dottrinale, sono tali da giustificare, se mai, una posizione diametralmente opposta.

Oggi d'altronde, a parte queste resistenze, l'importanza degli studi sul comportamento animale è sempre più profondamente sentita, anche per i rapporti loro con varie discipline della biologia applicata. In questi anni ultimi, due nuovi periodici scientifici si sono aggiunti agli altri che già si occupavano esclusivamente di problemi etologici e sempre più frequenti sono i simposi internazionali ad essi dedicati. All'ultimo congresso sull'etologia, svoltosi a Parigi, hanno partecipato, oltre ad etologi e psicologi, anche fisiologi, biochimici, genetisti, zoologi, psichiatri e filosofi: è indicativo rilevarlo per dimostrare quali campi possono essere interessati e coinvolti.

Molto opportuna, dunque, per far conoscere al pubblico italiano più vasto alcuni dei metodi, dei problemi e dei risultati significativi della psicologia ed etologia animale, mi sembra la iniziativa della Edizioni Radio Italiana di pubblicare in un volume (1) le limpide lezioni tenute per « Classe Unica » da Giorgio Zunini, professore ordinario di Psicologia nella Università di Bari. Zunini, naturalista e psicologo, è uno dei pochissimi italiani che abbiano personalmente lavorato in questo settore. Ben noto sono, in Italia e fuori, le sue ricerche sperimentali su certi fenomeni di apprendimento nei pesci: egli era perciò il più qualificato per svolgere un compito così faticoso. Senza appesantire il discorso con termini astrusi, lo Zunini conduce il lettore attraverso problemi tutt'altro che semplici e lo illumina su molte interessanti acquisizioni. Dalla dimostrazione della insostenibilità di una spiegazione puramente riflesologica di certi comportamenti complessi come la cattura della preda in un insetto (Cap. II: Gli animali macchine), alla concezione dei « mondi individuali » del Von Uexküll (Cap. XI); dallo studio dei fattori e delle condizioni dell'apprendimento (Cap. III) a quello delle relazioni fra individui della stessa specie o di specie diverse (territorialità, gerarchia, mezzi di comunicazione: Cap. VI, VII e VIII: ecco alcuni degli argomenti che l'Autore ha saputo trattare conciliando perfettamente rigore scientifico ed esattezza di informazione con una semplice, direi quasi sorridente, maniera di esporre. Il lettore avrà spesso motivo di meravigliarsi apprendendo tante singolarità della vita animale; è importante che lo Zunini abbia saputo efficacemente suggerirgli, anche nei limiti di una trattazione elementare, i problemi assai gravi che possono nascere da quella meraviglia e i metodi con cui si cerca di risolverli.

Leo Pardi

(1) Giorgio Zunini: La psicologia degli animali, Lire 200. Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino.

## I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### « Rosso e Nero »

Trasmissione: 7-6-1957

Soluzione: Marisa Merlini

Vincenzo un piatto d'argento e prodotti Palmolive.

Giuseppe Zimbalatti, barbiere, S. Stefano D'Aspromonte (Reggio Calabria); Emilia Meloni, via Furnari Sbarre Inf. 57 - Reggio Calabria; Maria Rigamonti, via Abuzzi 72 - Milano.

Vincenzo un piatto d'argento:

Gaspare Centonze, via Italia 61 - Biella; Antonio Romanazzi, via S. Filomena 12 - Molletta; Anna Stellacci, via Sedile 31 - Bitonto; Alfredo Petrella, via Genzano 145 - Roma; Roma Clara, via Vivaldi 14 A - Mestre; Anna Finale, via Roma 17 - Caserta; Anna Almanzo, Scalinata della Cittadella 1/5 - Genova; Adelina Maglio, Castel S. Lorenzo (Salerno); Paola Sabatini, via Solferino 96 - Livorno.

Trasmissione: 14-4-1957

Vincenzo un piatto d'argento e prodotti Palmolive.

Maria Barbaruto, vico Scassacocchi 11 - Napoli; Carmela di Maio, via Circonvallazione 45 - Castellammare di Stabia (Napoli); Adalgisa Catalano, Pallano - Fraz. Pugliano (Frosinone).

Vincenzo un piatto d'argento:

Pietro Nigri, via Ceglie 15 - Martina Franca (Taranto); Michele Scaranò, via Vincenzo Nutta 7 al Tribunali - Napoli; Pia Sigon, via Lazzaretto 8 - Milano; Carlotta Pogliani, via S. Eufemia - Milano; Valeria Zolli - S. Anna dei Lombardi 40 - Napoli; Maria Camillini, via Duca D'Aosta, 31 - Torano; Carla Maciocco, via XX Settembre 4/12 - Genova; Rossana Rapaccini, Case

Operate - S. Giovanni Valdarno (Arezzo); Oreste Manganelli, Calata S. Severo alla Pietrassanta 23 - Napoli.

### « Classe Unica »

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in 2 buoni acquisto libri o dischi per L. 15.000 posti in palio tra le persone che hanno rivolto domande alla rubrica « Il sabato di Classe Unica » in merito agli argomenti trattati:

Mario De Nardi, via Acquette 73 - Treviso; Maria Biraghi, Istituto Eliotelegrafico - Arma di Taggia (Imperia). Mario Pavoni, via Locatelli 64 - Bergamo; Elvira Casini, corso Magenta 7/6 - Genova.

### « Classe Anie MF »

Risultati dei sorteggi dal 9 al 15 giugno 1957.

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

- 9 giugno: Giulio Vardanega, Cannaregio 1461 - Venezia
- 10 giugno: Luigi Cui - Stabilimento S.A.M.I.S. - S. Giovanni Suer-giu (Cagliari)
- 11 giugno: Dario Destefani, via Rossini 18 - Collegno (Torino)
- 12 giugno: Ferrante Boschi, via Villa Inferiore 49 - Suzzara (Mantova)
- 13 giugno: Luigi Serati, via S. Remigino - Sedriano (Milano)
- 14 giugno: AHilio Rufino, via C. Colombo 27 - Sestri Levante (Genova)
- 15 giugno: Ugo Boicchio, via Duomo - Montecorvino Rovella (Salerno)

### « Giugo Radio TV 1957 »

Nel sorteggio per l'assegnazione del premio previsto per il 29 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alla televisione nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 28 giugno, è stato favorito dalla sorte:

Pietro Pizzo, via Rocco Parra - Castelvetrano (Trapani) (nuovo abbonamento TV contratto il 3-6-1957) che vince una automobile Alfa Romeo Giulietta.

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi previsti per il 27 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 26 giugno:

Elio Feri, via Monte Venere - Chiusi (Siena) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto il 4 giugno 1957); Adolfo De Lazzari, via Ronchi Sinistra - Piombino Dese (Padova) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto l'11 giugno 1957) che vincono ciascuno una automobile Fiat « 600 ».

### « Serie Anie »

Nome dell'acquirente di apparecchio radioricevente « Serie Anie » favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio previsto per il 25 giugno 1957, consistente in

una automobile Fiat « 600 »

Salvatore Iacono, via Carini 55 - Comiso (Ragusa) che ha acquistato l'apparecchio « Serie Anie » n. 62798 IF di matricola il 13 novembre 1956.



Il prof. Angelo Boglione con un gruppo di naturalisti in erba



Gli allegri ranocchi visti nella prima trasmissione



La raganelle e il suo regno. La bestiola è addomesticabile e chi vuole può tenerla in casa, in una gabbia con una foglia, proprio come un canarino



La farfalla è

# BRU

**S**e tutto andrà bene a Genova, e forse a mezzo della sp... «Parco Nazionale italiana»: un originale zoologico modellato dedicato alle specie Niente di esotico dal sorriso Metro Niente tigri, scimmie di casa nostra abbiamo tutto insetti, rettili e animaletti della varia e interessante re, così sconosciuta. una raccolta completa vetrina così dis... ne entomologico (in... nitologica (uccelli); gica (anfibi e rettili) ferì. Ce n'è per tutti gli interessi e per Dove l'abbiamo mai in quale zoo, in Italia glione insetti per questi esseri ed es... migliaia e che van... tica, tetra Vedova n... e petulante grillo, al... tona farfalla) possono in appositi « habitat ossevatj nella loro stieri, nelle loro ab... volta tanto potremmo darcela a gambe gli strani insetti, in che bucherellano la... chiano il terso azzurro sopra le nostre cam...



una delle protagoniste del programma



E chi non lo riconosce? E' il camaleonte nell'attimo in cui fa centro con la sua fulminea, infallibile lingua

Foto S.A.F.E.T. e Light Photofilm)

# TUTTI MA BRAVI

avremo presto proprio nel bel lida città, un della Fauna massimo giardiscuslivamente mali nostrane. Niente leoni ldwin Mayer. eopardi. Roba detto: sopratnfibi. Animali tra fauna così diciamolo puvrebbe essere una eccezionuita: padiglioi): sezione orione erpetoloazione mamiustri, per tutti e le curiosità. sto, infatti, e fuori, un padilupio? Eppure mi (che sono dalla enigma, al simpatico fragile e civetessere raccolti, acclimatati ed nei loro medini. Per una guardare, senente, tutti queere utilissimi, o che sforacdei cieli estivi me.

Anima del progetto è il naturalista Angelo (un nome che non smentisce in fatto di amicizia con gli animali) Boglione e di un gruppo di tecnici e di studiosi. Vere teste calde che nessuna difficoltà o problema riuscirebbe a intiepidire. Per nessuna ragione al mondo. Il naturalista Boglione è torinese. E' tecnico istologo presso l'Istituto di Anatomia Umana Normale dell'Università di Genova. Con la sua consulenza e regia sono stati realizzati ottimi documentari in nero e a colori sulle libellule, sui rospi e su certi insetti (il nome in questo mo-

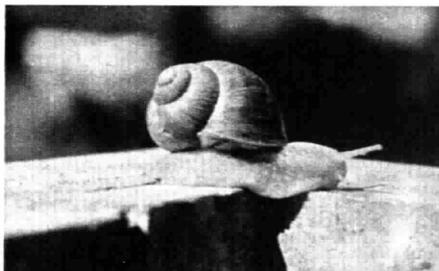
lunedì ore 17,30 - televisione

mento ci sfugge, peccato) che, stando a quanto abbiamo visto, hanno l'insolita virtù di fare il palombaro, l'elicottero, il bombardiere, il ventilatore, la balia e il chimico industriale. Angelo Boglione è dunque quel che si dice uno specialista. Nella sua residenza di Genova alleva e coltiva una infinità di animali ed al suo occhio esperto nulla sfugge della fauna italiana. Nel '54 il nostro studioso tenne alla radio un certo numero di « lezioni » sugli insetti. Ora egli ci dà un promettente appuntamento con la natura tramite la televisione e precisamente attraverso il programma I rac-

conti del naturalista. Così, un po' più in piccolo vedremo realizzato, in 24 o in 27 pollici, l'appassionato sogno di Angelo Boglione e C.: il giardino zoologico all'italiana. Sarà la beneficiata e il quarto d'ora di celebrità della raganella, della salamandra, della lumaca, della farfalla, dei rettili e degli anfibi e di tutte quelle sorprendenti bestiole che pur vivendoci accanto (che brivido) tra le fessure di un muro sbrecciato, in un ciuffo d'erba, in un rigagnolo, nell'aiuola del giardinetto di periferia, o nel terriccio della pianticella grassa da salotto, godono di tutta la nostra impudente ignoranza. Se non andiamo errati, fatta eccezione per l'immane BBC, trasmissioni del genere, alla televisione, non sono mai state fatte finora.

Boglione farà apparire — stavamo già per dire recitare — bestiole comuni o meno comuni, ma tutte straordinarie, con qualcosa di inedito da raccontarci. I racconti del naturalista sarà dunque un programma soprattutto didattico, ideato con abilità e che fin da principio promette bene. Ma, a proposito di promesse: ricordiamo al professor Boglione quel viso e verdissimo ramarro ammaestrato che ci ha fatto a suo tempo sperare. Perché i ramarri si possono, entro certi limiti, addomesticare. Sono animali intelligenti e affettuosissimi, assicura Boglione. Si tratta solo di vincere la prima impressione, beninteso. E noi ci proveremo.

Gino Baglio



Prima o poi anch'essa apparirà sul teleschermo



Angelo Boglione ed i suoi rettili

## Nuovo medico di guardia

«Vi avevo pregato di pubblicare la poesia dedicata ai medici di guardia, trasmessa il 9 aprile nella rivista radiofonica il barbagianni. Mi avete gentilmente risposto che la poesia è di Michele Galdieri ed è pubblicata nel volume *Interventi* edito dalla RAI. Controllato ma mi sono reso conto che la poesia di Galdieri, effettivamente dedicata ai medici di guardia, non è quella trasmessa nel *Barbagianni*. Come si spiega?» (M. T. Bassano - Torino).

«Si spiega con una vostra disattenzione. I medici di guardia godono di così larga popolarità che non soltanto Michele Galdieri ha dedicato loro una poesia, ma anche Silvano Nelli. Il *Barbagianni* ha trasmesso quella di Nelli di cui ho blichimmiato ora alcune quartine. Nel per l'intera notte indaffarato nelle cure d'urgenza e nei referti e nei brevi momenti di riposo non dormi... ma tu sogni ad occhi aperti.

È certo sognati d'essere arrivato. Di fare stabilimenti operanti avendo a lato, come tuoi assistenti, il professor Dogliotti ed il Valdoini. E di salvare con il tuo intervento il Marajà di Pitala e Lahore — che ti ha mandato apposta l'aeroplano con un massaggio di mezza ora al cuore.

## Salgari

«Giorni or sono ho ascoltato una trasmissione su Emilio Salgari e ciò mi ha rammentato la vecchia questione sull'accentazione del nome dello scrittore. Una persona che ne conobbe il figlio, Nadir, mi assicura che egli si chiamava e si faceva chiamare Salgari. Alla radio si è usata invece la pronuncia piana: Salgari. Sarebbe possibile chiarire una volta per tutte questo problema?» (T. Franceschi - Firenze).

«Si pronuncia Salgari. Lo conferma anche il figlio.

## Tutto sulle quaglie

«Sono un cacciatore tanto appassionato che ho messo su una biblioteca di caccia fra le più complete esistenti in Italia. Per ragioni di caccia, però, non ho potuto ascoltare la *Nota venatoria* trasmessa alla radio da Domenico Filippi. Gradirei perciò conoscerne, sia pur sinteticamente, il contenuto» (Otello Berlino - Roma).

Domenico Filippi ha recensito il libro che il prof. Augusto Toschi, illustre ornitologo dell'Ateneo bolognese, ha dedicato al comportamento della quaglia a migrazione interrotta. Un cacciatore bibliofilo come lei conoscerà certamente quel libro. Per i cacciatori non bibliofili diremo che la pubblicazione raccoglie e illustra i risultati di una indagine diligente e laboriosa compiuta su un numero esemplare di *Oxyechus* per un lungo periodo di anni, attraverso il sistema degli innellamenti e delle relative riprese. In quindici anni sono state catturate e rimesse in libertà, dopo le operazioni di innellamento e registrazione, 500 quaglie, di cui oltre 6000 sono state riprese con la uccisione o la cattura a varia distanza di tempo. Gli impianti di cattura predisposti dal Laboratorio di Zoologia Applicata alla Caccia sono due: quello diretto dall'Ornithologo e quello di Ancona operante sulle spiagge dell'Adriatico medio e inferiore e quello dell'Osservatorio di Genova nelle Isole Pontine. La cattura con le reti ha il duplice scopo di rifornire le Sezioni di controllo e di fornire dati sperimentali all'addestramento e alle prove sul terreno dei cani da ferma e, nello stesso tempo, di mettere

in grado i nostri ornitologi di fare le indispensabili esperienze sul comportamento delle quaglie durante le migrazioni, intertenendo al loro interesse. Una quaglia, liberata a Catania poco dopo la sua cattura, il 5 maggio 1950, è stata uccisa il 30 agosto dello stesso anno a Lenedix, in Francia. Un'altra quaglia, a cui era stata data la libertà nel novembre del 10 maggio 1953, venne uccisa il 27 settembre successivo a Cadice in Spagna, cioè alla distanza di 1560 chilometri. Un altro esemplare (maschio come i precedenti) liberato a Catania il 9 maggio 1950 fu catturato il 24 settembre dello stesso anno a Stalino grad in Polonia, alla distanza di 1680 chilometri. Un altro soggetto liberato a Este (Padova) l'8 maggio 1950 fu ucciso nel luglio nei pressi di Mosca, cioè a 2100 chilometri di distanza. Un'altra quaglia è stata però raggiunta da una quaglia che, liberata a Cerea (Verona) il 23 aprile 1951 fu uccisa nel novembre dell'anno seguente nel Senegal, vale a dire a 4500 chilometri.

## Musiche italiane all'estero

«Io non sono contrario a che la radio trasmetta musiche di compositori stranieri, ma gradirei sapere se le radio estere trasmettono musiche di compositori italiani con la stessa frequenza» (Otello Quintarelli - Rieti).

Lei fa onore al suo nome, ma i sospetti in questo caso sono infondati. Così, a caso, le citiamo le musiche italiane trasmesse in questi giorni da alcune radio estere. Il 24 e il 31 marzo La Radio australiana ha trasmesso La Sonnambula di Bellini. La Radio irlandese, il 26 e il 28 maggio, ha messo in onda la Tosca di Puccini. Nell'ultima settimana di maggio la Radio britannica ha trasmesso il barbiere di Siviglia di Rossini e un concerto di musiche vivaldiane. La Radio belga di lingua fiamminga il 27 maggio ha programmato la Messa in re maggiore di Pergolesi e il 31 maggio la suite sinfonica Prometeo di Luigi Cornejo. Radio Bucarest ha trasmesso il 22 maggio l'Aida di Verdi e, nella stessa settimana, un concerto di Cimarosa e Turandot di Puccini. Come vede, non possiamo lamentarci. La musica italiana è ben piazzata nelle trasmissioni estere.

## Interrogazione ai Comuni

«Come lettore di giornali inglesi, vi segnalo un gustoso battibecco avvenuto ai Comuni riferito dal *The Times* il 5 giugno scorso. A proposito di una dichiarazione del nuovo Presidente del Board of Governors della B.B.C., secondo cui egli non aveva mai posseduto un televisore a casa sua, il deputato laburista Woodburn ha chiesto in Parlamento al Primo Ministro suo a qual punto, nel novembre, i Governatori della B.B.C. si teneva conto della loro esperienza e delle loro conoscenze in materia di radio e di TV. Il Primo Ministro Mac Millan ha risposto che nessuna qualificazione specifica era richiesta al Governatore che, pretendendo, avrebbe significato restringere inopportuno la rosa dei candidati. Il deputato laburista ha insistito col dire che aveva suscitato una cattiva impressione che una personalità così in vista della B.B.C. avesse potuto, con aria di tanta superiorità, quasi vantarsi di poter fare a meno del televisore. Tra gli applausi della opposizione, il deputato ha aggiunto che si trattava di mero snobismo. Mac Millan, dandogli l'ilarità dei deputati, ha replicato che poteva anche essere snobismo, ma poteva anche darsi che

quel Governator non avesse la possibilità di pagarsi il televisore. Vi segnalo questo episodio perché mi sembra singolare» (Ing. Decio Albranzi - Roma).

Grazie per la segnalazione. L'episodio, oltre che singolare, fa molto Inghilterra.

## La lotta antigrandine

«Il 13 giugno la radio ha trasmesso una conversazione sulla lotta antigrandine di cui ho potuto ascoltare soltanto le frasi finali. Come maestro di una scuola di campagna, vi pregherei di riassumermi quella conversazione che, per i miei scolari, può essere di grande e vitale interesse» (Ins. Amleto Boria - Cesena).

La difesa antigrandine cominciata verso il 1823 quando furono messi in prova, in 37 paesi del Lombardo-Veneto, i paragrindine, cioè lunghe aste di legno con una punta di ottone e con una corda di paglia che toccava terra, come si era grandine fosse un fenomeno simile al fulmine. Ma già da prima era diffusa nelle campagne l'usanza di sparare contro il cielo con i fucili da caccia. Lo stesso Benvenuto Cellini nella sua autobiografia ricorda di avere sparato contro un temporale. Il metodo che potrebbe sembrare curioso ha invece una base scientifica in quanto, come è stato dimostrato dai moderni mezzi di difesa, lo scoppio provoca la dispersione di particelle granitiche. Oggi, infatti, si combatte la grandine bombardando il cielo con speciali razzi provvisti di una testa esplosiva. Chi gettò le basi di questa teoria scientifica fu dopo la guerra il capitano di artiglieria, Sedano, Solferino e San Martino, piovesse sempre. Egli si convinse che il fenomeno non poteva essere casuale, ma collegato con le scariche di artiglieria e ideò speciali quiloni che portavano in alto un pacchetto di carica esplosiva. La fama di questi esperimenti passò le Alpi e per iniziativa di un deputato, l'on. Edoardo Ottavi, dal 1899 al 1902 furono sparati in Italia oltre 12 mila colpi di artiglieria contro le grandine. Purtroppo le onde sonore provocate da questi scoppi non sempre raggiunsero lo scopo di debellare la grandine che, come è noto, si forma intorno ai mille metri di altitudine. L'idea, però, si andava diffondendo e approfondendo. Il generale d'aviazione francese Ruby volle «toccare con mano» la grandine. Non appena scoccava un temporale, decollava con il suo aeroplano e si immergeva nel turbine temporalesco. In seguito alle sue osservazioni furono costruiti i primi razzi antigrandine usati in Francia e in Svizzera. In Italia, i razzi antigrandine furono impiegati ufficialmente per la prima volta il 19 giugno 1904 contro i grandi centri di difesa anti-grandine sono quelli delle provincie di Asti e di Verona dove sono state piazzate linee di sbarramento costituite da postazioni di lanci-razzi alla distanza di 7-800 metri l'una dall'altra. Molti contadini si sono riuniti in consorzi per predisporre una difesa razionale dei loro raccolti.

## Un amico di Mastro Lesina

«Alcuni mesi fa scrissi alla rubrica dei ragazzi Mastro Lesina inviando due temi di uno dei miei ragazzi. Tutto questo lo feci all'insaputa di mio figlio. Ho saputo ora che nella trasmissione del 29 maggio, alle ore 18, Mastro Lesina si è rivolto a mio figlio, Sergio Carraroli, ed ha avuto per lui parole di lode. Che cosa gli ha detto di preciso?» (Rina Carraroli - Roma).

Ha elogiato i temi di Sergio e, soprattutto, la sua generosità verso i fratellini.

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Ricezioni eccezionali

«Ci sono pervenute notizie di saltuarie ed instabili ricezioni a distanza eccezionalmente grande sia sulla banda M.F. che sui canali di televisione A e B.

Da alcune località dell'Europa Settentrionale abbiamo infatti avuto comunicazione di ricezioni di nostri programmi televisivi e di questo fenomeno si è parlato nel n. 25 del «Radiocorriere» riferendoci a quanto accaduto a qualche telespettatore olandese dell'area di servizio di Lopik.

Era da attendersi anche il fenomeno inverso dovesse accadere e cioè che qualche Stazione dell'Europa Settentrionale potesse essere ricevuta in Italia per effetto di riflessioni delle radioonde su strati fortemente ionizzati che si formano ad una quota di un centinaio di chilometri.

Infatti è accaduto che il sig. Misuraca di Cefalù abbia potuto ricevere il 19 maggio in modulazione di frequenza per breve tempo ed in modo molto instabile trasmissioni in lingua tedesca ed analoga esperienza ha fatto il sig. Cicchetti di Rieti. Anche sui canali televisivi e B è avvenuto qualcosa di analogo come ci hanno scritto il sig. Cunati di Varese ed il sig. Santoro di Pantelleria di Trapani il quale ci chiede anche di prendere i provvedimenti del caso per eliminare tale inconveniente. Ricordiamo a questo proposito che tali fenomeni sono del tutto eccezionali e non debbono destare preoccupazione; d'altro canto se si fosse dovuto tener conto di questa anomala propagazione delle radioonde si sarebbe a priori dovuto rinunciare alla creazione di reti televisive europee.

### Audio ribelle

«Il mio televisore ha funzionato sempre bene. Ad un certo momento però la trasmissione audio ha subito un repentino fragoroso aumento di volume, che ho cercato di regolare senza riuscire allo scopo. Cioè abbassando il volume ottenevo di colpo una audizione molto debole ed aumentandolo gradatamente ottenevo improvvisamente una ricezione fortissima con scariche» (Luigi Bandaro - Palermo).

Si tratta di un guasto banale avvenuto nell'organo che serve a regolare il volume chiamato «potenziometro». Un conduttore interno si è spezzato ed è causa di quei contatti saltuari che producono gli scrosci e le variazioni di volume cui accenna. Non resta che ricorrere al radioriportatore.

### A Napoli antenne grandi

«Vorrei sapere perché a Napoli le antenne per gli apparecchi televisivi sono più grandi di quelle che abbiamo qui a Roma» (Augusto Renzi - Roma).

Perché è diversa la lunghezza d'onda dei due impianti trasmettitori. Infatti, la stazione di Napoli (canale B) trasmette su una lunghezza d'onda di circa cinque metri, mentre Roma (canale G) ha la lunghezza d'onda di circa un metro e mezzo.

Deve sapere che le antenne ricettori per la TV sono, come si vuol dire «accortate», cioè fatte in modo da avere la massima efficienza per un particolare canale; senza scendere in particolari troppo tecnici, possiamo dire che per ottenere ciò occorre sia rispettato un preciso legame fra le dimensioni degli elementi costituenti l'antenna e la lunghezza d'onda; ne deriva appunto che l'antenna usata a Napoli è, tre volte abbondanti, più grande di quella necessaria per Roma.

### Registrazione su nastro

«Vorrei sapere se la registrazione su nastro di un programma musicale si mantiene inalterata per un tempo indefinito, e quante volte può essere riutilizzato un nastro di buona qualità. Quali maggiori vantaggi pratici si ottengono da un registratore ad una velocità (9,5 e 19 cm/sec.) in confronto di un registratore ad una sola velocità (9,5 cm/sec.)?» (Ernesto A. Barrese - Paola).

La registrazione su nastro, come abbiamo già detto su questa rubrica, si conserva per un tempo indefinito. La vita del nastro è determinata più che altro dalle usure e sollecitazioni meccaniche che subisce nelle operazioni di avvolgimento e svolgimento e pertanto è legata alla bontà dell'apparecchio di registrazione.

L'apparecchio con velocità di 19 cm/sec. si presta a registrazioni musicali di buona qualità, mentre quello a 9,5 cm/sec., pur avendo il vantaggio di consentire registrazioni di durata doppia a parità di lunghezza di nastro, dà registrazioni musicali meno perfette, ma si presta benissimo per quelle di parola.

### Ronzio

«Sul mio televisore noto un ronzio che varia a seconda del tipo di segnale video trasmesso. Altri apparecchi non hanno mai visto non presentano questo inconveniente. Che cosa può essere?» (Franco Fava Minor - Coggia).

È un difetto del suo televisore dovuto ad una cattiva taratura dei circuiti di alta frequenza. Non scendiamo in altri particolari che sarebbero per lei ed i lettori di scarso interesse.

### Disturbo saltuario

«Talvolta osservo sul mio televisore un disturbo sotto forma di puntini luminosi che compaiono e scompaiono rapidamente dallo schermo. Il disturbo non ha sempre la stessa intensità e vi sono giorni in cui non esiste affatto. Può essere la linea elettrica a 9000 Volt che passa a quattro metri dalla mia antenna? Se è così perché non si mantiene costante?» (Gio Maria Tesio - S. Benedetto Cagnola).

Molto probabilmente la causa di questi disturbi è proprio la linea elettrica. Può accadere che sugli isolatori della linea si abbiano scariche superficiali dovute ad imperfezioni degli stessi od a deposito di polveri; il fenomeno generalmente è più accentuato quando è più forte l'umidità atmosferica.

Se il disturbo prodotto sul televisore è intenso occorrerà allontanare il più possibile l'antenna dalla linea.

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
**6.45** Lavoro italiano nel mondo  
**7.15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo  
**7.30** Culto Evangelico  
**7.45** La Radio per i medici  
**8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vita nei campi  
Trasmissione per gli agricoltori  
**9** SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**9.30** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura del Sacerdote Luigi De Magistris  
**9.45** Notizie dal mondo cattolico  
**10** Concerto dell'organista Luigi Calistri  
Bach: *Preludio e fuga in do maggiore*; Dubois: *Dalle Douze piéces nouvelles*: a) Chant Pastoral, b) Fiat Lux  
**10.15-11** Trasmissione per le Forze Armate  
*Daghela avanti un passo*, a cura di Zigiò  
Realizzazione di Maurizio Jurgens  
**12** Orchestra diretta da Carlo Savina  
**12.40** L'oroscopo del giorno  
(Motta)  
**12.45** Parla il programmatista  
Calendario (Antonetto)  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)  
**13.25** \* Album musicale  
Negli interv. comunicati commerciali  
**13.50** Parla il programmatista TV  
**14** Giornale radio  
**14.15** Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)  
**14.20** \* Yvette Horner e il suo complesso  
**14.30** Musica operistica  
Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture; Lortzing: *Undine*; Recitativo e Aria di Ondina; Verdi: *Falstaff*: «L'onore! Ladri»; Chabrier: *Le roi malgré lui*; Festa polacca  
**15** Intermezzo di favole  
a cura di Franco Antonicelli  
E' un «intermezzo» che ogni tanto si alternerà con le ben note conversazioni del nostro collaboratore. Queste favole sono tolte dal tesoro di fiabe e leggende della tradizione popolare italiana: Franco Antonicelli le ha scelse nella versione più suggestiva, le ha sceneggiate e commentate con un fresco, nuovo risultato poetico  
**15.15** Luciano Tajoli presenta...  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia  
**15.45** La storia di Francia attraverso le sue canzoni  
Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana  
**16.15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Thonon les Bains-Briançon  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)  
**17.15** Stan Kenton e la sua orchestra  
**17.30** CONCERTO SINFONICO  
diretto da FRANZ KONWITSCHNY  
con la partecipazione dei violinisti David e Igor Oistrach  
Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra; Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Mozart: *Rondò in do maggiore K. 373*, per violino e orchestra; Sarasate: *Narvora*, danza spagnola per violino e orchestra  
Orchestra sinfonica Gewandhaus di Lipsia  
Registrazione effettuata il 17-4-57 al Kögreshölle di Lipsia

Nell'intervallo:  
**XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale  
(Terme di San Pellegrino)  
Risultati e resoconti sportivi  
Canta Perry Como  
**18.45** \* Musica da ballo  
**19** —  
**19.45** *La giornata sportiva*  
**20** — \* Musiche da riviste e commedie musicali  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansoplerco)  
**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**21** — Passo ridottissimo  
Varietà musicale in miniatura  
**MUSICOMANIA**  
con Renato Rascel  
Prima puntata  
(Replica dal Secondo Programma)  
**22** — VOCI DAL MONDO  
**22.30** Concerto del mezzosoprano Elsa Cavelli - Al pianoforte Giorgio Favaretto  
Schumann: *Liederkreis*, op. 39: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldgespräch, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Schöne Fremde, g) Auf einer Burg, h) In der Fremde, i) Wehmuth, l) Zwieltch, m) Im Walde, n) Frühlingnacht  
**23** — Incontr: Bing Crosby  
**23,15** Giornale radio - \* Musica da ballo  
**24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

**16.30** La storiografia ecclesiastica  
a cura di Paolo Brezzi  
Eusebio di Cesarea e Lattanzio  
**17** — Gabriel Fauré  
*Mirages*  
*Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse*  
Darius Milhaud  
*Poèmes de Léol Latil*  
*L'abandon - Ma douleur et sa compagne - Le rossignol - La tourterelle*  
Hugues Cuénod, *tenore*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*  
**17.30** A cent'anni dalla morte di Alfred de Musset  
Programma a cura di Carlo Pellegrini  
Vita e arte di uno scrittore romantico - Letture poetiche dalle *Notti* e da *Barberina*  
**18.30-18.35** Parla il programmatista  
zoso (Novelletta) - Andantino Rebbelle - Vivace assai e spiritoso (Rondò)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Bruno Bogo  
**21** — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno  
**21.20** Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana  
IL GIUDIZIO UNIVERSALE  
Dramma musicale in tre atti e quattro quadri di Cesare Vico Lodovici  
Riduzione dalla commedia omonima di Anna Bonacci  
Musica di Vieri Tosatti  
Ulrich Schuller *Franco Calabrese*  
Frida Lucia Danelli  
Mathias Scipio Colombo  
Helga Lusa Malagrida  
Franz Renato Gavarini  
Gisela Rossina Giancola  
Il Padre Geissler Dario Caselli  
La signorina Luder Jolanda Gardino  
Minna Angelica Tuccari  
Harleben Eraldo Coda  
Direttore Armando La Rosa Parodi  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
(vedi articolo illustrato a pag. 4)  
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): *Libri ricevuti*

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20** L'uomo e il cane, racconto di Carlo Cassola  
**13,45-14,30** Musiche di Giardini e Beethoven (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 luglio)

**SECONDO PROGRAMMA**

**7.50** Lavoro italiano nel mondo  
Saluti degli emigrati alle famiglie  
**8.30** ABBIAMO TRASMESSO  
(Parte prima)  
**10.15** La domenica delle donne  
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)  
**10.45** Parla il programmatista  
**11-12** ABBIAMO TRASMESSO  
(Parte seconda)  
**MERIDIANA**  
**13** Orchestra diretta da Armando Fragna  
Cantano Gianni Marzocchi, Marias Brando, Claudio Villa, Wanda Romanelli e Fausto Cigliano  
Torraca-Savina: *Essere brillo*; Mendez-Zauli: *L'amore cos'è*; Lazzeretti-Bonfanti: *Serenata indifferente*; Gualandri-Surace: *Sul treno*; De Filippo: *Ebene mio e core mio*; Manlio Di Stefano: *Flori anti*; Pantunoi-Frustaci: *Il mio cuore è a Broadway*  
Flash: istantanea sonore (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - Giornale radio  
Noi le cantiamo così  
Le canzoni di Sanremo viste dal Quartetto Cetra (Eso Flit)  
**14-14.30** Scatola a sorpresa (Simmenthal)  
Orchestra diretta da Gian Stellari  
Negli interv. comunicati commerciali  
**15** — Finestra a Marechiaro  
Voci e canzoni della Napoli di oggi, a cura di Giovanni Sarno

**15.30** \* Il discobolo  
Attualità musicali di Vittorio Zivelli  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)  
**POMERIGGIO DI FESTA**  
VIA VAI  
Rivista in movimento, di Mario Brancacci  
Regia di Amerigo Gomez  
**17** — **MUSICA E SPORT**  
\* Canzoni e ritmi  
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Mergellina dall'Ippodromo di Agnano* (Radiocronista Alberto Giubilo)  
**18.30** Parla il programmatista TV  
\* BALLATE CON NOI  
**INTERMEZZO**  
**19,30** \* David Carroll e la sua orchestra  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (IdroItina)  
**20** — Segnale orario - Radiosera  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli  
**20.30** Passo ridottissimo  
Varietà musicale in miniatura

**SPETTACOLO DELLA SERA**

Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri presentano:  
**HO SPOSO UN TIRANNO**  
Avventure di fantascienza coniugale di Simonetta e Zucconi  
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Renzo Tarabusi  
**21** — **CANTERETE CON NOI**  
Fantasia musicale con Gino Baldi, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Rossella Giusti, Miranda Martino, Paola Orlandi, Paolo Sardisco, Gianni Traversi  
Orchestrae dirette da Pippo Barzizza e Piero Rizza  
Presenta Corrado (Gaubani)  
**22** — **Musica dallo schermo**  
*Il Re ed io* con Deborah Kerr, Yul Brynner, e Rita Moreno  
Orchestra e coro diretti da Paul Newman  
**22.30** **DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della giornata sportiva  
**23-23.30** \* Tempo d'estate  
Impressioni musicali di Tullio Formosa



Guglielmo Zucconi e Umberto Simonetta, autori di *Ho sposato un tiranno*. La rivista, cui partecipano Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri, va in onda questa sera alle 20,35

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo; - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestra - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



**MUSICOMANIA**

con Renato Rascel

Musicomania — spiega Rascel — è una combinazione delle parole « musica » e « mania »; e poiché la musica « è l'arte di combinare i suoni in guisa che, nella forma di melodia, armonia, polifonia, strumentazione, eccetera, rendono gli effetti dell'animo », mentre « mania » è una fissazione, smania, velleità smansiosa », ne consegue che, fondendo le due parole, si ha una « fissazione, smania, velleità smansiosa di combinare i suoni in guisa che, nella forma di melodia, polifonia, armonia, zia Maria e abbazia, voi potete dire la vostra perché io ho detto la mia ». Tutto chiarissimo insomma! Naturalmente, anche una rivista come *Musicomania* non potrebbe aver presa sul pubbli-

Ore 21 - Programma Nazionale

co se non facesse affidamento, per affermarsi e diffondersi (è sempre il « piccoletto » a disertare) su un virus che ha contagiato tutta la popolazione del globo: il virus del pentagramma. Tutti sanno come è fatto un virus, o quanto meno che cosa è; per i pochi che lo ignorassero, Rascel spiega che il « virus patologicamente allergico ma biologicamente aborigeno, estrinseca nella profilassi del perissodattilo il pedissequo responso dell'assioma proparossitono... ». E di questo passo, come ognuno vede, si potrebbe continuare all'infinito, perché la « metafisica verbale » di Rascel è inesauribile. Proprio così: « metafisica verbale », un bislacco periodare e divagare come un funambolo della parola colpito da una maliziosa demenza, o vagamente ubriaco. E la radiovista di Faele, *Musicomania*, che la Radio ripropone agli ascoltatori, è appunto basata su una formula ormai tipicamente rascelliana, che alterna gli sproloqui « metafisici » del « piccoletto » alle sue canzoni, scaturite da una vena melodica e spontanea, popolare e indovinatissima nella sua originalità di struttura. Lo si è visto con *Arrivederci Roma*, la fortunata canzone che ha fatto ormai il giro del mondo, mandando in visibilibio giapponesi e americani, sudafriani e scandinavi, e giovando perciò alla causa della « romanità » (sia pure in sede strettamente turistica) quasi come i dodici Cesari messi insieme.

g. n.

- 10,15** **La TV degli agricoltori**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — **S. Messa**
- 11,30** **La posta di Padre Mariano**  
e  
**Sguardi sul mondo**  
Rassegna di vita cattolica
- 16** — **Pomeriggio sportivo**  
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
- 17,30** **Il comandante**  
Telefilm - Regia di Robert Florey  
Distribuzione: Official Films  
Interpreti: Charles Boyer, Richard Hale, Christopher Dark
- 18** — **Amalfi: Palio delle Repubbliche Marinare**  
Telecronisti: Carlo Mazzarella e Armando Pizzo  
Ripresa televisiva di Franco Morabito  
Al termine:  
**Notizie sportive**
- 20,25** **TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI**  
**XLIV Giro di Francia**  
Servizio speciale in collabo-

- razione con la Radiodiffusione Télévision Française
- 20,30** **Telegiornale**
- 20,50** **Carosello**  
(Idriz - Tricoflora - Philco Atlantic - Coigate)
- 21** — **Telematch**  
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto  
Realizzazione di Piero Turchetti
- 22,05** **Invito alla danza**  
Lezione di ballo a cura del M° Carlo Carenni e con la partecipazione di Anna Mariani  
Presenta Adriana Serra  
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli
- 22,35** **Cineselezione**  
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:  
**La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero**  
A cura della INCOM
- 23** — **La domenica sportiva**  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e  
**Telegiornale**  
Seconda edizione



*C'è un po' di contrasto tra il viso compiaciuto di Delia Scala e l'espressione contrariata di lui (Giacobini), perché..... il perché vedetelo questa sera in Carosello alle ore 20,50 - 11° episodio della serie*

**“QUEL CHE CI VUOLE  
E' UN CERTO NON SO CHE..”**

*Allora siamo intesi, "idrizatevi"... e bevete IDRIZ... consigliabile in ogni stagione ma specialmente d'estate.*

**TELEMATCH**



« Aspetti un momento che vado da Ester Williams e torno », ci disse Mino Pelli durante l'intervista fatta la vigilia della sua apparizione a Telematch. L'intervista si svolgeva sulla terrazza del Pincio dove l'attrice si esibiva in costume da bagno sotto il sole di Roma unito ai riflettori e alle lampade cinematografiche mentre Jeff Chandler seduto in un angolo e quasi inosservato aspettava tranquillo il suo turno. Pelli fa il generico nel nostro cinematografo da quasi vent'anni e date le sue rispettabili proporzioni non c'è parte di oste, salumajo, fornaio, coccoeraio, per la quale non si ricorrea a lui. A Telematch la sua comparsa ha dato luogo a una divertente partita che ha permesso ai « grassone » di ritirarsi con centosessanta mila lire

**Il "Mimo per tutti",**

*Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz « Mimo per tutti » posto durante la trasmissione messa in onda in TV il 23 giugno 1957:*

- 1° premio: **Televisore da 17 pollici**  
**MARIA TERESA SORVILLO**, via La Farina, 21 - Palermo.
- 2° premio: **Giardinchi a tre velocità**  
**FLORA TRAMONTANO** - Mariglianella (Napoli).
- 3° premio: **Radioricettore Classe Anie MF**  
**IGNAZIO PACE** Montedoro (Caltanissetta). —

Soluzione del quiz: **LA SIGNORA DALLE CAMELIE.**

**LAVANDA VALBONA**  
**FRESCA FRAGRANTE PERSISTENTE**  
*il profumo maschile che piace alle signore*  
DELL'ANTICA CASA **BORSARI & C. PARMA ITALY**  
CHE VI RICORDA IL PROFUMO **JULIFAN** FUMIGAZIONE

**BAGNINI** Azienda Nazionale  
**FOTO-CINE**  
ROMA: Piazza di Spagna 86  
**unica Ditta che vende a 36 rate** (Quota minima L. 590 mensili)  
**27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine**  
**SENZA ANTICIPO**  
Pagando la sola prima rata: a ricezione della merce  
**PROVA GRATIS A DOMICILIO**  
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.  
**NIENTE BANCHE** né scadenze fisse!  
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale.  
**Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI**  
che evita qualsiasi spesa futura!  
**CATALOGO GRATIS**

**G-B-C TELEVISIONE MILAN-LONDON**

veu e l'Orchestra Léa Chauliac.  
2005 Viaggi miracolosi, 20.20  
Storie vere, 20.40 Vedetta ga-  
ronnita di lunga durata, 21.01  
« Diamante per la sconosciuta »,  
con Stéphane Pizella, 21.30 L'u-  
omo dei voti, 22.02 Notiziario, 22.30  
« Concerto diretto da Henri Pénis.  
Bouca: Suite della Sonata n. 10  
per orchestra d'archi. Grétry-  
Franco: Piccola musica da ballé-  
to; S. Barber: Adagio per ar-  
chi; Andriessen: Variazioni su  
un tema di Kuhnau, 23.15 - 24  
Jazz-Session.

E' MAGICO!

Infinito sono le messale che  
così commentano, dopo aver  
usato lo « SMACCHIASOL », il  
super smacchiatore scientifico.  
Lo « SMACCHIASOL », per  
il suo altissimo grado di volatilità,  
assicura una smacchiatura  
istantanea senza lasciare alone  
alcuno e, come per magia, rende  
nuovi e puliti gli indumenti  
che smacchia.  
« SMACCHIASOL » non  
smacchia la sola superficie del  
tessuto, « SMACCHIASOL » penetra  
nelle fibre del tessuto  
stesso e le ripulisce completa-  
mente, evitando così, nel modo  
più assoluto, il riapparire delle  
macchie, come avviene general-  
mente usando i comuni smac-  
chiatori.  
« SMACCHIASOL » è un preparato  
dell'Organizzazione « Schiumasol »  
MILANO  
Costa solo Lire 150 il flacone.

**SARDEGNA**  
8.30 Per gli agricoltori sardi (Ca-  
gliari).  
12 Ritmi ed armonie popolari sarde:  
passeggiata di musica folkloristica,  
a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).  
**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
11-12.40 Programma altoatesino -  
Sonntagsprogramm - Orgelmusik -  
sendung für die Landwirte -  
Mandoln-Ensemble - « Ba-  
terpe » - Bozen - Unterhaltungs-  
musik mit der Tanzkapelle Max  
Greger - Nachrichten zu Mittag -  
Programmvorschau - Lotterziehungen -  
Sport am Sonntag (Bolzano 2 -  
Bolzano 1 - Bressanone 2 -  
Bressanone 1 - Merano 2 -  
Merano 1 - Plose II).  
12.40 Trasmissioni per gli agricoltori  
in lingua italiana - Comple-  
ssi caratteristici (Bolzano 2 -  
Bolzano 1 - Bressanone 2 -  
Bressanone 1 - Merano 2 -  
Merano 1 - Paganella II -  
Rovereto II - Trento 2).  
19.30 Gazzettino delle Dolomiti  
(Bolzano 2 - Bolzano 1 - Bressanone  
2 - Bressanone 1 - Merano 2 -  
Merano 1 - Paganella II -  
Rovereto II - Trento 2).



— Lasciato gridare. Ogni volta che gli do' qualcosa da portare, protesta.

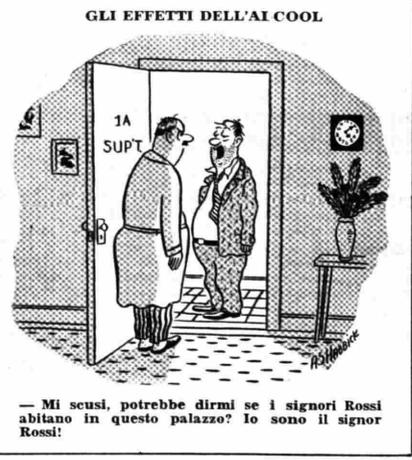
20.35 Programma altoatesino in  
lingua tedesca - Nachrichten  
aus Abens - Sportsnachrichten -  
« Der Feuerschlag » - Hörse al  
von Rinaldo Felt - Spieltheater  
Fritz Benschel - Bandaufnahme  
Bayerischen Rundfunk -  
Lieder-Balladen - 2. Generations-  
erben von Budapest (Bolzano 2 -  
Bolzano 1 - Bressanone 2 -  
Bressanone 1 - Merano 2 -  
Merano 1 - Plose II).  
23.30 Giornale radio in lingua  
tedesca (Bolzano 2 - Bolzano 1 -  
Bressanone 2 - Bressanone 1 -  
Merano 2 - Merano 1 - Plose  
II).

In lingua slovena  
(Trieste A)  
8 Musica del mattino (Dischi, ca-  
lendaria - 8.15 Segnale orario,  
notiziario, bollettino meteorolo-  
gico - 9 Trasmissione per gli  
agricoltori.  
10 Santa Messa alla Cattedrale di  
San Giusto - 11.45 Greg. Suite  
litica (Dischi) - 12 Ora can-  
tica - 12.15 Per ciascuno qual-  
cosa.  
13.15 Segnale orario, notiziario,  
bollettino meteorologico - 13.30  
Musica a richiesta - 14.15 Seg-  
nale orario, notiziario - 15 Pra-  
kofief: Alexander Nevsky, con-  
tata op. 78 - 16 Violinisti cele-  
bri - 17 Cori sloveni - 17.50  
Beethoven: Concerto n. 5 in mi  
minore maggiore op. 73 - 18.30  
Gioventù al microfono - 19.15  
Musica di Irving Berlin - 19.30  
Musica varia.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14.30 Notiziario (m.  
48,47; 31,10; 196; 384); 21,15 Oriz-  
zoni cristiani - Rubrica - Musica  
(m. 48,47; 31,10; 196; 384). Do-  
menica: 9 Messa Latina in cal-  
legamento con la Rai (m. 48,47;  
41,21; 31,10). Giovedì: 17.30 Con-  
certo (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).  
Venerdì: Trasmissione per gli infer-  
mi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**  
7.30-7.45 Giornale triestino - Na-  
tizie della regione - Locandina -  
Bollettino meteorologico - Na-  
tiziario sportivo (Trieste 1 -  
Gorizia 1 - Gorizia 2 - Gor-  
zia 3 - Udine 1 - Udine 2 -  
Tolmezzo II).  
9 Servizio religioso evangelico  
(Trieste I).  
9.15 Concerto: orchestra diretta  
da Guido Cerpelli (Trieste I).  
9.50 « Chrubini »: « Amacreonte »,  
avventure Orchestra Filarmo-  
nica di Berlino diretta da Fritz  
Lehmann (Trieste I).  
10-11.15 Santo Messa alla Cate-  
drale di San Giusto (Trieste  
I).  
12.40-13 Gazzettino giuliano - Na-  
tizie, radioromane e rubriche  
varie per Trieste e per il Friuli  
- Bollettino meteorologico (Tri-  
este I - Trieste I - Gorizia 2 -  
Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 -  
Tolmezzo II).  
13.30 L'ora della Venezia Giulia  
Trasmissione musicale e gior-  
nalistica dedicata agli italiani  
d'oltre frontiera. La settimana  
giuliana - 13.50 Le canzoni di  
Nino Pizzi: Ruccione - Corde  
della mia chitarra; Olivieri: La  
cosa più bella; D'Arena-Bertini:  
Canzone amara - 14 Giornale  
radio - Notiziario giuliano. Il  
mondo dei profughi - 14,30 « I  
due paesi », avventure di un  
esule in patria, a cura di Mario  
Costellani (Venezia 3).  
20-20.15 La voce di Trieste - Na-  
tizie della regione, notiziario  
sportivo, bollettino meteorolo-  
gico (Trieste I - Trieste I -  
Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 -  
Udine 2 - Tolmezzo II).



— Mi scusi, potrebbe dirmi se i signori Rossi abitano in questo palazzo? Io sono il signor Rossi!

La storia singolare e avventurosa di un termine che designa un momento  
costante dello spirito umano, rintracciabile in tutti i secoli.

**CARLO ANTONI**

**LO STORICISMO**

L. 900

Lo storicismo è una filosofia che consacra il mondo storico, vede la vita  
umana essenzialmente come vita inserita nella storia, celebra le opere  
prodotte dallo spirito umano nella storia come avventi in sé e per sé un  
valore assoluto, diventa insomma una sorta di moderno umanesimo e  
insieme di religione della storia.

In vendita nelle principali librerie.  
Per richieste dirette rivolgersi alla:

**Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 Torino**

(Stampatrice ILTE)

ESTERE

**ANDORRA**  
(Kc./s. 998 - m. 50,60;  
Kc./s. 5972 - m. 50,22)  
19 Novità per signora, 20.17 Al  
Bar Femina, 22.45 Fatti di cron-  
aca, 20.40 La mia cuoca e la  
sua bambina, 21 Club del buon  
umore, 21.15 C'era una voce,  
21.30 Il gran gioco, con Yvonne  
Solal e Pierre Danlou, 22 Gran-  
de parata della canzone, 22.20  
Echi d'Italia, 22.30 Per lei, que-  
sto musica, 22.45 Music-Hait,  
23.03 Ritmi, 23.45 Buona sera,  
amici! 24-1 Musica preferita.

**BELGIO**  
PROGRAMMA FIAMMINGO  
(Kc./s. 926 - m. 324)  
19 Naharua, 20.25 Mont Pelée,  
radiodramma di J. van de Walle,  
22 Notiziario, 22.11 Concerto di  
musica varia, 23.55-24 Notiziario.

**FRANCIA**  
Siamo nell'impossibilità di pub-  
blicare i programmi francesi  
poiché non ci sono pervenuti  
tempestivamente.

**MONTECARLO**  
Siamo nell'impossibilità di pub-  
blicare i programmi di Radio  
Montecarlo poiché non ci sono  
pervenuti tempestivamente.

**GERMANIA**  
FRANCOFORTE  
(Kc./s. 593 - m. 505,8;  
Kc./s. 6190 - m. 48,49)  
19 Musica leggera, 19.30 Cronaca  
dell'Assia, Notiziario, 19.50 Lo  
spirito del tempo, 20 Concerto  
popolare ad Offenbach, 22 Notiz-  
ziario, 22.30 Melodie varie, 24  
Ultime notizie.

**MUEHLACKER**  
(Kc./s. 575 - m. 522)  
19 Belle voci: Hilde Zadek, sopra-  
no e Karl Engen, basso, Arie  
d'opere, 19.40 La settimana di  
Bonn, 20 Joh. Seb. Bach: Con-  
certo brandeburghese n. 3 in sol  
maggiore, diretto da Karl Mün-  
chinger, 20.10 Come nasce un'o-  
pera d'arte, carteggio fra Gün-  
fried Benn e Paul Hindemith,  
20.30 Paul Hindemith: « Das  
Unaufrührliche », « Ciò che non  
cessa mai », per soli, coro e or-  
chestra, tratto da un testo di Gün-  
fried Benn, diretto da Jan Koet-  
sier, 22 Notiziario, 22.30 Musica  
da ballo, 24 Ultime notizie,  
0.10-1.10 Musica e danze.

**INGHILTERRA**  
Siamo nell'impossibilità di pub-  
blicare i programmi inglesi  
poiché non ci sono pervenuti  
tempestivamente.

**LUSSEMBURGO**  
(Diurna Kc./s. 233 - m. 1288;  
Serale Kc./s. 1439 - m. 208,5)  
19,15 Notiziario, 19,29 Dieci mi-  
lioni d'ascoltatori, 19,34 Giro ci-  
clistico di Francia, 19,50 Trio,  
con Henri Salvador, André Cla-

OLANDA

E' vietato in Olanda la riproduzione  
dei programmi olandesi.  
**HILVERSUM I**  
(Kc./s. 746 - m. 402)  
18,30 Orchestra Zigana diretta da  
Nicu Vladescu, 19 Discussione,  
19,30 Orchestra Promenade di-  
retta da Hugo de Groot: musica  
creata, 20 Notiziario, 20,05  
Musica leggera, 21 Panorama di  
varietà, 21,25 Frammenti da ope-  
re di Verdi, 22,15 Attualità, 23  
Notiziario, 23,15-24 Dischi ameri-  
cani.

**HILVERSUM II**  
(Kc./s. 1007 - m. 298)  
18,30 Doppio quartetto diretto da  
Piet van Egmond, 19,05 Bach:  
Concerto per due violini e or-  
chestra in re minore, Fuga in la  
minore, 19,45 Notiziario, 20,50  
Panorama di varietà, 21,30  
« Moord betekent levenslang »,  
adattamento radiofonico di  
Ewout Speelman, da suo roma-  
anzo omonimo, 22,15 Musica  
operistica francese, l'esquisto del-  
l'Orchestra Promenade diretta da  
Benedict Silberman, Solista: te-  
nor Justus Bann, 22,45 Preghie-  
re serale, 23 Notiziario, 23,15-24  
Festival Olandese 1957, Or-  
chestra della Residenza diretta da  
Willy van Otterloo, Solista: pianista  
Clifford Curzon, Beethoven:  
Concerto n. 4 in sol maggiore  
op. 58, per 2 pianoforte e orchestra.

**SVIZZERA**  
BEROMÜNSTER  
(Kc./s. 529 - m. 567,1)  
19,30 Notiziario Campano, 19,43  
Voci, 20,10 Centenario dell'Esercito  
della Salvezza nella Svizzera,  
considerazioni, 20,35  
La lotta per la dignità umana:  
abolizione della colonia penale  
nella Guinea francese, 22,15 No-  
tiziario, 22,20-23,15 Concerto di  
musica di Johann Strauss diretto  
da Otto Ackermann.

**MONTECENERI**  
(Kc./s. 557 - m. 568,6)  
7,15 Notiziario, 7,20 - 7,45 Al-  
manacco sonoro, 9,45 Formazioni  
popolari, 10,30 Johann Joachim  
Quantz: Concerto per flauto e  
orchestra d'archi, 10,50 Canto  
Rita Streich, 11,30 L'espressione  
religiosa nella musica, 12,05  
Gluck: Danza degli spiriti beati,  
Weber-Berlioz: Invito alla dan-  
za; Gounod: Valzer dal « Faust »;  
Liszt: Musica da balletto, dall'opera  
« Urdine », 13,30 No-  
tiziario, 12,40 Musica varia,  
13,20 « Dica trentatré », radio-  
logica sui mali del secolo dia-  
gnosticata da Toni Sill, illustrati  
da Ugo Tognazzi, 14,05  
Il microfono risponde, 14,30 For-  
mazioni popolari, 15 Dischi, 15,15  
Sport e Musica, 17,15 « Pivon  
in coppia », fantasia di Sergio  
Maspoli, 18,15 Profkofief: L'o-  
more delle tre melancolie, suite  
sinfonica; Ravel: Valses nobles  
et sentimentales, 19,15 Notiziario,  
19,20 Ritornelli alla chi-  
tarrina, 19,30 Giornale sonoro del-  
la domenica, 20 Brahms: Varia-  
zioni su un tema di Haydn, in-  
terpretate dal pianista Luigi Mo-  
stacci, 20,35 « Le donne gela-  
se », commedia in tre atti di  
C. Goloni, 22,10 Quartetto Plick  
Fantana, 22,30 Notiziario, 22,40-  
23 Greg: Peer Gynt, prima suite,  
op. 46; Morfe di Aase, Danza  
di Anitra, Nell'antro del Re della  
montagna; Peer Gynt, seconda  
suite, op. 55; Il ratto della  
sposa; Ritorno di Peer Gynt.

**SOTTENS**  
(Kc./s. 764 - m. 393)  
19,15 Notiziario, 19,25 « Monaste-  
rio della Mangolia », conversa-  
zione di Percheron, 19,50  
Dischi, 19,55 « Scalo », di  
Jean-Pierre Gorret, 20,15 « Che  
fartuna », varietà e i vincitori  
del concorso amatorio, 21 « Un  
visita al diavolo », commedia  
radiofonica di Riger Aemaete,  
Musica di Jean-Michel Defay,  
22 Al microfono di Radio Lo-  
sanna: « Roger Pierre e Jean-  
Marc Thibault », 22,30 Notiziario,  
22,35 « Al Giardino d'Amore »,  
testi e liriche, 23,05-23,15  
Radio Losanna vi dà la buona  
sera!



**L. 8.500**

**15 rubini**

**anti-choc**

**waterproof**

L'orologio svizzero di fama mondiale

gioco da ragazzi...

quello di pulire un  
apparecchio dento-  
le quando si ha sottomo il li-  
quido americano Clinex! Di azione  
dolce ed efficace,  
Clinex è il vero  
amico della den-  
tiera. In vendita  
nelle farmacie.

**CLINEX**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- 6.40** *Previsioni del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmoite - Colgate)
- 11** **Tanti fatti**  
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti  
Edizione delle vacanze
- 11.30** **Musica sinfonica**  
Vivaldi (traser. di G. F. Mailplero): Concerto in sol maggiore, per archi e cembalo « alla rustica »; a) Presto, b) Adagio, c) Allegro, (clavicembalista Gennaro D'Onofrio - Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Bruno Gogo); Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*; a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg)
- 12.10** **Orchestra diretta** - da **Armando Trovati**  
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Fausto Cigliano, Lucia no Virgili  
Bernazza-Piga: *Non sei più la mia Nina*; Simoni-Casini: *Sogno impossibile*; Capotosti-Olivares: *Nostalgia fiorentina*; Biri-Cowell: *Si...*; Vaccari: *Che luna, che mare stasera*; Drake-Spielman: *Sposimi*; Reggiani-Amadei: *Adios*; Perkins: *Stars fell on Alabama*; Testoni-Mojoli: *Ricordi Milano*; Mascia-Morghen: *Un amore romantico*; Hudson: *Moon glow*
- 12.50** \* Ascoltate questa sera...  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 15.50** Chiamata marittimi
- 15.55** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16** — Le opinioni degli altri
- 16.15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Carnes  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)  
\* Canti sulla rosa dei venti
- 17.15** **La voce di Londra**
- 18** — **Rassegna dei Giovani Concertisti**  
Pianista Giuliana Raucci  
Bach: *Concerto italiano*; a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Chopin: *Scherzo in si bemolle minore op. 31*; Ravel: *Jeux d'eau*
- 18.25** **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale  
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**  
Mario Girolami: *Sovrapopolazione e migrazioni di popoli*
- 18.45** **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Armando Fragna  
Testoni-Gigante: *Ancora un po' di sogni*; D'Aniello-Viezzioli: *Calice amaro*; Morbelli-Filippini: *Coppuccetto rosso*; Cherubini-Bronzi-Cesa-

- rini: *Ponticello di legno*; Danva-Godini: *Peppita de Matera*; Fiorentini-Frustaci: *Vicoli di Roma*; Ivar-Di Ceglie: *Non lasciarmi*; Testoni-Basili: *Soffiati su*
- 19.15** *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- Un racconto di Maria Chiappelli - C. Angelelli: *Umanesimo giuridico* - Note e rassegne
- 20** — \* **Musiche da film**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Nove... nove... nove... sonno**  
Documentario di Mario Pogliotti
- 21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Maria Andreassi e del tenore Luigi Infantino  
Sacchini: *Edipo a Colono*, ouverture; Mascagni: *Le maschere*: Lettura della lettera - « Sole delle mie giornate »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo »; Donizetti: *1) Maria di Rohan*: « Havi un Dio che in sua clemenza »; *2) Lucia di Lammermoor*: « Tombe degli avi miei »; Bellini: *I Puritani*, introduzione e coro; Massenet: *Werther*: « Ah non mi rieditar »; Debussy: *L'enfant prodigue*: *Aria di Lia*; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Recitar... »; Verdi: *Simon Boccanegra*: « Come in quest'ora bruna »; Pizzetti: *Lo straniero*: Coro finale  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30** **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 23** — \* **Gioia di vivere** -  
Canta Lya Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
- 23.15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

- 19** — Comunicazione della Commissione Internazionale per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Roman Vlad**  
*Quattro studi dodecafonici*  
Pianista Ornella Vanucci Trevese  
*La dama delle camelie* suite di valzer dal balletto drammatico  
Valzer triste - Brillante - Lirico - Drammatico - Lugubre  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini
- 19.30** **La Rassegna**  
*Arti figurative* a cura di Cesare Brandi  
Una esposizione di arte astratta - Mostra di Maccari - Gli « affreschi staccati » a Firenze
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
G. Martucci (1856-1909): *La canzone dei ricordi* per soprano e orchestra  
Solista Ingy Nicolai  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo  
M. Balakirev (1837-1910): *Russia* poema sinfonico

**SECONDO PROGRAMMA**

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*  
**Il Buongiorno**
- 9.30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (ENAL)  
Flash: istantanee sonore (Palmoite - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)



A Giovanna Scotto è affidata, alle ore 16, la dizione di *La Musa del lume a petrolio*. La trasmissione, in più puntate, si propone di rievocare alcune fra le poesie dei migliori scrittori del nostro Ottocento

- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Bolle di sapone**  
Varietà musicale
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** **Parata d'orchestre**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**  
*La Musa del lume a petrolio*: Poesie di Costantino Nigra presentate da Diego Calcagno - Dizione di Giovanna Scotto  
*Album del jazz*
- 16.30** **Un sentieri del West**  
Eroi, vicende e canzoni della Frontiera Americana  
a cura di Tullio Kezich e Roberto Leydi  
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Enzo Convalli  
Prima puntata
- 17** — **MUSICA SOTTO IL CIELO**
- 18** — **Giornale radio**  
Programma per i piccoli  
« **Oh che bel castello!** »  
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti  
Realizzazione di Ugo Amodeo
- 18.35** \* **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19.30** \* **A tempo di valzer**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

**SPETTACOLO DELLA SERA**

- MEZZO SECOLO DI CANZONI** (ECCO)
- 21.15** **MOSTRA PERSONALE**  
Vittorio Gassman  
dal *Canto V dell'Inferno* di Dante, a. Edipo Re di Sofocle, ad *Amleto* e *Otello* di Shakespeare  
a cura di Giorgio Brunacci  
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.45** **Franck Pourcel e la sua orchestra**
- 23.15-23.30** Siparietto



Franck Pourcel e la sua orchestra eseguono canzoni e ritmi alle 22.45

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13** *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13.20** *Antologia* - Da « Reminiscenze dei miei tempi » di Vincenzo Morlittero di Villarena: « Prodromi di rivolta nel regno di Napoli »  
**13.50-14.15** *Musiche di Vaclav Milca, Wieniawsky e Longo* (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 **"NOTTURNO DALL'ITALIA"** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
33.35-4.30: Ritmi e canzoni - 5.30-6.30: Musica da ballo - 1.26-2: Canzoni - 2.24-2.30: Musica sinfonica - 2.34-3: Parata d'orchestre - 3.04-3.30: Musica leggera - 3.36-4: Musica operistica - 4.04-4.30: Canzoni napoletane - 4.36-5: Musica da camera - 5.04-5.30: Musica operistica - 5.34-6: Musiche da film - 6.04-6.40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## "NOVE... NOVE... SONNO...."

Documentario di Mario Pogliotti

L'ipnoanestesista ha ripetuto il numero con voce monocorde, invitando il paziente a rilassarsi. « Mi guarderai intensamente negli occhi e in questo punto non sentirai dolore », gli dice indicandogli una zona della pelle precedentemente circoscritta da un tratto a penna, mentre il paziente chiude gli occhi. Tra poco li riaprirà e « assisterà » con indifferenza ad una operazione chirurgica compiuta su di lui.

La cosa, a tutta prima, sembra pazzare di magia, ma gli ipnoanestesi non la considerano neppure una novità: pare infatti che l'ipnosi contro il dolore fosse in uso presso gli antichi Egizi, preceduti a loro volta dai soliti Cinesi. Negli Stati Uniti in Inghilterra essa è praticata soltanto da qualche anno, ma è già regolata da apposite leggi, mentre fioriscono associazioni, riviste, cattedre universitarie di ipnoanestesia; e, soprattutto, i risultati ascendono tale fioritura. I primi esperimenti nel nostro Paese si sono svolti nei mesi scorsi e con tecniche diverse: infatti, mentre il dott. Marotta di Reggio Emilia e il prof. F. P. Tinazzi, direttore della Clinica Chirurgica dell'Univ. di Pavia si sono valse, con esito favorevole, dell'intervento di un ipnotizzatore, il prof. Palazzi, direttore della Clinica di Odontoiatria della stessa Università e il suo collega prof. Bertolini hanno eseguito parecchi felici interventi praticando essi stessi ai pazienti ipnoanestesia. Del resto questo prescrive la legge inglese: che la suggestione sia indotta soltanto da medici appositamente istruiti, senza intervento di altre persone, per garantire un

## 17.30 La TV dei ragazzi

- a) I racconti del naturalista  
a cura di Angelo Bolognino  
Realizzazione di Vittorio Brignole

(vedi fotosequenza a colori alle pagg. 24 e 25)

- b) La litografia moderna  
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

- c) Cisco Kid  
Il momento giusto  
Telefilm - Regia di Lambert Hillier

Produzione: Ziv Television  
Interpreti: Renaldo Duncan, Leo Carrillo, John Berardino, Dayton Osmowd

18.35 La domenica sportiva  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

## 20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia  
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Television Française

## 20.30 Telegiornale

## 20.50 Carosello

(Svari - G. B. Pezzoli - Esso Standard Italiana - Formica Laplas)

## 21 - Telesport

21.15 Confidenze musicali  
con Teddy Reno  
Complesso diretto da Gianni Ferrio  
Realizzazione di Antonello Falgui

21.30 Dal Parco di Villa Giusti in Verona:  
LA TEMPESTA  
di William Shakespeare

Traduzione di Salvatore Quasimodo  
Musiche originali di Henry Purcell

Elaborazione musicale di Raffaele Mingardo

Personaggi ed interpreti:

Alonso Guido Lazzarini  
Ferdinando Mario Mariani  
Sebastiano Loris Gafforio  
Prospero Saito Randone  
Antonio Ottorino Guerrini  
Gonzalo Alberto Carloni  
Adriano Francesco Carabbi  
Calibano Giacomo Mauri  
Trinculo Michele Riccardi  
Stefano Ermanno Roveri  
Il capitano della nave

Aldo Longhi  
Il nostromo Luigi Nasini  
Miranda Giulia Lazzarini  
Ariete Della Scala  
Iride Gai Pearl  
Cerere Elvina Ramella  
Giunone Bruna Tadolaccini  
Prima ballerina Ave Bozzi  
Coreografa: Luciana Novaro

Regia teatrale e ripresa televisiva di Franco Enriquez  
Al termine:

Telegiornale  
Seconda edizione



Gianni Ferrio, direttore del complesso che accompagna Teddy Reno nella rubrica Confidenze musicali

Ore 21 - Programma Nazionale

dell'ipnoanestesia. E, sull'esempio di quanto è stato fatto oltre Manica, il Bertolini e il Palazzi hanno organizzato a Reggio Emilia dei corsi riservati a medici italiani desiderosi di impadronirsi di questa tecnica. Tra i partecipanti al primo di questi corsi — tenuto da un docente universitario inglese di origine italiana, il prof. Pavese — un giovane chirurgo milanese ha già ottenuto un ottimo risultato in un caso di appendicite da lui operata dopo di avere praticato l'ipnoanestesia; la paziente, secondo quando ci ha dichiarato, ha seguito sveglia e cosciente tutto il decorso dell'intervento, senza avvertire il minimo dolore. Il « perché » non semplice del « sonno senza dolore » ci è fornito dalla psicologia: la suggestione indotta dall'ipnoanestesia avviene sull'« incenso » del soggetto. La sua coscienza, invece, come facoltà di avvertire e ricordare, resta integra ed efficiente. So, prattutto, c'è nel paziente un assenso completo e una totale fiducia nel chirurgo, che rendono possibile la suggestione, addirittura soltanto attraverso la voce dell'agente ipnotizzante. Passatemi l'ipnoanestesia (del termine) registrata su nastro magnetico o su disco. Andrema dunque domani dal dentista o dal chirurgo portandoci sotto braccio il nostro bravo disco? I chirurghi prendono atto dei buoni risultati, e fanno le loro previsioni: tutt'al più si limitano a prevedere la funzione dell'ipnoanestesia come fiancheggiatrice delle altre anestesie finora normalmente usate a considerarne l'importanza che assumerebbe, se queste ultime fossero di difficile applicazione.

m. p.

## VIAGGIO VERSO LA LUCE DELL'ULTIMO SHAKESPEARE

(segue da pag. 6)

Ad impugnare, ne *La tempesta*, la bacchetta magica è Prospero, lo spodestato duca di Milano, questo mago prodigioso; e sembra quasi una sorta di ideale identificazione autobiografica dell'animo del poeta, nei suoi tardi anni. Egli scatena il caos, ma solo per ripristinare un ordine morale sconvolto. Si vendica, non annientando, ma soltanto spaventando i propri nemici. Un gioco, uno scherzo; ma le soltanto in apparenza, in realtà strumento di giustizia.

Esiliato in un'isola deserta, con la figlioletta Miranda, creatura celeste, in dodici anni di permanenza, egli ha sottomesso ai suoi voleri il mostruoso e perverso Calibano, e liberato dagli incantesimi che lo tenevano allucinato nella scorza di un albero, l'allegro folletto Ariete. Sono i suoi servi, gli strumenti dei suoi prodigi. E dodici anni dopo, riuniti il fratello usurpatore, il suo complice e il figlio di costui, Ferdinando, oltre ad altri amici e nemici, su un veliero, egli scatena una tempesta e li fa tutti naufragare nell'isola. Angosce, terrori, peripezie varie, saranno la loro punizione; ma intanto fiorirà, improvviso, un sublime idillio fra Miranda e Ferdinando;

grottesche congiure di malvagi saranno sventate e, alla fine, ricomparirà intatta la nave, avverrà la riappacificazione e tutti salperanno su un mare tranquillo, lasciando l'isola, non più fatata, a Calibano, toccato finalmente dalla luce della ragione.

L'onnipotente Prospero, conclusa la sua opera riparatrice, può rinunciare alle sue facoltà di mago e tornare uomo saggio, fra uomini rinsaviti, poiché saggezza e rinsavimento sono garanzia di giustizia e di bontà. Tutto sembra gratuito e casuale, e tutto è calcolato e necessario come un gioco di scacchi.

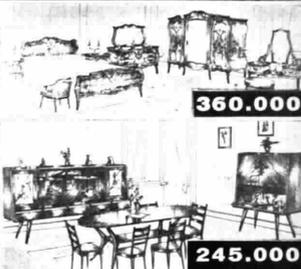
Attraverso pene, pentimenti e perdono è avvenuta la rigenerazione dal male. La soave musicalità del lirismo che dissolve e trascende il dramma conciliando gli animi con la Natura, postula una equivalente, superiore moralità, comprensiva, indulgente e benigna. La conquista etica si è identificata col senso poetico dell'opera.

Il poeta si è lasciato alle spalle il suo tragico pessimismo metafisico, per avviarsi verso un umano e elementare ottimismo. Anche per lui, la tempesta è passata. Ora, la morte può venire. Non fa più paura.

e. l.

## E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso speciale di viaggio. Assieme a premi ed anche mattino festivo. Consegna ovunque gratuita. Mobili in prova. Vendita contanti ed a credito. Con ritenuta anche sino a 60 rate, senza anticipo, senza cambiali. CHIEDENDO OGGI STESSO catalogo RC di 100 ambienti, inviamo L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente cognome, nome, professione, indirizzo, città.



## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Vi invita ad ascoltare ogni giorno alle ore 13,45 sul Secondo Programma

"Il Contagocce",  
Musica - Canzoni - Arte Varia



## I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

5

dal 7 luglio al 13 luglio

(Ritaglie e conservate)

MANI RUVIDE. Se avete mani ruvide, strofinatele con del sugo di limone.

CALLI. Omai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il collifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duri costringono come poveri petali da una rosa.

PANE RAFFERMO. Il pane rafferma ridiventa morbido avvolgendolo per dieci minuti in un panno bagnato, poi mettendolo nel forno per pochi minuti.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così i gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

TERRAZZE. Quando le vostre terrazze sono prive di fiori, seminate nel vaso il comune aglioletto ed avrete un bel verde prato.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso solo gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che embianca i denti in 50 secondi. Vostro marito a moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici, vi diranno o penseranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!



**Ultimi successi!!**

**CARLA BONI  
e GINO LATILLA  
con Angelini e la sua  
orchestra**



- 78 giri**
- AC. 3205 **SOTTO I PONTI DI PARIGI** - Gino Latilla. **TU SCRIVO E PIANGO** - Carla Boni.
  - AC. 3230 **ANASTASIA** - dal film omonimo - Gino Latilla. **CANZONE DEI SETTE MARI** - Gino Latilla.
  - AC. 3231 **LA NONNA SABELLA** - dal film omonimo - Gino Latilla. **SÌ ME VUO' BRENE** - Gino Latilla.
  - AC. 3232 **SICILIA BEDDA** - Gino Latilla. **LU BAION DI LU SCECCU** - Gino Latilla.
  - AC. 3236 **BUTTA LA CHIAVE (L. Gelsomina)** - Carla Boni, Gino Latilla. **ACCANTO A TE (TU TROVI ME)** - Carla Boni, Gino Latilla.
  - AC. 3237 **L'AUTUNNO NON E' TRISTE** - Gino Latilla. **CAPPICCIOUSA** - Gino Latilla.

- 45 giri**
- EP. 0585 **CASSETTA IN CANADA?** - Carla Boni e coretto. **UN FILO DI SPERANZA** - Gino Latilla, Duo Fasano. **SCUSAMI** - Gino Latilla. **VENEZIA MIA** - Carla Boni, Gino Latilla, Duo Fasano.
  - EP. 0586 **IL PERICOLO NUMERO UNO** - Claudio Villa, Gino Latilla. **LA PIU' BELLA CANZONE DEL MONDO** - Gino Latilla. **UN CERTO SORRISO** - Gino Latilla.

**15 GIRO'S**



- 45 giri**
- EP. 0587 **BALOCCHI E PROFUMI** - canta Italo Jodice. **ROME BY NIGHT** - canta Bruno Vignini. **SCIENZIUTO**. **TUTTE LE SERE** - canta Italo Jodice.

**In vendita presso i migliori rivenditori**

Se nella vostra città non trovate il disco CETRA desiderato, scrivete alla **CETRA - Casella Postale 268 - Torino.**

**CETRA s.p.a.**  
Via Assarotti, 6  
Tel. 52.52 - 45.816 - TORINO

**LIBRI PER I RAGAZZI**



Le vacanze sono il periodo più propizio per la costruzione di modelli di ogni genere; chi desidera trascorrere con serenità, divertendosi intelligentemente e imparando un'infinità di cose utili, ha in questo volume un amico molto prezioso.

**BRUNO GHIBAUDI**

**Costruire è facile**

Questo «albo» arricchito di illustrazioni fotografiche e di numerosi modelli in scala naturale, raccoglie le interessanti trasmissioni televisive della rubrica «La rosa dei venti».

L'autore insegna ai giovani, partendo da autentici fondamenti scientifici, la progettazione e la costruzione di modelli in miniatura, dai più semplici ai più complessi: aquiloni, aeroplani, imbarcazioni a vela e a motore, automobili, ecc.

Prossimamente in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internat Rundfunkuniversität; Neue Wege der Psychologie; «Schwierigkeiten und Möglichkeiten des sozialen Verstehens» von Prof. Eduard Meyer, Göttingen; Kammerrio: Franz Bruckbauer, Viole, Adolfo Fantini, Cello und Wilhelm Werth, Klavier; W. A. Mozart: Trio in B-Dur KV. 502; Franz Schubert: Trio - Sonate für Violine, Cello und Klavier - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano) 2 - Bolzano II - Brassanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose III.

19,30-20,15 Tanzkapelle Max Gregor - Nachtrichtensend (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere; Almanacco giuliano - 13,34 Musica sinfonica: Negrita. Tre quadri di vita veneziana; Scriabin: Réverie op. 24; Paganini: Moto perpetuo - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**ESTERE**

**ALGERIA**  
**ALGERI**

18 Orchestra Bevilacqua. 18,25 Melodie. 18,45 Ballate per due pianoforti. 19 Notiziario. 19,10 Motivi preferiti. 19,30 Collaudazioni. 20,02 All'avanguardia del jazz. 20,17 La vedetta di passaggio. 20,45 Musica leggera. 21,30 Notiziario. 21,30 «Divertimento di sotto» varietà. 22,30 Programma letterario. 23 Musica leggera. 23,30-23,45 Notiziario.

**E' TUTTO DIVERSO**

— Dice che il medico gli ha consigliato di respirare un po' d'aria mediterranea! —

**ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Ono vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Quartetto Marino Morini. 21,15 Martin. Club. 21,45 Venti domande. 22,08 Concerto. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FRANCESE**

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. 20 Orchestra Ray Anthony e i cantanti. André Dassary, Mariene Dietrich, Christian Duvauxel, Doris Day, Marisa Del Monaco, Jacques Dutailly, Johnny Desmond, Pierre Dury, Lucienne Delville. 21,30 Trampolino di lancio. 22 Notiziario. 22,10 Bach: Concerto doppio in re minore per due violini e orchestra d'archi. Lolo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra. 22,55-23 Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20 Concerto dell'Orchestra da camera diretto da Josef Verelst. Musiche di Meulmans, Moes, Hindemith e Morcelli. 22 Notiziario. 22,11-23 Interpretazioni della cantante Josée Keustersmans.

**FRANCIA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**MONTECARLO**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**BUON CUORE**

— Il signor Bianchi mi è sembrato così avvilito in questi giorni che ho pensato di dargli un po' di coraggio! —

**GERMANIA**

**FRANCOFORTE**  
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. 20 «Giulia», tragedia in Friedrich Hebbel. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. Attualità. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

**MUEHLACKER**

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Incontro di tre stazioni trasmettenti. Berna. Berna e Muehlacker. Musica varia. 21,20 Dolf van der Linden e la sua orchestra: Musica leggera. 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Pierre Boulez, evoluzione di un giovane musicista, conversazione con esempi musicali a cura di Antoine Goléa. 23,30 Ciaikovsky: Quartetto d'archi in re maggiore, op. 11. 24-0,15 Ultime notizie.

**INGHILTERRA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**LUSSEMBURGO**

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,33 Giro ciclistico di Francia. 19,49 La famiglia Duraton. 20 Uncino radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,45 Vi si offerro. 21,01 «L'Amour Leduc». 21,15 Concerto diretto da Henri Pennes. Solista: violoncellista Jean Barthe. Haydn: Concerto per violoncello e orchestra. Beethoven: Sinfonia n. 2. 22,15 Dibattito sui problemi di coscienza. 22,35 Musi-

ca per gli amici. 22,50 Notiziario. 23 La Voce della Speranza. 23,15 Radio - «Images». 23,55-24 Notiziario.

**OLANDA**

E' vietato in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi.

**HILVERSUM I**

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,25 Concerto di musica leggera interpretata dall'Orchestra «De Zangers» diretta da Jos Cleber e dall'cantante Mieke Teikamp. 19 Core di voci bianche. 19,15 Complessa Maurice Hewitt. 19,30 Hamilton all'organo. Hommes. 20 Notiziario. 20,05 Musica da Letnar interpretata dall'Orchestra Promenade diretta da Bened. C. Salmann, dal soprano Greet Kraem, dal tenore Chris Scheffer e dal coro radiofonico. 21 «Ten vrendendest» radiogramma di Marja Schröder-V. Gogh. 22 Concerto del violinista Alan Grishman e del pianista Piero Palla. Beethoven: Rondò in sol maggiore. Ostrowsky: Capriccio orientale per violino. Strawinsky: Suite italiana. 23 Notiziario. 23,25-24 Musiche di Johann Strauss.

**HILVERSUM II**

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica sacra eseguita dall'organista Wm van der Panne. 18,45 Musica contemporanea eseguita dall'orchestra Kalmat. 19 Notiziario. 19,10 Musche per violino e cembalo eseguite da Jaap Schröder e Janny van Wiering. Sommatrust: Sonata da camera. 19,20 «L'Amour Leduc». 19,30 Saint-Saens: Introduzione e rondò capriccioso, op. 28. 20 Notiziario. 20,20 Musica leggera interpretata dal complesso «L'Amour Leduc» diretto da Ru van Veen, e dalla cantante Hea Sary. 20,40 Friedemann Bach. 21,50 Musica da camera. 21,55 Quintetto zigeun. «Nachtballade» di Lummermoos, vocale diretta da Wilhelm Ehrmann e solisti. Musiche di Heinrich Schütz. 22,45 Meditazione. 23 Notiziario. 23,15-24 Donizetti: «L'Amour Leduc» e «Lummermoos», frammenti dall'opera.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del Tempo. 20 Anni musicali. 20,30 «Annali dell'arte» recitazione di Josef Pflaum. 21,15 Festival musicale svizzero a Zurigo. 21,35 Musica di balletto. Delibes: «Sylvia». De tre pante. 22,15 Notiziario. 22,20 Lezione d'inglese. 22,35-23,15 Musica contemporanea.

**MONTECENERI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,20 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestra Melodica. 13,40-14 Musiche dirette da Felix Weingartner. Haendel-Whitaker: Musica di sogno, da «Alicia». Beethoven: Ouverture dall'«Egmont», op. 84. 16 Te deum. 16,30 «Notturno romano», documentario ricreativo di Renato Pagnani. 17 Canzoni vecchie e nuove presentate da Viminio Baccaro. 17,30 Musiche interpretate dal soprano Flora Poggiali e dal pianista Luciano Sgrizzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Dalle memorie di Carlo Goldoni. Biografia radiofonica a cura di Renato Regli. 19,15 Notiziario. 19,40 Rivista di donze. 20 Il microfono della RSI in viaggio. 20,30 Il re pastore, dramma musicale in due atti, K.V. 208 di W. A. Mozart, diretto da Ennio Gerelli. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 «Canto, pasticcio e fantasia» divertimentistico satirico. 20 «Le rose di dicembre», giullia di René Rouart. 21,20 Musica di ritmi di canzoni. 22,15 Ricordi del Brasile rievocati dal ministro Henry Vallotton. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica del Nuovo Mondo presentata da Sim Copans. «Il sipario si alza a Broadway». 23,05-23,15 Aloha Hawaii, eseguito dall'orchestra Nala Melano.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**  
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50 **Le Commissioni parlamentari**  
Rassegna settimanale
- 8 **Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**  
\* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9 **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 **Incredibile ma vero**  
di Cesare Meano  
Il mistero dei sette quadri  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Umberto Benedetto
- 11.45 **Musica operistica**  
Mozart: *L'impreario: ouverture*; Donizetti: *L'elisir d'amore: « Udite, udite o villici »*; Flotow: *Marta: « Qui sola, vergin rosa »*; Gounod: *Faust: « Salve dimora, casta e pura »*; Verdi: *Un ballo in maschera: « Ve' se di notte, qui con la sposa »*
- 12.10 **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 12.50 **« Ascoltate questa sera... »**  
Calendario (Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo**  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25 **\* Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.20-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri
- 15.50 **Chiamata marittimi**
- 15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16 **Le opinioni degli altri**
- 16.15 **Ritmi e canzoni**  
XLIV Giro di Francia  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Cannes-Marsiglia  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 17.15 **\* Carmen Cavallaro al pianoforte**
- 17.30 **Ai vostri ordini**  
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 18 **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da JOSE' RODRIGUEZ FAURE'  
Musiche argentine  
di Gilardi, Gianne, Buchardo-Fauré, Millic, Ginastera, Albano, Franze, Williams, Torrà, Fauré  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
Questo nostro tempo  
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese  
XLIV Giro di Francia  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale  
(Terme di San Pellegrino)
- 19.30 **Fatti e problemi agricoli**
- 19.45 **La voce dei lavoratori**

- 20 **\* Ritmi e canzoni**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Bultroni Sansepolcro)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 21 **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**E' MEZZANOTTE, DOTTOR SCHWEITZER**  
Due tempi di Gilbert Cesbron  
Traduzione di Suzanne Rochat  
Albert Schweitzer *Ernesto Calandri*  
Maria *Elena Zareschi*  
Padre Ferrier *Mario Feliciani*  
Il comandante Lieuvin  
Giorgio Piazza  
Il governatore Leblanc *Carlo Ninchi*  
Regia di **Luigi Squarzina**  
(vedi nota illustrativa a pagina 8)
- 22.45 **Duo**  
Programma duplex fra la Radio-diffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana  
Orchestra diretta da Bruno Canfora con i cantanti Emilio Pericoli e Rosella Giusti - Presentazione di Rosalba Oletta
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio - \* Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**



Carmen Cavallaro, soprannominato in America il « poeta della tastiera » e il « pianista di zucchero » per lo stile singolare con cui interpreta canzoni e ritmi, suona alle 17,15 per il Progr. Nazionale

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9 **Effemeridi - Notizie del mattino**  
Il Buongiorno
- 9.30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
- 10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**  
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**  
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Fiorella Bini, Toni Galante e Achille Togliani  
De Giusti-Righi *Qualcuno pensa a me*; Soprani-Odorici *Roma, Roma*; Testoni-Rizza *Domanda senza risposta*; Medini-Lucchina *Una rosa*; Rubino-Matteini *Angelo bianco*; Premuda-Herbin *Lanterna blu*  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »**
- 13.45 **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo**  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45 **Mario Gangi e la sua chitarra**
- 15 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**  
**Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Bruno Canfora, Armando Fragna, il Complesso Carosone e Gino Filippini  
Nizza-Morbelli-Filippini *Valzer al buio*; Galdieri-Gigante: *E' rosso 'e velluto*; Mangieri: *Ma dimmi un po'*; Giacobetti-Savona: *L'importanza di chiamarsi amore*; Nisa-Carosone: *Tu, tu o l'Americano*; Finchi-Donida: *La mia ombra*; Coll: *La filastrocca*; Bertini-Taccani: *Viviana*; Vizzolli: *Fronzo, parlo coi cuochi*; per lo stile singolare con cui interpreta canzoni e ritmi, suona alle 17,15 per il Progr. Nazionale

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **Il Quartetto Cetra presenta:**  
Sassofoni e vecchie trombette ovvero: *L'impossibile storia del jazz*
- 16.30 **Dai Baschi alle Canarie**  
Viaggio musicale in Spagna, a cura di Mariella La Raja
- 17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ALFREDO SIMONETTO  
con la partecipazione del soprano **Maria Andreassi** e del tenore **Luigi Infantino**  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Replica dal Programma Nazionale
- 18 **Giornale radio - Ritmi del XX secolo**
- 18.30 **\* BALLEATE CON NOI**

- INTERMEZZO**
- 19,30 **\* Un po' di rock and roll**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**  
XLIV Giro di Francia  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30 **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- Poltrona a Broadway  
**CAN CAN**  
di Cole Porter
- 21.15 **CROCIERA D'ESTATE**  
Scalo sulla riviera Adriatica  
Presenta **Silvio Gigli**  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15 **\* Balliamo con Xavier Cugat e Ray Anthony**
- 23-23.30 **Siparietto**  
Ninna nanna  
di Achille Campanile  
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)



Il chitarrista Mario Gangi che presenta ogni martedì, alle 14,45, un scelto repertorio di musiche per chitarra. Dopo aver esordito alla radio nel 1940 in concerti di musica classica e folcloristica, si è presentato con successo in sale di concerto e presso varie associazioni musicali. Nato a Roma nel 1923 egli iniziò lo studio della chitarra sotto la guida del padre. Al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma si è diplomato in contrabbasso

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori Geofisici**  
**La storiografia ecclesiastica**  
a cura di Paolo Brezzi  
II. *La « Città di Dio » di Sant'Agostino*
- 19.30 **Novità librarie**  
Il senso della morte e l'amore della vita nel Rinascimento di Alberto Tenenti, a cura di Pietro Citati
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
F. Schubert (1797-1828): *Sonata in la maggiore op. 162* per violino e pianoforte  
Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace  
Henry Merckel, violino; Pugnoit Caillard, pianoforte  
R. Schumann (1810-1856): *Sonata in re minore op. 121* per violino e pianoforte  
Un poco lento - Molto animato - Dolce semplice - Animato

- Henryk Szeryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte
- 21 **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **A cinquant'anni dalla morte del Carducci**  
Antologia carducciana  
a cura di Pier Paolo Pasolini  
I. Da « Juvenilia » a « Rime nuove » (vedi articolo illustrativo a pag. 14)
- 21.50 **Premio Strega 1957**  
Commento di Paolo Monelli
- 22.10 **L'opera di Alfredo Casella**  
a cura di Luigi Rognoni  
Ultima trasmissione  
*Missa solemnis « Pro Pace » op. 71* per soprano, baritono, coro, orchestra e organo  
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei  
Solisti: Suzanne Danco, soprano; Mario Borriello, baritono  
Direttore Mario Rossi  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 **Antologia** - Da « Vita e morte degli insetti » di Marcel Roland: « Dramma nelle tenebre »
- 13,30-14,15 **Musiche di Marucci e Balakirev** (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 8 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **« NOTTURNO DALL'ITALIA » - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**  
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,34-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,34-3: Canzoni napoletane - 3,44-3,50: Musica da camera - 3,54-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestra - 5,34-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

SERVIZI SUPER G  
e  
SUPERCONSTELLATIONS



**AIR-INDIA**  
International

da ROMA per: INDIA - MEDIO ed  
ESTREMO ORIENTE - AUSTRALIA

nonchè per: Praga - Düsseldorf - Londra

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Passaporto**  
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
- b) **La scatola magica**  
Fantasia di Mario Pompei  
Regia di Vittorio Brignole  
(Registrazione)
- c) **Genti e paesi: «Il popolo dei pigmei»** (seconda parte) - Documentario dell'Enciclopedia Britannica

### 18.30 Telesport

### 20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

**XLIV Giro di Francia**  
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(*Brillantina Palmolive - Re-coaro - Macchine da cucire Singer - Pavesi*)

### 21 — L'amico degli animali

A cura di Angelo Lombardi

### 21.45 Primo applauso

Aspiranti alla ribalta presentati da Silvio Noto con Emma Danieli  
Realizzazione di Giuseppe Sibilla

### 22.30 Biglietto d'invito

La catena di montaggio di una nuova utilitaria  
Telecronista: Gigi Marsico

Ripresa televisiva di Giovanni Coccocore

**23 — Telegiornale**  
Seconda edizione



Tre pigmei Akka posano per il fotografo nel loro villaggio. A questo misterioso popolo è dedicato l'interessante documentario in onda oggi alle ore 17.30

# I NUOVI LAUREATI DI «PRIMO APPLAUSO»

Walter Maestosi, primo a pari merito nella seconda puntata di *Primo applauso*, si esibisce sotto il fuoco dei riflettori recitando un brano di Pirandello: il monologo del primo atto del «Non si sa come», che gli ha assicurato simpatia del pubblico e della giuria



Annabianca Meletti, che ha sbaragliato il campo nella prima puntata del nuovo ciclo di *Primo applauso*, riceve istruzioni da suo padre, il baritone Saturno Meletti

## I risultati delle due prime trasmissioni

(Prima puntata 18-6-'57)

	Giuria	Pubblico	Totale
1) - Annabianca Meletti - soprano	38	35	73
1) - Complesso di Benito Luciano Simoncini	36	37	73
2) - Liliana Nidola - cantante leggera	35	32	67
3) - Claudia Bellodi - ballerina classica	34	33	67
5) - Piero Orlando - cantante chitarrista	34	32	66
6) - Alice Sandro - cantante leggera	33	30	63

Giuria: Carlo Alberto Cappelli, Gino Cervi, Eleonora Rossi Drago, Ugo Tognazzi.

(Seconda puntata 25-6-'57)

	Giuria	Pubblico	Totale
1) - Maestosi Walter - attore	39	37	76
2) - Complesso i 5 Bix Mascolo José Franco	40	36	76
3) - Battisti d'Amario Bruno - chitarrista classico	37	35	72
4) - De Bellis Anna - cantante leggera	37	34	71
5) - Maragno Licia - mezzo soprano	38	33	71

Giuria: Andreina Pagnani, Marisa del Frate, Franco Mannino, Giuletta Masina.

27 TIPI  
Puro cotone  
MAKÒ EXTRA

## Impermeabili BAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 88

**Unici al mondo GARANTITI 10 ANNI**

- anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.

**Prova a domicilio "gratis" e con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!**

SPEDIZIONI OVUNQUE **rate** anche a versamenti: la sola prima rata

catalogo **GRATIS**

Insieme al Catalogo spediamo **GRATIS** il **Campionario** di tutti i tessuti

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

Uomo L. 15.100 - Donna L. 15.400  
LUSO L. 19.000 - Riscaldi interni

## DEKA

Bilancia ideale per famiglia  
**PORTATA Kg. 10.500**

Costa solo **L. 2750** nei migliori negozi

Platto supplementare pesa neonati **L. 1200**

DEKA - VIA REGGIO N. 13 - TORINO

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturspiel: Friedrich Hebbels Märchen « Der Rubin » von Prof. H. Eichbichler - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano 2) - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marzanna 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Freddy - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere. Almanacco giuliano - 13,34 Canzoni di ieri e di oggi: D'Anzi-Brocchi: Bambina innamorata; Ruccione-Fiorelli: Albergo caduto; Ricchi-Fecchi: Annie, Umilioni: Sono un sognatore; Valente-Bovio: Signorinella; Mascheroni-Panzeri: Amami se vuoi; Rastelli-Olivieri: Tamerai; Panzuti-Pinchi: Aprite le finestre - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine: musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,15 H. Remé: Trio per arpa, violino e violoncello: Allegro risoluto - scherzo - andante finale. (Esecutori: Grazietta Trost; arpa; Angelo Vattimo, violino; Marcello Viezzoli, violoncello) (Trieste 1).

17,40-18 Il Circolo Triestino del Jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giardini (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario; notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 Musica leggera - 12 Mondo vario - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Schumann: Concerto per violoncello in la minore op. 129 - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Ferenc Heczeg: « La valpe d'argento », commedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Navità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Fatti di cronaca. 20,45 Anetto. 20,48 La famiglia Duranton. 21 Ricreazione. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Georges Guétary. 22 Rassegna universale. 22,15 Music-Hall. 22,30 Musica distensiva. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE (Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. 20 Concerto dell'orchestra Filharmonica di Bordeaux diretto da Paul Klecki. Solista: pianista Robert Casadesu. 20,30 Brahms: Terza sinfonia in fa, op. 9. Ravel: Concerto per a mano sinistra; De Felle: Notte nei giardini di Spagna, per pianoforte orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, coema sinfonico. 22 Notiziario. 22,10 Tempo libero. 22,55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 21 Concerto diretto da F. Terby. 22 Notiziario. 22,11-23 Terzo Programma.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente



— E' una telefonata personale.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. 20 Canzoni di ieri e di oggi. 21 Fulmini e temporali, conversazione scientifica di Frank W. Lane. 21,15 Musica romantica. C. M. v. Weber: Ouverture dell'opera « Oseron ». R. Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (Radiorchestra diretta da Carlo Zecchi, solista pianista Edoardo Vercelli). 22 Notiziario. Attualità. 22,20 « Dove ci condurrà la scienza moderna? » studio di E. W. Eschmann. 23,20 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

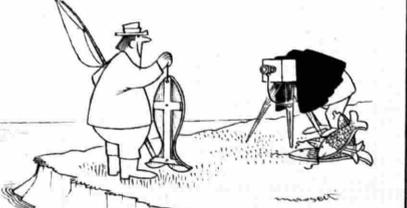
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Mosaico musicale per pianoforte, flauto, viola e arpa. 20,45 Scolari-lavoratori nel pomeriggio. radiocanti: Peter Coulmus. 21,35 Richard Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (solista Gaston Maus). 22 Notiziario. 22,20 Concerto d'organo di Viktorija Renz e Karl Gerok. D. Buxtehude: Corale, preludio e fuga in mi minore. Georg Böhm: Partita su un corale. 22,40 Ricordi di una donna « superflua », ritratto della narratrice bavarese Lena Christ, a cura di Heinz Schöfler. 23,05 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

IL TRUCCO



Senza parole

LUSSEMBURGO

(Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,44 Giro ciclistico di Francia. 19,49 La famiglia Duranton. 20 Varietà, con Robert Dhéry. 20,30 La valigia con Jean Comet. 20,45 Club delle vedette. 21,01 La terza in vacanza. 22,35 Musica per gli amici. 23,15 Voce di Cristo alle nazioni. 23,15-24 Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,15 Musica leggera eseguita dal pianista Tom Erich. 18,30 Università popolare radiologica. 19 Orchestra « Marimba Tipica ». 20 Laguna. 19,30 Musica spagnola interpretata da Maria Zomara e dal suo sestetto. 20 Notiziario. 20,05 Dischi leggeri. 20,55 Musica leggera. 21,25 L'orchestra da ballo « The Skymasters » diretta da Bep Rowald e i cantanti: Greetje Kauffeld e Karel van der Velden. 22,15 Concerto diretto da Carlo Dumevino. Verdi: La forza del destino, sinfonia; Pizzetti: Rondò veneziano. 23 Notiziario. 23,25-24 Poulenec: « Stabat Mater », interpretata dall'Orchestra Colonne diretta da Louis Fremoux, dal coro «Alanda» e dal soprano Jacqueline Brumaire.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Concerto di musica leggera diretto da Johnny Umbach. Solisti: soprano Nel Duval; tenore Bert Robbe. 18,30 Musica operettistica di Ralph Benatzki. 19 Notiziario. 19,30 Dischi. 20,50 Festival olandese 1957. Mahler: Sinfonia n. 9, eseguita dall'Orchestra del Concertgebouw diretta da Rafael Kubelick. 23,30 Coro radiofonico diretto da Henk Milo. 22,45 Preghiera serale e calendario liturgico. 23 Notiziario. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Melodie napoletane. 19,20 Notizie dal Giro di Francia. 19,30 Notizie: Eco del tempo. 20 Concerto di musica di Edvard Grieg diretto da Carl Garguloy (solisti: Randi Brandt-Gundersen, soprano; Wenche Helmers - Olsen, contralto; Kim Borg, basso). Nell'intervallo: Lettura dal libro « Pan » di Knut Hamsun. 21,45 Hans Huber: Quartetto con pianoforte op. 117. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 « Il negoziante di vestuario », lettura dalla novella di Hans Albrecht Moser.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

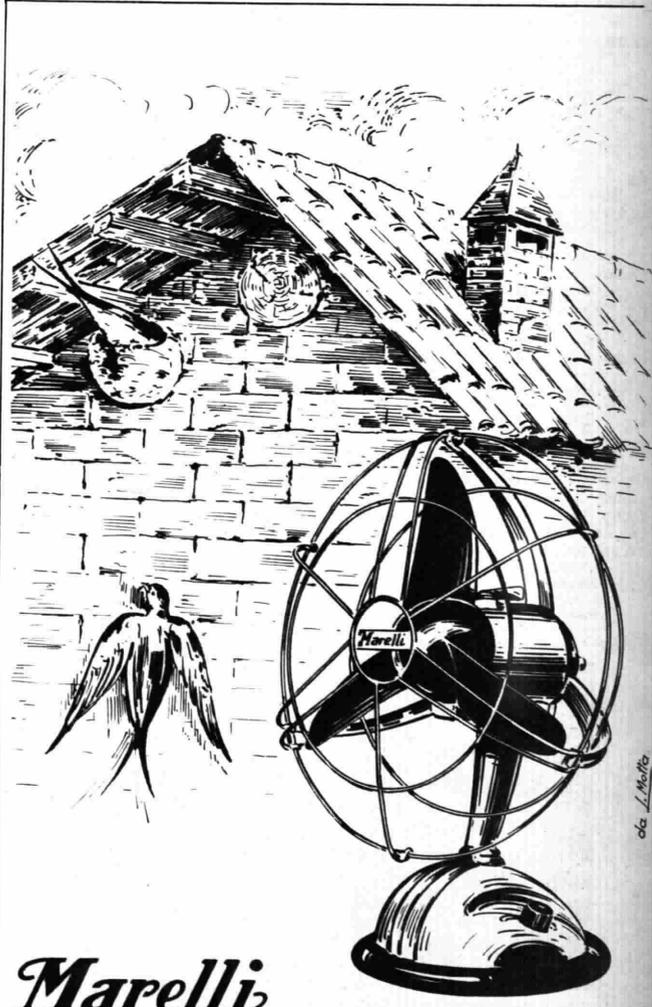
7,15 Notiziario. 7,20 - 7,45 Almanacco sonoro. 11 Canzonette ita-

liane. 11,30 Concerto diretto da Otnar Nussio. A. Scarlatti-Gordon Bryan: Concerto per oboe e orchestra d'archi (solista: Lohar Faber); Busoni: Divertimento per flauto e orchestra (solista: Henri Magré); Zandonai: Serenata medioevale per violoncello e orchestra (solista: Egidio Rowald). 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,30-14 Impressioni musicali. 13,30-14 Orchestra Cedric Dumont. 16 Tè danzante. 16,30 Per lei, signora. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Francesco Gnecco: Sinfonia all'italiana per orchestra da camera; Giuseppe Tartini-E. Bonelli: Andante e Presto; Ottavino Respighi: Gli uccelli; Camille Saint-Saëns: Sarabanda e Rigodone. 16,39 Per lei, signora: violinista L. Gay des Combes; Lars-Erik Larsson: Sinfonietta op. 10. 18 Musica richiesta. 18,30 Motivi al cinema. 18,40 Pagine di musica per orchestra. 19,15 Notiziario. 19,40 Gigliola Frazzini e Franco Corelli in famose arie liriche. 20 Commemo-

SOTTENI

(Kc/s. 764 - m. 393)

17,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Dicanalisi. 20,30 « I misfatti dell'innocenza » o « Le nozze del piccolo lord Fauntleroy ». Adattamento dal testo inglese a cura di Laurent Loursan. 22,30 Notiziario. 22,35 « Alla maniera di La Bruyère », a cura di Jean-Jacques Duchâteau. 23,05-23,15 Musica per i vostri sogni.



Marelli

manterrà nella vostra casa l'alito della primavera

numerosi modelli da L. 8.000 in più.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A. - MILANO

da L. Marelli

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**SECONDO PROGRAMMA**

- 6.40 **Prev. del tempo per i pescatori**  
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 **Segnale orario - Giornale radio**  
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9 **Segnale orario - Giornale radio**  
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11 **La Girandola**  
Giornalino radiofonico per gli scolari in vacanza della I e II classe elementare, a cura di Stefania Piona
- 11.30 **Musica sinfonica**  
Cherubini: *Due sonate in fa maggiore*: 1) Larghetto, 2) Andante - Allegro moderato (Solista Domenico Ceccherossi - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Bassile); Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux)
- 12 **Le conversazioni del medico**  
a cura di Guido Ruata
- 12.10 **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Carlo Savina, Armando Fragna e Pippo Barzizza
- 12.50 \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio**  
Media delle valute - Prev. tempo Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25 \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi  
Chiamata marittimi
- 15.50 **Prev. del tempo per i pescatori**
- 16 **Le opinioni degli altri**
- 16.15 **Ritmi e canzoni**  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Marsiglia-Ales  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 17.15 \* **Cantano i «Four Aces»**



Il quartetto vocale dei «Four Aces»

- 17.30 **Parigi vi parla**
- 18 **Stella polare**  
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 18.15 \* **Tony Romano e il suo complesso**
- 18.25 **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**  
Michele Mendelson: *Il re, il tiratore e la Croce*
- 18.45 **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19 **Canta Marisa Colomber**  
con il complesso diretto da Francesco Ferrari
- 19.15 **Avventure romantiche dei rivoluzionari messicani**  
a cura di Sergio Spina  
*I. La dittatura di Porfirio Diaz*
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 **\* Vecchie canzoni**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
«Una canzone di successo» (Buttini Sansepolero)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio**  
Radiosport
- 21 **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- CARMEN**  
Dramma lirico in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy  
Riduzione dalla novella omonima di Prosper Mérimée  
Musica di **GIORGIO BIZET**  
Don José *Franco Corelli*  
Escamillo *Auselmo Colzani*  
Il Dancairo *Antonio Sacchetti*  
Il Romendado *Vittorio Pandano*  
Zuniga *Antonio Cassinelli*  
Morales *Enzo Pieri*  
Carmen *Belev, Amparari*  
Micaela *Elda Ribetti*  
Frasquita *Rena Gary Falachi*  
Mercedes *Miti Truccato Pace*  
Direttore **Nino Sanzogno**  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Negli intervalli: **I. Posta aerea - II. Oggi al Parlamento - Giornale radio**  
Al termine: **Ultime notizie - Buonotte**

**TERZO PROGRAMMA**

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**  
**Agricoltura scientifica**  
a cura di Bartolo Maymone  
**IX. Cesare Sibilla: Recenti progressi nella lotta contro i parassiti vegetali**
- 19.15 **Mario Bugamelli**  
*Tre capricci per archi, tamburo e pianoforte*  
Allegro con bravura - Melanconico - Deciso  
Pianista Ermelinda Magnetti  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi
- 19.30 **La Rassegna**  
*Cultura nord-americana* a cura di Gerardo Guerrieri
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
Maurice Ravel (1875-1937)  
*Histoires naturelles*  
Le paon - Le grillon - Le cygne - Le Martin-pêcheur - La pintade  
Gérard Souzay, *baritono*; Jacqueline Bonneau, *pianoforte*  
*Ma mère l'Oye* per pianoforte a quattro mani  
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laidronnette, impératrice des Pagodes - Les entrées de la Belle et de la bête - Le jardin féerique  
Duo Gorini-Lorenzi  
*Charisons madécasses*  
Nahandove - Aoua - Il est doux

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
**13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**15,20 Antologia** - Da «Ricordi autobiografici» di Giovanni Duprè: «Cena di poeti»  
**13,30-14,15 Musiche di Schubert e Schumann** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 9 luglio)

- MATTINATA IN CASA**
- 9 **Effemeridi - Notizie del mattino**  
Il Buongiorno
- 9.30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
- 10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**  
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13 **Luciano Tajoli presenta...**  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio**  
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa (Simmmental)**
- 13.50 **Il discobolo**  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 \* **Canzoni senza passaporto**

- 15 **Segnale orario - Giornale radio**  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Parata d'orchestra
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**  
*Un libro per voi - Concerto in miniatura*: violinista Riccardo Brendola, pianista Giuliana Bordoni Brendola  
Paradisi: *Scitiana*; Strauss: *Alla fonte solitaria*; Ibert: *Il piccolo asi-no bianco*; Lavagnino: *Tango*; Mi-Baud: *Copacabana*; Ferrara: *Burlesca*
- 16.30 **Canzoni all'italiana**
- 17 \* **Ricordo dell'opera**  
**LA VEDOVA ALLEGRA**  
di Franz Lehár  
Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Eugene Ormandy  
Interpreti principali: Lily Pons, Richard Tucker e Lyuba Welsh
- 17.45 **Guida d'Italia**  
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni



Il Coro della Conca d'Oro che alle 21.15 partecipa alla trasmissione di canti popolari

- 18 **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**La spia**  
Romanzo di Fenimore Cooper  
Adattamento di Mario Vani - Regia di Pino Gillioi - Terzo episodio
- 18.35 \* **BALLETTE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19,30 \* **Chitarre e ritmo**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30 **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- ERA MIRCURDI' 17**  
Rivistina calibro 9 di Dino Verde  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Alberto Talegali**  
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 21.15 **LE SEMPREVERDI**  
Panorami del Canto popolare italiano  
Seconda trasmissione: *Cori e canzoni della Sicilia*  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15 **PRIMAVERA EUROPA**  
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
- 23-23.30 **Siparietto**  
Col banjo e la chitarra  
Michele Ortuso e il suo complesso

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
 23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestra - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# FAVOLA IRRESISTIBILE DI UN MERAVIGLIOSO ROSSINI

(segue da pag. 3)

mico, o addirittura buffo, aveva i suoi segreti, era un fenomeno meraviglioso, a cui purtroppo dobbiamo oggi avvicinarci a forza di cultura. Per noi il canto è soprattutto malinconia: colpa nostra.

Un basso come Mustafà sparava le sue note all'impazzata, e ognuno faceva finta di esserne spaventato. Era un bestione fumante, paragonabile al toro di una corrida fatta per burla, la « charlottata ». Dava ripetutamente di cozzo con la sua boria e con la sua buaggine contro la realtà. Faceva ridere e faceva pena: era una grossa caricatura, ma nella caricatura tutti riconoscevano l'uomo vero con la sua facoltà di commettere sbagli su sbagli. Comunque lo salvava il canto, la bravura nella scempiaggine, il virtuosismo nella balordaggine, quella sua agilità e quella sua puntualità vocali di tiranno rimasto in fondo bambino.

Mustafà anticipa in qualche cosa il Falstaff di Verdi: lo stesso vedere e non vedere, lo stesso sentire e non sentire, lo stesso far buon viso a cattiva fortuna e prestarsi infine al gioco per gusto del chiasso e per amore del canto. Tecnicamente e vocalmente, egli ha proprio la vocazione della parte, nella quale, più che lasciarsi rosolare, si rosola; pronunziando di buona voglia le parole, fraseggiando con infinita vanità, librandosi spesso con voluttà sulla sterminata pianura della sua stupidaggine. Taddeo, che crede di essere svelto di mente, è una specie di replica di Mustafà, e gli dà non infelicemente il cambio ogni tanto. Il bravo Lindoro e la così romantica Elvira non sono personaggi di maniera, o appena appena: soprattutto ad essi è affidata l'espressione del sentimento d'amore. Nei ritagli di tempo, si dirà; ma ritagli che bastano per pezzi come la romanza di Lindoro « Languir per una bella », che è una gravolissima sorpresa.

Quanto alla figura di Isabella, ecco una delle più saporite invenzioni di Rossini, Al Bey di Algeri, al « turco », carico di elementi esotici leggendari o grottescamente convenzionali, egli ha contrapposto con un gran colpo di fantasia la più bella e sagace delle italiane, vagheggiando questo personaggio come se ne stesse sognando il Paese, un Paese che non avesse mai visto.

La Patria di Isabella è la Patria delle arti e specialmente

della musica. Vi fiorisce beato il melodramma in tutte le sue forme, non esclusa certo l'opera buffa. La voce di Isabella è pronta a passare dall'idillio alla farsa, dal lamento al frizzo, dall'onomatopea caricaturale alla esortazione nobile.

Rossini non ha posto quasi limiti alle manifestazioni di questa sua creatura così chiara e compiuta nell'originalità. Per esempio, verso la fine del secondo atto, prima che Mustafà venga proclamato Pappataci nella più scilazzevole scena dell'opera, abbiamo in un mirabile ritaglio Isabella eroina di opera seria, tutta amor di patria, capitana di schiavi che tornano alla libertà. « Pensa alla patria, e intrepido - il tuo dovere adempi - Vedi per tutta Italia - rinascere gli esempi - d'ardir e di valor ».

Il coro si mostra degno della solista. Non un accento estraneo in tutta la scena. Un risolino sciocco di Taddeo dà anzi ad Isabella il destro di proromperne in una breve, sferzante romanza. « Quando vagliam gli italiani - al cimento si vedrà », canta il coro. Attraverso una burla carnascialesca, essi si apriranno la via della salvezza: di rado si era avuto e si ebbe dopo un simile misto di comicità e di ferocezza separate e pure unite. Né bisogna pensare al genere eroicomico: qui i due opposti elementi coesistono senza danneggiarsi a vicenda, senza venire ad uno dei soliti compromessi.

E' uno dei più limpidi prodigi dell'opera italiana. Il prodigio di Isabella. Il sentimento di Isabella è sempre espresso con immediatezza: la voce di Isabella, qualsiasi cosa dica, s'innalza sempre con sicurezza e risuona con leggiadria risolutiva. E' simile a una brezza vivace che non lasci mai accumularsi le nubi. Appena si risente la voce di Isabella, si aggiusta tutto. I suoi accenti regnano in ogni parte dell'opera. L'orchestra, continuamente e variamente alacre, meglio che lesta in un accompagnamento che è così spesso esplorazione, sembra prediligere Isabella fra tanti personaggi pieni di risorse.

L'italiana qui non è soltanto una viaggiatrice rapita e portata ad Algeri, ma anche la primadonna ideale della nostra opera, lo spirito del nostro teatro musicale, il fiore del nostro linguaggio melodico impareggiabile nella sua ricca semplicità.

e. r.

## TELEVISIONE

mercoledì 10 luglio

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Saltamartino**  
Settimanale per i più piccini presentato da Lida Ferro
- b) **Guardiamo insieme**  
Rassegna di documenti: « Che cos'è la geografia »  
Produzione: S.E.I.
- c) **Ecco lo sport: L'alpinismo**  
A cura di Walter Bonatti  
Ripresa televisiva di Aldo Grimaldi

### 20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI XLIV Giro di Francia

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

L'Oreal - Vecchia Romagna Botton - Shell Italiana - Crodo

### 21

### L'ITALIANA IN ALGERI

Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli

Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti

Edizione G. Ricordi & C.

Mustafà Elvira Zulma

Mario Petri Gary Falachi Vittoria Palombini

Valerio Meucci Alvinio Misciano Teresa Berganza Sesto Bruscazzini

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nino Sanzogno

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Scene e costumi di Luca Crippa

Regia di Mario Lanfranchi

nell'intervallo:

**Dieci minuti con Bruno Ciocchini**

Al termine:

**Telegiornale**

Seconda edizione

1021

SULLE OSTRICHE



**RUBRA**

SULLE UOVA



**RUBRA**

SUL PESCE



**RUBRA**

SUL FRITTO



SULLE COTOLETTE



**FAMOSO PRODOTTO CIRIO**

SULLA CARNE FREDDA



SULLA VERDURA

COTTA



SU L'INSALATA

VERDE



QUESTA SERA  
alla TV

ore  
20,55

**PER GUIDARE MEGLIO**

programma speciale  
per gli automobilisti  
presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

# RUBRA

**FAMOSO  
PRODOTTO  
CIRIO**

Continua la raccolta delle etichette Cirio, con sempre nuovi, splendidi regali. Domandate a CIRIO-NAPOLI il nuovo giornale CIRIO REGALA con l'illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.

**SCRITTORI** anche **MUSICISTI** richiesti: il bando del **CONCORSO letterario e per canzoni all'Editrice STAMPA D'OGGI** Via De Rossi, 37 - ROMA (tenendo frangobollo si dà risposta in busta chiusa).

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
**18,35** Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartung - «Schädliche musikische Propaganda» - Tanzmusik: «Die Waise von Lowood» Hörspielfolge von Erka Fuchs, Freie Rundfunkbearbeitung, nach dem gleichnamigen Roman von Charlotte Brontë - 1. Folge: Spieltheater Karl Marzoff (Bolzano) - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11).

**19,30-20,15** Katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichten - Bolzano 11 - Venezia **GIULIA E FRIULI**  
**13,30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Musica operistica: Rossini: Il barbiere di Siviglia, introduzione, Puccini: Tosca «E lucevan le stelle» Verdi: Aida «Fu la sorte dell'armi»; Thomas: Mignon: «Ah, non credevi» - 14 Giornale radio: «Bollettario giuliano» Nota di vita politica. «Il nuovo fascolare (Venezia 3).

**14,30-14,40** Terzo pagina - Cronache Triestine in teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 11).

**17,15** Gioco pericoloso, commedia in tre atti di Xavier Villaurrutia, traduzione di Anna Maria Fanà - Campagna di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Arturo (Pietro Privitera), Irene, sua moglie (Lara Mori), Francisco (Cesce Ferro), Cecilia, sua moglie (Liana Darbi), Carlos (Ruggiero Winter), Hermia, sua moglie (Nini Perno), Teodoro (Emiliano Ferrari), Estela, sua moglie (Lia Corradi), Clotilde, madre di Irene (Amalia Micheluzzi), Juan, cameriere (Giampiero Bissani) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 11).

**18,45** I Quartetti di Beethoven - Quartetto n. 10 op. 74 (Esecutori: Jacques Dumont, primo violino; Maurice Crut, secondo violino; Leon Pascol, violoncello; Robert Salles, violoncello) (Trieste 11).

**19,20** XLIV Giro di Francia - Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Trieste 11).

**19,25-19,45** Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 11).

In lingua slovena (Trieste A)  
**7** Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, toccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30** Musica divertente - 12 Dallo stato della medicina - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Canti

**MEGLIO LASCIARLO SOLO**

— Rossi è nervoso: sta cercando di nuovo di smettere di fumare!

**• RADIO • mercoledì 10 luglio**

**IL FORZUTO**



Senza parole.

**MONTECARLO**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**GERMANIA**

**FRANCOFORTE**  
 (Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti: «George Gerstwin», trasmissione per il XX anniversario della morte, manoscritto e regia di Heio Müller. 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notiziario Attualità 22,20 Novità cinematografiche. 23 Musica leggera e canzoni. 24 Ultime notizie.

**MUEHLACKER**

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica della sera. 20 «Il pubblico accusatore», dramma di Fritz Hochwälder. 21,40 Musica mozartiana interpretata da Wilhelm Kempff. 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo tutti alla Germania centrale e orientale. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 Politico e Cronaca varia. 23 Concerto orchestrale Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italiana), diretto da Guido Cantelli; Saint-Saëns: Concerto in la minore per violoncello e orchestra n. 1; op. 33 diretto da Herbert Meisinger (solista Paul Tortelier); Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico, diretto da Arturo Toscanini. 24 Ultime notizie. 0,15-1,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

**INGHILTERRA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**LUSSEMBURGO**

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,49 La famiglia Duraton. 20 Colpo di fulmine. 20,15 Canta Charles Trenet. 20,30 Lascia o raddoppia! 20,45 Club dei canzonettisti. 21,11 Parata dei successi. 22,15 Questo sì che è un mestiere! 22,35 Musica per gli amici. 22,50 Notiziario. 23 Parole di vita. 23,15 Revel: «Images». 23,55-24 Notiziario.

**OLANDA**

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi.  
**HILVERSUM I**  
 (Kc/s. 746 - m. 402)

19 Organista Cor Steyn. 19,30 Per la gioventù. 20 Notiziario. 20,15 Orchestra da ballo «The Romblers» diretto da Theo Uden Masman. 21,05 «Het geheim van Lord Cammerleigh», radiodramma. 22,25 Musica leggero eseguito dal Quintetto, Jan Corduener. 23 Notiziario. 23,15-24 Dischi.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**  
 (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Danze popolari svedesi. 19,20 Notizie dal Giro di Francia. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Anekdotti intorno a Leo Szeksz, letti da Alfred Neugebauer dei

**PORTABILI A CARRELLO**

per 100 dischi, in legno molle depositato

- con cappa di protezione in plexiglas L. 24.000
- senza cappa L. 19.000

**SPEDIZIONE FRANCO SPESE IN TUTTA L'ITALIA ANTICIPANDO L'IMPORTO A MESSAGGERIE MUSICALI**



Galleria del Corso - MILANO

16,40 «Segreti di una terra antica: Il Wiltshire», a cura di Luigi Grossi. 17,10 Fantasia per pianoforte presentata da Francis Burger. 17,30 L'occhio dietro le quinte. 18 Musica richiesta. 18,30 Le Muse in vacanza. 19,15 Notiziario. 19,40 Nostalgie musicali. 20 Delio Dagnino presenta: Gallo ma non troppo. Quinta puntata «Il rovescio della medaglia». 20,30 Canzoni a briglia sciolta. 21,35 Orizzonti turchini. 21,35 «Concerti a quattro di Baldassare Galuppi: Concerto n. 1 in sol minore; Concerto n. 2 in sol maggiore; Concerto n. 3 in re maggiore. 22 Scatola a sorpresa musicale. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Il mondo dell'operetta. 20,35 Concerto diretto da Franz Konwitschny. Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra solisti: David e Igor Oistrakhi; Brahms: Concerto per violino e orchestra, op. 77, in re maggiore solista: Igor Oistrakhi; Sibelius: Concerto per violino e orchestra, op. 47, in re solista: David Oistrakhi; Mozart: Rondò in do maggiore; Sarasate: Navarra, danza spagnola solista: David Oistrakhi. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 L'ora del jazz.

57/A

**Stupendo!**

per sole

**150** lire

il rasoio

**Gillette\***

**N° 5**

MARCHIO DEPOSITATO\*

con due lame Gillette Blu

**É lo stesso volto ma... la differenza c'è e si vede!**

Radetevi ogni giorno perché un viso ben rasato ispira fiducia ed irradia simpatia. La rasatura migliore è quella ottenuta con rasoio Gillette e lama Gillette Blu.

per radersi bene ci vuole Gillette

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**SECONDO PROGRAMMA**

**6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmoite - Colgate)

**8.40-9** Lavoro italiano nel mondo

**11** - L'Antenna  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi - Edizione delle vacanze

**11.30** Musica sinfonica  
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 (London); a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra; a) Poco allegro, b) Allegretto quasi andante, c) Molto più lento, d) Allegro non troppo (Pianista Alexander Brailowsky - Orchestra sinfonica Victor diretta da Jean Paul Maurel)

**12.10** Orchestra diretta da Armando Fragna  
Cantano Giorgio Consolini, Marisa Brando, Gianni Marzocchi, Lucia Gonzales, Claudio Villa, Fausto Cigliano e Wanda Romanelli  
Nisa-Rede: *Prigioniero del mare*; Mendes-Zulli: *L'amore costò*; Nisa-Innocenti: *Addio spensierata*; Locatelli-Bergamini: *Ferrà l'amore*; Lazzaretti-Bonfanti: *Serenata indifferente*; De Filippo: *Bene mio e core mio*; Gualandri-Surace: *Sul treno*; Nisa-Rendine: *Serenata a Lucia*; Devilli-North: *Piangere domani*; Astro Mari-Sarra: *Sincerità*; Niessen-Cassen: *Tango capriccioso*

**12.50** \* Ascoltate questa sera...  
Calendario (Antonetto)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)

**13.25** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.20-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti  
Chiamata marittimi

**15.50** Previsioni del tempo per i pescatori

**16** - Le opinioni degli altri  
Ritmi e canzoni

**16.15** **XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Ales-Piégnan  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)

**17.15** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

**17.30** **Vita musicale in America**  
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli  
Haendel: *Pagine dal «Messia»* (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

**18.15** **Questo nostro tempo**  
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

**18.25** **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

**18.30** **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli

**19.15** Vita artigiana

**19.30** Gérard Philippe e il suo complesso

**19.45** **L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**20** - \* **Musica operistica**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** - **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Gino Latilla e Carla Boni Vitale-Evans; Non lasciarvi mai; Vezzelli: Il pescatore pescato; Medini-Soffici: Nessuno sa; Filibello-Bisio: O mare canta; Salina-Pagano: Serenata in rosso; Testoni-Abbate-Calvi: Tutti recitiamo; Minervini-Ricciardi: *Serenata arrobaccata*; Testoni-Falcoecchio: Meglio non saper; Pagano-Salina: A spasso per la città; Chiosso-Van Wood: *Butta la chitarra Gelsomina*; Frati-Giuliani: *Voliti dimenticati*

**21.45** **Concerto del Duo Santoliquido-Amfitheotr**  
Schubert: *Sonata in la minore* (Arraggiante); a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto

**22.15** **ANNUNCIO DI MATRIMONIO**  
Un atto di Alfred Surtro  
Traduzione di Clara Falcone  
Alina Elena da Venezia  
Crockstead Mario Carotenuto  
Regia di Guglielmo Morandi (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

**22.45** Orchestra diretta da Carlo Savina  
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Antonio Basuro, Dana Chia, Fiorella Bini e Achille Togliani  
Surace-Fabrizi: *Disperato tango*; Danpa-Mac Gillar: *Vecchia casa del West*; Da Vincel-Lucci: *A padrona d'o caffè*; D'Esposito-De Fiora: *Zeitisse*; Passy: *Buongiorno Mister Jeeves*; Simoni-Casini: *Concerto per due*; Zamboni: *Ultimo amore*; Nisa-Mellier-Madeco: *Sentirò la tua voce*

**23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

**TERZO PROGRAMMA**

**19** - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
Primo romanticismo italiano a cura di Vittore Branca  
IV. *La lotta con gli avversari e con la censura austriaca*

**19.30** **Bibliografie ragionate**  
L'Rizzante a cura di Giannantonio Cibotto

**20** - **L'indicatore economico**

**20.15** **Concerto di ogni sera**  
Ch. W. Gluck (1714-1787): Concerto per flauto e orchestra (trascrizione di H. Scherchen)  
Allegro non molto - Adagio - Allegro comodo (Finale)  
Solista Salvatore Alfieri  
Direttore Pietro Argento  
B. Martini (1890): *Sinfonia giocosa* per pianoforte e orchestra  
Poco allegro - Allegretto poco moderato - Allegro - Andantino, Allegro  
Solista Gherardo Macarini Carmignani  
Direttore Franco Caracciolo  
Orchestra «A. Scarlati» di Napoli

**21** - **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

**13,20** Antologia - Da «La vita di Agricola» di Publio Cornelio Tacito: «Trionfo sui Britanni»

**13,30-14,15** **Musiche di M. Ravel** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 10 luglio)

**MATTINATA IN CASA**

**9** **Effemeridi - Notizie del mattino**  
Il Buongiorno

**9.30** Orchestra diretta da Armando Fragna

**10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**  
(Omo)

**MERIDIANA**

**13** Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Cantano Emilio Pericoli, Rosella Giusti e Corrado Lojacomo  
Bargellini-Lentnera: *Piccola sfinca*; Bargelli-Les Paul: *Mandolino*; Nelli-C. A. Rossi: *Amo la notte*; Larici-Trenet: *Se aspetto la mia bella*; Misselvia-Stalman: *Donusque sraz*; Pinchi-Bassi: *Non aspettar domani*  
Flash: istantanee sonore (Palmoite - Colgate)

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - \* Ascoltate questa sera...  
Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

**13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

**14.45** Elio Mauro e la sua chitarra

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Gino Filippini, il complesso Carosone, Carlo Savina e Pippo Barzizza  
Coli: *La filastrocca*; Azzeila-Frustaglia: *Nastro azzurro*; Nisa-Carosone: *Fu tuò 'r l'Americano*; Pinchi-Donida: *La mia ombra*; Vezzoli: *Prono, parlo coi pompieri?*; Nizza-Morbelli-Filippini: *Valzer a duo*; Cherubini-Bronzi-Cesarini: *Ponticello di legno*; Locatelli-Villa: *Soltanto d'amore*

**15.45** **Concerto in miniatura**  
Soprano Olga Santini  
Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Deh, vieni, non tardar»; Puccini: *Turandot*; «Signore ascolta»; Mascagni: *Orchestra Fritzi*; «Non mi resta che il piano»  
L'archivio di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

**POMERIGGIO IN CASA**

**16** **IL PERFETTO PRECETTORE**  
ovverossia  
*La gioventù corretta e consigliata* a cura di Margherita Cataneo  
Seconda puntata: *Nell'Inghilterra di Elisabetta* - Compagnia di prosa di Firenze, della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto

**16.45** \* **Ribalta degli assi**

**17** - **IL MARE E' UNA COSA MERA-VIGLIOSA**  
di Faèe  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Riccardo Mantoni

**17.45** **Taccuino del folclore**  
Canti e danze di Bulgaria

**18** - **Giornale radio**  
\* **BALLATE CON NOI**

**INTERMEZZO**

**19,30** \* **Maracas e Bongos**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrofitina)

**20** - Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

**20.30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

**SPETTACOLO DELLA SERA**

**LA CANZONE DELLE CANZONI**  
Incontri con poeti e musicisti napoletani  
a cura di Roberto Minervini

**21.15** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**  
Direttore Mario Rossi  
Respligi: *Antiche danze e arie*, per liuto, prima suite; a) Simone Molinaro: *Balletto detto «Del conte Orlando»*, b) Vincenzo Galilei: *Gagliarda*, c) Ignato: *Villanella*, d) Ignato: *Passo mezzo e mascherata*; Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 485*, per corno e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante (Romanza), c) Allegro vivace (Rondo)  
Solista Domenico Ceccarossi  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

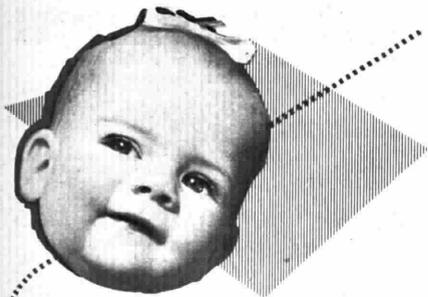
**22** - **Ultime notizie**  
**UN'ATRICE ALLO SPECCHIO**  
Confidenze poetiche di Diana Torrieri  
Seconda trasmissione: *Un miracolo nella nebbia*

**22.30** Orchestra diretta da Armando Fragna  
Trovajoli  
Cantano Natalino Ottico, Luciano Virgili, Flo Sandon's, Giorgio Consolini e Tomina Torrielli  
Carmichael: *Two sleepy people*; Charlo-Pisano: *Come per gioco*; Bazaron-Micheletti: *Paura di svegliarmi*; Simoni-Casini: *Sogno impossibile*; Lario Allen: *Dolce incantesimo*; Cioffa-Pagnini: *Nostromo*; Freed-Gentile-Livingston: *L'ultima notte a Roma*; Lawrence-Gross: *Tenderly*

**23-23.30** **Il Giornale delle Scienze**  
a cura di Dino Berretta  
\* **Il complesso Van Wood**

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-4: Musica sinfonica - 4,36-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica leggera - 4,06-4,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



IL MEDICO VI DIRÀ:

**Si aggiunge al latte e dà salute**

Per assicurare la robusta crescita del vostro bimbo, il latte vaccino, fresco o in polvere, non basta! Occorre integrarlo con elementi vegetali e minerali indispensabili. Farex risponde pienamente allo scopo e inoltre facilita la dentizione e lo svezzamento.

Il Farex, a base di carboidrati, ferro, calcio, proteine vegetali, vitamine B, D e B12 - la vitamina isolata dai Laboratori Glaxo - è un alimento unico nel suo genere.

Già cotto, e quindi sempre pronto, il Farex, di gusto gradevole, aggiunto al latte dal secondo mese di vita, assicura salute e vigore alla vostra creatura.



**FAREX**

È UN PRODOTTO GLAXO CHE TROVERETE IN TUTTE LE FARMACIE  
Per letteratura: Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D/5 - Verona

**17.30 La TV dei ragazzi**

- a) *Giramondo*  
Notiziario Internazionale dei ragazzi
- b) *Arrivano i vostri*  
Settimanale di cartoni animati
- c) *Gli operai del cielo*  
Documentario di Odoardo Fiory

Fra i tanti mestieri talvolta bislacchi, uno tra i meno noti, ma indubbiamente importante è quello degli operai che talvolta, alzando distratamente il naso all'aria, riusciamo a mala pena a distinguere, piccolissimi tra i geroglifici di un duomo o a cavalcioni su una palla di ferro al vertice di una cupola cinquecentesca. Col loro lavoro delicato e pericoloso, essi contribuiscono a salvaguardare le opere d'arte dalle intemperie e dall'usura del tempo.

**20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI**  
**XLIV Giro di Francia**  
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Television Française

**20.30 Telegiornale**

**20.50 Carosello**  
(Aranciata Fabbri - Olià - Agrippas - Luettti Profumi)

**21 - Lascia o raddoppia**  
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno  
Realizzazione di Carla Ragnier



Il carpentiere prepara un ponte aereo per facilitare il lavoro a chi dovrà salvaguardare la costruzione dalle intemperie e dall'usura del tempo. Di questi sconosciuti e forse ignorati Operai del cielo tratta il documentario delle 17.30

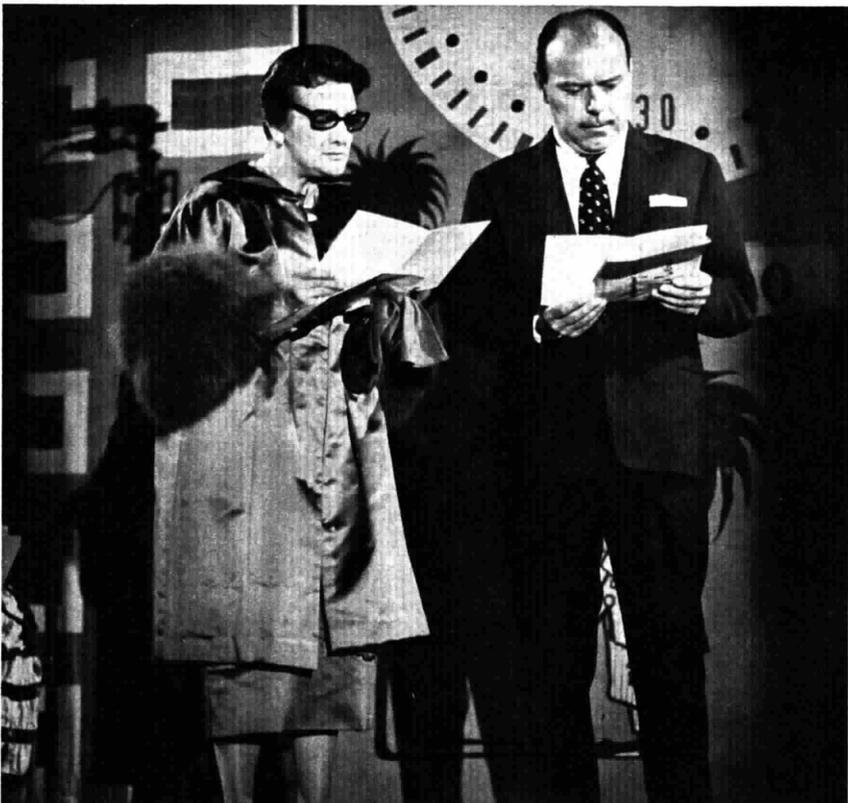
**22 - Dal Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo**  
**Ripresa di una parte dello spettacolo di varietà**  
Realizzazione di Vittorio Brignole

**22.30 Uomo avvisato...**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'alimentazione a cura di Franco Schioppa

**23 - Telegiornale**  
Seconda edizione

**LASCIA O RADDOPPIA**

(segue da pag. 19)



Se c'era un sistema per ridare popolarità in Italia ad un testo rimasto come tanti altri (è un destino) ad inaridirsi sui banchi scolastici, *Lascia o raddoppia* ha trovato quello migliore. Dopo le edizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche del romanzo manzoniano, ecco per la prima volta una riduzione televisiva dei *Promessi sposi*, o meglio di una singola scena, per mettere a dura prova la competenza del signor Filippo Bacciu da Budduso, Fanny Marchiò e Giuseppe Paglierini sono stati una Perpetua e un don Abbondio di grande efficacia ed hanno dato vita ad un originalissimo acrostico di cui il pastore sardo Filippo Bacciu è stato il fortunato quanto abile risolutore del quesito postogli

**BAGNINI**

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95  
TUTTE LE PIU' MODERNE  
• FISARMONICHE



48 RATE SENZA ANTICIPO  
GARANZIA 10 ANNI  
PROVA A DOMICILIO  
CATALOGO GRATIS  
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L.	8.600
48 BASSI ..	18.600
80 BASSI ..	21.700
120 BASSI ..	30.900

REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



la batteria per radio più efficiente e costante

**SUPERPILA**

...tagliatelle  
...spaghetti  
...fettuccine  
in pochi minuti...

**TITANIA**

LA MACCHINA  
PER PASTA  
GARANTITA  
3 ANNI

nei migliori negozi!

PRODOTTI  
IPS  
TORINO  
V. ISONZO 30

\* RADIO \* **giovedì 11 luglio**

**ESTERA**

**ALGERIA**  
**ALGERI**  
(Kc/s. 980 - m. 306,1)  
18,15 Dischi. 18,40 Il mio cuore e la sua musica. 19 Notiziario. 19,10 Per la gioventù. 20 Attualità senza immagine. 20,15 Ecco i pittori. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22,15 Inchiesta documentaria. 22,45 Musica da camera. 23,30-23,45 Notiziario.

**ANDORRA**  
(Kc/s. 998 - m. 300,60;  
Kc/s. 5972 - m. 50,22)  
19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Orchestra Fredo Cariny. 20,35 Arieta. 20,50 La famiglia Duranton. 21 Al paradiso degli animali. 21,15 Rassegna d'attualità. 21,30 Jazz Club. 21,45 Per te, angelo caro! 22 L'ora teatrale. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

**BELGIO**  
**PROGRAMMA FRANCESE**  
(Kc/s. 620 - m. 483,9)  
19,30 Notiziario. 20 « Il nocciolo della questione » di Graham Greene. Adattamento di David Gérald. 22 Notiziario. 22,10 Leopoldo Mozart: Cosazione in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore. 22,55-23 Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**  
(Kc/s. 926 - m. 324)  
19 Notiziario. 20 Concerto in occasione del « Giorno degli Smeraldi d'oro ». 22,55-23 Notiziario.

**FRANCIA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**MONTECARLO**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

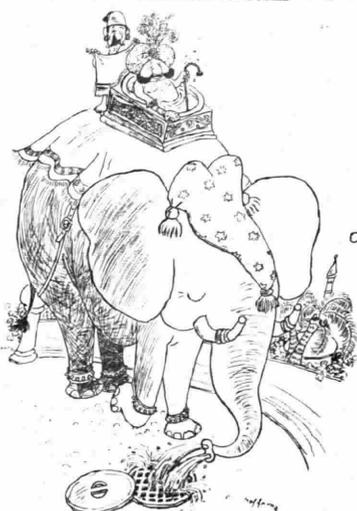
**GERMANIA**

**FRANCOFORTE**  
(Kc/s. 593 - m. 505,8;  
Kc/s. 6190 - m. 48,49)  
19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assio. Notiziario. Commenti. 20 Nuovi dischi di oggi: successi di domani. 21 Musiche di Mozart e di Beethoven (orchestra diretta da Karl Böhm e da Walter Davison, solista violinista Christian Ferras). Mozart: Adagio e fuga in do minore, KV 546; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 « L'ora azzurra », melodia di sogno. Nell'intervallo: « Tranquillamente fumare », scena allegria di Richard Tson. 23 La nuova musica e gli ascoltatori, conversazione con esempi musicali di Winfried Zillig. 24 Ultime notizie.

**MUEHLACKER**

(Kc/s. 575 - m. 522)  
19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica per sognare. 20,45 « Facilitazione per mezzo di forme », osservazioni sul valore della convenzione, di Jürgen Rausch. 21 « Al tramonto », trasmissione a cura di Karl Ebert per l'80° compleanno di Karl Erb. 22 Notiziario. 22,20

**ELEFANTE CON SERVIZI**



Senza parole (Punch)

Concerto corale diretto da Thomas Christian David. Th. Christ. David: Canti su poesie di Goethe. Joh. Nepomuk David: Nuove canzoni popolari. 22,45 Cronaca libraria. 23 Musica da jazz. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

**INGHILTERRA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

**LUSSEMBURGO**

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288;  
Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)  
19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,33 Giro ciclistico di Francia. 19,49 La famiglia Duranton. 20 Cento fran-

chi al secondo! 20,31 Guy Berret e Jacques Ledrain. 20,46 Il teatro della foto. 21 Manon, opera di Massenet, diretto da Albert Wolff. 22,15 Concerto diretto da Henri Peniss. Gershwin: Rapsodia in blue (solista J. P. Kemmerl); Shostakovich: Cinque danze greche. 22,50 Notiziario. 23 La Buona Novella sulle onde. 23,15 Die Stimm der Hoffnung. 23,25 Grandi interpreti. 23,55-24 Notiziario.

**OLANDA**

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

**HILVERSUM I**

(Kc/s. 746 - m. 402)  
18,25 Concerto di musica leggera diretto da Gerard van Krevelen. Solista: soprano Christine Spierenburg. 19 Jazz. 19,40 La Principessa e il Menestrello, opera di Henry Hamhuis. 20 Notiziario. 20,00 Festival Olandese 1957. Concerto della pianista Clara Haskil. Beethoven: a) Sonata in la maggiore op. 12 n. 2, b) Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; Mozart: Sonata in mi minore K. 304; Brahms: Sonata in re minore n. 3 op. 108. 21,10 « De Konst van Dr. Julius Manger », radiodramma di Michael Brett. 22 Musica ricreativa eseguita dall'Orchestra « Cosmopolitain », diretta da Jos Cleber. 22,25 Il Coro « Mormon Tabernacle » e l'organista Alessandro Schriener. 23 Notiziario. 23,25-24 Dischi leggeri.

CLARA HASKIL e del violinista Arthur Grumiaux. Beethoven: a) Sonata in la maggiore op. 12 n. 2, b) Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; Mozart: Sonata in mi minore K. 304; Brahms: Sonata in re minore n. 3 op. 108. 21,10 « De Konst van Dr. Julius Manger », radiodramma di Michael Brett. 22 Musica ricreativa eseguita dall'Orchestra « Cosmopolitain », diretta da Jos Cleber. 22,25 Il Coro « Mormon Tabernacle » e l'organista Alessandro Schriener. 23 Notiziario. 23,25-24 Dischi leggeri.

**HILVERSUM II**

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Romano Rubato. 18,45 Banda dell'Esercito della Salvezza. 19 Notiziario. 19,10 Dischi. 19,30 Musica richiesta. 20 Notiziario. 20,20 Panorama di varietà. 21,30 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Marton Gould. 21,45 Musiche di Bach, eseguite dal violinista Nicholas Roth, dal violoncellista Ad. Stenzen. 22,10 Musica sacra eseguita dall'organista Wim van Beek. 22,35 Pergolesi: Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore. 22,45 Meditazione. 23 Notiziario. 23,15-24 Nuovi dischi.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

(Kc/s. 529 - m. 567,11)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 19,40 I sogni freudiani raccontati in forma fantastica di Hermann Stohr con musica di Carl de Groof. 20,30 Musica seria. 21,30 Radioconcerto diretto da Paul Burkhardt. 22,15 Notiziario. 22,20 Lezioni d'inglese. 22,35 Musica di François Couperin. 22,55-23,15 di Ravel: Le tambour de Couperin.

**MONTECENERI**

(Kc/s. 557 - m. 566,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica da jazz. 13,20 Kachta per violino e pianoforte op. 16. 13,40-14. Lieder di Schubert. 17,15 danze. 16,30 « La battaglie dei curiali » presentato da Vinicio Sulisi. 17 Profilo di Vincenzo Bellini, a cura di Renato Girani. 17,30 « Benvenuti nell'Ulster », viaggio nell'Irlanda settentrionale effettuato da Danilo Colombo. 18 Musica richiesta. 18,30 Cinque voci. 18,45 « Madame de La Fayette ». Adattamento radiofonico da un saggio di André Mauris. 19 Notiziario. 19,40 Complessi vocali leggeri e caratteristici. 20 Documentario. 20,30 Concerto diretto da Edmond Aspio. F. Cavallini. Riccardo Nielsen. Canone a sei per orchestra; Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Erik Satie: Concerto. Desis. Préludes. Fauré e una Gnosienne; Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (voce recitante: Franco Primove). 22,10 Pasto dal mondo. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Al chiaro lunare.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Campionario dei successi del disco di varietà. 20 « La cittadella Bauhin », di O. P. Gilbert. Quarto episodio. 20,30 Omaggio a Gershwin nel 20° anniversario della morte. 21,10 « Luglio in Portogallo », conversazione di Pierre Soreux. 21,30 Concerto dell'Orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desrosiers. Solisti: baritono Bernard Lefort; pianista Germaine Tailleferre. Bartok: Due ritratti per orchestra; « Idello » di Villon, no. solista Arpad Gerecski; « Grottesco »; Germaine Tailleferre: Concerto per baritono, pianoforte e orchestra. Bernard Lefort: Suite arcaica. 22,30 Notiziario. 22,35 « Le due glorie di Bordeaux », a cura di Jean-Pierre Corrette. 23,05-23,15 Musica da film eseguita dall'Orchestra Les Elgart.

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

18,55 Album di canti regionali, a cura di Claudio Nolfani (Trieste 1).  
19,15-19,45 Bela Bartok: Divertimento per archi - Orchestra sinfonica Rias di Berlino diretta da Ferenc Fricsay (Trieste 1).  
In lingua slovena (Trieste A)  
7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario; notiziario  
11,30 Musica divertente - 12 Poesie italiane - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Complesso folcloristico Srečko Drazil - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.  
17,30 Tè danzante - 18 Vespertemps: Concerto n. 5 in la minore op. 37 (Dischi) - 18,17 Ravel: Le tambour de Couperin - 18,32 Liriche di Bedrich Smetana: Canto il tenore Dusan Perrot - 19,15 Classe Unica: La espansione coloniale europea - 19,30 Melodie leggere.  
20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Radioscena: Duilio Saveri: « Quale dei tre » - « Il caso Bourdine » - 22 Dalle nuove edizioni - 22,15 Matija Brvanic: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 Voci in armonia: Righi-Giacobetti: Battate col boia; Chissò: Lo sambato del barbiere; Simons: Coubouza Kan; Semprini-Leonardi: Due chitarre; Mascheroni: Pescava i gamberi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina**

- Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**17,15 Dall'operaetta « La zingora barona »**

di Johann Strauss - Orchestra Filarmónica di Vienna - Coro dell'opera di Stato di Vienna diretti da Clemens Krauss (Trieste 1).

**18,50 XLIV Giro di Francia**

- Circine d'arrivo della tappa e classifica generale (Trieste 1).

**MEDIOEVO**



— Cerca di sbrigarli! Sto facendo la ruggine!

**DARE E AVERE**



— No, guarda nell'altro scaffale: in quello ci sono i libri che mi hanno prestato.



La signora ha per la sua automobile la cura più affidabile.



E per la sua cura dimostra la più gran premura.



Ma cosa mai fece per i capelli che ormai non erano più belli?

Curate i Vostri capelli con l'immacco cura-capelli POLYCOLOR con Colostera.

Richiedete alla Ditta ELMAR, via Firenze, n. 7 - Parma, l'opuscolo POLYCOLOR sulla cura dei capelli.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* Musiche del mattino  
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* Crescendo (8.15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** LA SUA LUCE  
Commedia in un atto di Lionello Florini  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Marianna Giuliana Corbellini  
Mariù Fiorenza Merli  
Rosi Fausta Mazzucchelli  
Giulia Renata Negri  
Il brigadiere Ferrucci Franco Luzzi  
Giovanni Giorgio Piamonti  
Andrea Umberto Brancolini  
Meo Angelo Zanobini  
Lo sconosciuto Corrado Gaipa  
Un appuntato Rodolfo Martini  
Regia di Marco Visconti
- 11.30** Le chitarre di Les Paul
- 11.45** \* Musica operistica  
Cimarosa: *Gli Orzi e i Curiazii*, sinfonia; Meyerbeer: *Roberto il diavolo*; « Suore che riposate »; Verdi: *La traviata*; « Ah, forse è lui »; Flo-  
tow: *Marta*; « Suonata è l'ora »
- 12.10** Orchestra diretta da Armando Fragna
- 12.50** « Ascoltate questa sera... »  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sotto voce (13.55) (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** Il libro della settimana  
« Venezia repubblicana nella rivoluzione del 1848 » di Angelo Ventura, a cura di Cesare Spellanzon
- 15.50** Chiamata marittimi
- 15.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** Le opinioni degli altri
- 16.15** \* Ray Anthony e la sua orchestra
- 16.45** Concerto del basso Kim Borg e del pianista Antonio Beltrami  
Sibelius: 1) Due canzoni da « La dodicesima notte » (Shakespeare); a) « Vieni o morte »; b) Canzone del buffone; 2) Sibia, o conetto; Nielsen: 1) Ninnò nannò; 2) Canzone di Jeronimus; Grieg: 1) A Rondano; 2) Un sogno; Rangstroem: Due canzoni del Re Erik; a) Canzone d'amore; b) Brindisi col buffone
- 17.15** Ritmi e canzoni  
XLIV Giro di Francia  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Perpignan-Barcellona  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 18.15** Franco Vallisneri e il suo complesso
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi  
Gli Americani e i problemi del lavoro  
Allans Newin: Aspetti delle migrazioni negli Stati Uniti
- 18.45** Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Gino Latilla, Tina Allori, Claudio Villa, Fiorella Bini e Carla Boni

- Biri-Perrone-Malgoni: *Scusami*; Fecchi-Campozzi: *Ancora ci credo*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Da Vinci-Lucci: *Estasi*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*; Testa-Cali: *Un sogno di cristallo*
- 19.15** Il suono e la salute  
a cura di Aldo Saponaro  
I. La medicina musicale
- 19.30** XLIV Giro di Francia  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)  
\* Sestetto di Benny Goodman
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** \* Voci e chitarre  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Passo ridottissimo  
Varietà musicale in miniatura
- CONCERTO SINFONICO  
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano Giovanna Florini e del tenore Tommaso Fraschi  
Marcello: 1) Concerto n. 8 in la maggiore con l'eco; a) Andante spiritoso; b) Adagio; c) Allegro moderato; d) Presto; 2) *Canata*, per due voci e orchestra « Clori e Dafnia »; Debussy: (vers. orch. Caplet): *La boîte à joujoux*, suite da balletto; Ravel: *Le tombeau de Couperin*, suite per orchestra  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 22.45** Gli archi di Helmut Zacharias
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - \* Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
\* Carlo Maria von Weber  
*Sonata in re minore op. 10 n. 3* per violino e pianoforte  
Allegro moderato (Aria russa) - Presto (Rondo)  
Ruggero Ricci, violino; Carlo Busotti, pianoforte  
*Sonata in do maggiore n. 1 op. 24* per pianoforte  
Allegro - Adagio - Allegro (Minuetto) - Moto perpetuo (Rondo)  
Pianista Helmut Roloff
- 19.30** La Rassegna  
Filosofia a cura di Enzo Paci  
Studi kierkegaardiani - Storia della filosofia cinese
- 20** L'indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera  
F. Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte  
Allegro moderato - Scherzo - Largo - Rondo  
Gregor Platigorsky, violoncello; Ralph Berkowitz, pianoforte  
J. Brahms (1833-1897): *Sonata in re minore op. 108*  
Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato  
Carl van Ness, violino; Audrey Johnston, pianoforte
- 21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** LA REGINA MORTA  
Dramma in tre atti di Henry de

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA
- 9** Effemeridi - Notizie del mattino Il Buongiorno
- 9.30** Orchestra diretta da Armando Trovati
- 10-11** SPETTACOLO DEL MATTINO (Omo)
- MERIDIANA
- 13** \* Musica nell'etere  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** CAMPIONARIO  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali



Giuseppe Marotta, autore di *Gli alunni del sole*, il romanzo sceneggiato di cui la seconda puntata viene trasmessa oggi alle ore 17

- 14.30** Stella polare  
Quadrante della moda, orientamento e consigli di Olga Barbara Scuto (Macchine da cucire Singer)
- 14.45** Canta Sergio Centi
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Parata d'orchestre
- POMERIGGIO IN CASA
- 16** Achille Millo presenta:  
I racconti dell'impiegato  
Radiocomposizioni di Marco Visconti da Cécov  
Secondo racconto: *Il biglietto vincente*
- 16.15** Pomeriggio con Mendelssohn
- 17** GLI ALUNNI DEL SOLE  
Romanzo di Giuseppe Marotta (Edizioni Bompiani)  
Adattamento di Paolo Campanella  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Secondo episodio
- 17.30** Canzoni in vetrina
- 18** Giornale radio  
Programma per i ragazzi  
La spia  
Romanzo di Fenimore Cooper - Adattamento di Mario Van - Regia di Pino Gillioi - Quarto episodio
- 18.35** \* BALLATE CON NOI
- INTERMEZZO
- 19.30** \* Ritmo al pianoforte  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Irdotina)
- 20** Segnale orario - Radiosera  
XLIV Giro di Francia  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30** Passo ridottissimo  
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- CI A K  
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani (Agip)
- 21.15** QUANDO I MARITI SONO IN VACANZA  
di Faele e Romano  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Carlo Romano e Genaro Di Napoli  
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 22** Orchestra diretta da Carlo Savina
- 22.30** Ultime notizie  
IL TEATRINO DELLA FARSA  
a cura di Bernardino Zapponi  
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Giulio Scarnicci
- 23.15-23.30** Siparietto

- Montherlant  
Traduzione di Massimo Bontempelli  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Arnoldo Tiersi e Sergio Tofano  
Ferrante, re del Portogallo  
Sergio Tofano  
Il principe Don Pedro, suo figlio  
Arnoldo Tiersi  
Inés De Castro Elena Da Venezia  
La Infanta di Navarra  
Lilla Brignone  
Egas Coelho, primo ministro  
Angelo Calabress  
Alvar Gonsalves, consigliere  
Renato Cominetti  
Don Cristoval, alio del principe  
Eduardo Toniolo  
Il Grande Ammiraglio e Principe del mare  
Alberto Lupe  
Dino Del Moro, paggio del Re  
Marco Pantiello  
Don Edoardo, segretario  
Giotto Tempestini  
Don Manuel Ocayo Giovanni Cimara  
Il capitano Battaglia Silvio Spaccesi  
Due paggi del Re Giancarlo Nicotra  
Gianfilippo Acqua  
Il tenente Martins Sergio Cruziani  
Tre dame d'onore dell'Infanta:  
Maria Teresa Rovere  
Jolanda Verdrosi  
Graziella Fattorini  
Ufficiali, soldati, cortigiani:  
Vittorio Cori  
Franco Di Federico  
Armando Furlati  
Omero Gargano  
Maurizio Gueli
- Regia di Pietro Masserano Tarlicco  
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)



Bernardino Zapponi, ideatore del Teatrino della farsa (ore 22.35)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA  
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
13.20 Antologia - Da « Lo spirito e l'arguzia » di Karl Julius Weber: « Elogio degli antichi »  
13.30-14.15 Musiche di Gluck e Martinu (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 11 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23.35-3.30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestra - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-4,50: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LA SUA LUCE

Un atto di Lionello Fiorini

Nella casa colonica del contadino Giovanni, in terra toscana, una sera inoltrata d'inverno, mentre nevica fortemente, viene raccolto sull'uscio un corpo umano riverso sulla neve. Lo sconosciuto è in pietosissime condizioni, non dimostra più di trent'anni, ma è disfatto, particolarmente nel volto sul quale gli occhi orribilmente piagati destano un'immensa pena. Quando, asciugato e rianimato, l'uomo si riprende, vorrebbe ripartire subito per il non molto lontano paese di San Damiano, ma naturalmente è da tutti sconsigliato. Eppure è necessario che egli parta: lo attendono, senza meno, la moglie e la figliuola, già avvertite del suo arrivo. Convinto a restare, viene rifilato, se ne andrà domani all'alba. E intanto si manda il garzone col bircioia a informare e prendere la donna e la bimba dello sconosciuto. Ora questi, incoraggiato dalla generosità dei suoi ospiti, racconta che egli proviene dalla Corsica, dove si era rifugiato tre anni fa allorché, fuggito in Francia per evitare la cattura in seguito a un grosso e doloso dissesto finanziario, che poi gli aveva fatto addossare, in contumacia,

Ore 11 - Programma Nazionale

dieci anni di galera, era stato costretto a vivere lontano dai suoi. Quando però un giorno si accorse con terrore che stava perdendo la vista, non ebbe che un sol pensiero: rivedere la sua bimbetta prima che sopravvenisse la cecità completa. « Chiedere entro di me, nella mia notte, la sua luce... ». Terminato il doloroso racconto, il giovane se ne sta andando nella camera assegnatagli, quando bussa alla porta il brigadiere dei carabinieri della zona, accompagnato da due militi. Lo sconosciuto viene nascosto in fretta nel fienile, da dove potrà eventualmente fuggire, mentre i carabinieri, in perlostrazione, ma di nulla sospettosi, si fermano per riscaldarsi un poco e bere un bicchiere di buon vino del l'amico Giovanni. In questo frattempo ritorna il garzone che conduce la moglie e la figlia dello sconosciuto. Per il brigadiere, che aveva già sudorato la presenza di un estraneo in quella casa, osservando il giubbone sardo del fuggiasco, segnalato nelle vicinanze e da lui cercato invano a San Damiano nell'osteria della suocera; per il brigadiere — dicevamo — ora non c'è più dubbio, vedendo la moglie e la figlia del ricercato: questi è dunque nascosto nella casa di Giovanni. Il brigadiere ispezionando ogni angolo del fabbricato e le adiacenze, non riesce a scovare l'uomo, che intanto è fuggito dal fienile. Ma ecco che, d'un tratto, il disgraziato, pur di rivedere per l'ultima volta la sua creatura e per non compromettere gli ospiti, si presenta sull'uscio e si costituisce. L'abbraccio con la moglie e la bimbetta suggella la sua ansia e le sue pene. Poi, dopo un ultimo abbraccio alla figlia, si lascia condurre via dai carabinieri, portando con sé — la sua luce — tanto ardentemente invocata.

a. b.



E chi non li riconoscerrebbe anche se una volta tanto fuori scena? Sono proprio Oliver Hardy e Stan Laurel, fotografati a Milano durante un'intervista in occasione del viaggio da loro compiuto nel giugno del 1950. I due popolari attori sono i protagonisti del film *Ven'anni dopo*, in programma alle ore 17.30

## 17.30 La TV dei ragazzi

a) *La rosa dei venti*  
A cura di Bruno Ghi-  
baudi

b) *Ven'anni dopo*

Film - Regia di John G.  
Blystone

Produzione: Hal Roach  
Interpreti: Stan Laurel,  
Oliver Hardy, Patricia  
Ellis

20.25 TRASMISSIONE DIRETTA  
DA PARIGI

XLIV Giro di Francia

Servizio speciale in collabo-  
razione con la Radiodiffu-  
sion Télévision Française

## 20.30 Telegiornale

## 20.50 Carosello

(Alemagna - Policolor - Chlo-  
rodoni - Istituto Farmacote-  
rapico Italiano)

21 — MA NON E' UNA COSA  
SERIA

di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti:

Gasparina Torretta

Diana Torrieri

Memmo Speranza

Gianni Santucci

Il signor Barranco

Sergio Tofano

Il professor Virgadamo

Giulio Oppi

Grizzoff Giuseppe Pagliarini

La maestrina Terrasi

Nais Lago

Magnasco Aldo Pierantoni

Vico Lamanna

Gualtiero Rizzi

Loletta Festa

Flora Lillo

Fanny Martinez

Annabella Certiani

Celestino, cameriere

Mario Luciani

Rosa, cameriera

Elena Pantano

Regia di Daniele D'Anza

Al termine:

Telegiornale

Seconda edizione

## Ma non è una cosa seria

(segue da pag. 7)

prelese, con tutti i pedaggi da pagare. Si sposa per non doversi mai più sposare, ci si intende?

Così, con un gioco di bussolotti, tutto va a posto, non ci sarà mai più il pericolo di un matrimonio serio, se Memmo matrimoniatto è già (e tutte lo sapranno in un battibaleno, e la voce correrà, e se Memmo abborderà in avvenire quella o quella, come potrà spiattellare « intenzioni serie », accasato com'è? Ecco il gioco).

Sposa Gasparina, ragazza sbiadita in casa, come un fiore tra le pagine di un libro; odorosa di cassette chiuse, di stantio, d'aria greve di cucina e di dispensa. S'offre a Gasparina o Gasparotta o « Scarparotta », conducente di pensione per scapoli amuffiti, e quella accetta, inerte com'è sempre stata per via della corrente della vita che l'ha trascinata da sempre, dai gorgi di un ansimare tumultuoso fin sull'orlo dell'acquario maleolente, rispettandola nella morale illibata, ma piallandola nel fisico, imbiancandola nei toni del viso e dei capelli. Accettando la burla seria di Memmo, Gasparina compie una azione anche più amara, anche più stramba di quella che Speranza ha architettata, ma che c'è ancora da difendere, nella sua povera vita di straccio umano? Togliersi dalla fatica dei letti altrui da rifare, ritarare le mani gonfie e arrossate dalla broda densa delle risicacquature delle stoviglie slabbrate; ecco tutto.

Contenti, pare, entrambi. Tutto attorno una cerchia di gente — il mondo — che commenta ciascuno a suo modo, chi male, chi un poco più comprensivo, chi iroso chi malevolo, chi alto e forte, chi

viscido e sotterraneo come un lombrico nella tana. Loro due invece, a viso aperto, uno di qua, fatto sicuro, l'altra di là, accomodata in una specie di gabbietta di canna, sull'ala di una campagna, quasi felice della prigione che le ha dato la libertà. Ma vedete un po'. Rinasci, Gasparina, giusto come una pianticina stenta portata in piena terra e tutto sole. Tornano il colore, la forma, l'alito delle creature vive e balzanti. Le s'avvicina anche un moscone ronzante (un cliente della pensione) che già l'aveva adocchiata e ora sarebbe pronto a prendersela con tutti i pesi. E qui Memmo prova qualcosa di mai conosciuto: un bisogno di difendersi quello che non sapeva di avere; una voglia di far su quello che suo non è mai stato. Da « Scarparotta » è davvero rinata Gasparina, da crisalide a donna; e Memmo Speranza, dal canto proprio, fa lo stesso cammino: da brucco a uomo. Saranno marito e moglie, sul serio, timorosi di perdersi e felici di stare avvinti da quei legami tanto deprecati.

Ea sempre spiccò, per estro e umanità di invenzione, questa commedia di Luigi Pirandello; e se dovessimo cercare un personaggio da affiancare a questo Speranza, gli metteremmo sottobraccio il professor Agostino Toti, il naturalista settantenne che sposa il virgulto Lucia, tra gli sghignazzi della gente, e farà felici la giovine e il suo Giacomo. L'accostamento mi pare questo: dal disordine nasce l'ordine; o meglio: dalle cose giudicate meno serie, qualcosa di estremamente serio nasce e s'afferma.

e. b.



ESALTA IL GUSTO

DEGLI APERITIVI,

COGNAC

E WHISKY

SODA WATER  
S. PELLEGRINO

- televisori da 17" a 27"
- autoradio

AUTOVOX

- radiorecettori
- a modulazione di frequenza

Per i capelli:  
ottima l'azione dell'ovuo!

I capelli sensibili, deboli, troppo secchi od untuosi richiedono una cura speciale, regolare e costante. L'irrefondibile, eccezionale schiuma di GLEM Shampoo all'ovuo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e calosterina). I capelli si rinforzano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza magi-  
stante.

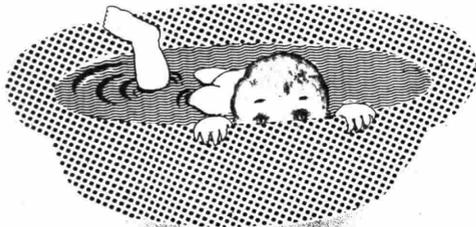
GLEM Shampoo  
all'ovuouno shampoo speciale  
per capelli "speciali"

È un prodotto TESTANERA

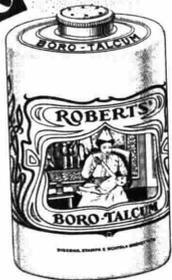
Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Toronto

Testanera s.r.l. - Via Farfantina 178 - Firenze

Bagno e . . . .



**BORO-TALCO**



... è un'igienica e fresca carezza che lascia dietro di sé un vivo senso di benessere e di riposo.

è un prodotto ROBERTS

Studio K

**RADIO - venerdì 12 luglio**

famiglia Duraton. 20 Suzanne Marchand. 20 Georges Guétary e Chompi. 20,31 Le stelle in vacanza, presentate da Pierre Louis. 21 I prodigi, con l'Orchestra Marcel Pommès. Presentazione di Jean Valtan. 21,30 Rassegna universale. 21,45 Anno scapre l'operetta: «Le voci celebri» con Mathé Althay e Pierre Hiegel. 22,15 Concerto dei giovani. 22,50 Notiziario. 23,15 How Christian Science heals. 23,30 André Jetté: Suite Belphique. 23,55-24 Notiziario.

**OLANDA**

È vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

**HILVERSUM I**  
(Kc/s. 746 - m. 402)

18,20 Musica leggera eseguita dal complesso «De Klompendansers» diretto da Cor Steyn. 19,10 Coro infantile «De Merels» diretto da Leida Hulscher Weeda. Al pianoforte: Cor van Boven. 20 Notiziario. 20,20 Cronaca letteraria. 21 Musica operistica. 22,10 Radiomontaggio. 23 Notiziario. 23,15-24 Dischi.

**SVIZZERA**

**BEROMUENZER**  
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 «dai prezzi», musica leggera. 20,30 «Nel castello del Nilo», antichissima passato e promettente avvenire dell'Etiopia. 21,35 Due composizioni di Frédéric Chopin. 22,15 Notiziario. 22,20 Lezione d'inglese. 22,35 - 23,15 «Merry England», musica leggera inglese.

**MONTECENERI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20 - 7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica leggera. 13,20 Offenbach - Rosenthal: Gaité Parisienne, balletto. 13,40-14 Beethoven: Sonata per pianoforte n. 15 in re maggiore op. 28, eseguita da Wilhelm Kempff. 16 Tè danzante. 16,30 Ora serena. 17,30 Interpretazioni del pianista G. De Agostini. 17,50 Passeggiate ticlesi. 18 Musica richiesta. 18,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: contralto Claudia Carli. 18,40 Aladino Di Martino: Ouverture per «La locandiera» di Goldoni; De Falla: Sette canzoni popolari spagnole (versione per canto e orchestra di E. Heifetz). R. Wagner: Lohengrin, preludio atto terzo. 19,15 Notiziario. 19,40 Girotondo melodico. 20 «Incontri fra città ticlesi», divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. 20,30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 21 «Faro marino n. 12», radiodramma di Lois Dandauer. 21,45 Concerto diretto da Edwin Lehner. Kodaly: Due canti della campagna di Széles, per coro a cappella, a) «Bella Anna», b) «Lamento». Poulenc: Litanies à la Vierge Noire, Notre Dame de Roc-Amadour. Carl Orff: Da «Catulli Carmina»: a) Jam ver egelidos, b) Multas per gentes, c) Sirmio. 22,15 Melodie e rimes. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Frank Martin: Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e archi.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Gran Premio del disco di varietà 1957. 20,30 «La piacevole storia di Jane di Newbury» di Thomas Delaney. Adattamento radiofonico di Aimée Béart-Arosa. 21,30 Isabella e Pantalone, opera buffa di Roland Manuel, diretta da Pierre Capdevielle. Testo di Max Jacob. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica del Nuovo Mondo presentata da Sim Copans: «Musica da balletto». 23,05-23,15 Renato Carosone e il suo complesso.

**LEZIONE DI CUCINA**



Senza parole (Punch)

**LOCALI**

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: «Das Radium, ein gefährliches Element» - Musikalische Einlage - Erzählungen für die jungen Hörer: «Prinz Mandaly» Hörspiel von Luise Rinser; Spielleitung: Otto Kurth (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) - Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30 - 20,15 H. v. Hartungen: «Schädliche medizinische Propaganda» - Melodische Rhythmen - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 Musica richiesta - 14 Giorno radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30 - 14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45-17,15 Giovani pianisti giuliani - Laura Bossa (Trieste 1).

18,30 Buona memoria, dalla storia della Venezia Giulia e del Friuli - Testo di Tullio Bressan - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,50 Grieg: Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 - Orchestra della Residenza dell'Aja diretta da W. van Otterloo (Trieste 1).

19,05-19,30 Con l'orchestra diretta da Federico Bergamini (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tocchina del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Dvyrak: Quintetto in la minore per pianoforte op. 81 - esecutore Quintetto Sancin - 18,40 Polche e mazurche - 19,15 La donna e la casa - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico. 20,30 Coro della Filarmatica slovena - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Le grandi scoperte archeologiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

**MONTECARLO**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**GERMANIA**

**FRANCOFORTE**

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assio. Notiziario. Commenti. 20 La studente povero, operetta di Karl Millocker, diretta da Kurt Schröder. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Il Club del jazz. 23 Musica per sognare. 24 Ultima notizie. Musica. 0,10 Ospiti nella notte. 1 Notiziario. Commenti. 1,15 Musica notturna. 2-4,30 Musica da Amburgo.

**MUEHLACKER**

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica brillante. 20,45 «La felicità è cosa difficile», radiosintesi su Arthur Schnepfauer di Ludwig Gress. 21,30 Serenata a Schweitzingen. Johann Stomitz: Trio per orchestra; Paul Winneberger: Sinfonia in fa maggiore, orchestra diretta da Eugen Bodart. 22 Notiziario. 22,10 Commentario politico-militare. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 «Chi giudica l'arte tedesca moderno», discussione. 23,30 Concerto diretto da Hans Müller-Kray. Paul Hindemith: Musica da camera n. 3 per violoncello e 10 strumenti solisti (Siegfried Palm, violoncello); Arthur Honegger: «Pacific 231» Movimento sinfonico. 24,0,15 Ultima notizie.

**INGHILTERRA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**LUSSEMBURGO**

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5) 19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,33 Giro ciclistico di Francia. 19,49 La

**ESTERE**

**ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Navità per signore. 20,12 Ora vi prende in parola. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 La famiglia Duraton. 21 Orchestra Franck Pourcel. 21,15 Coppa interscolastica. 21,30 Sinfonia di Parigi. 21,55 Un po' di brano. 22 Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 19,40 Concerto del compositore Edmond Leclair. 20 Concerto sinfonico diretto da Franz André. Musiche di De Greef, Franck, Grieg e Ciałkowski. 22 Notiziario. 22,11-23 Musica folkloristica bulgara.

**FRANCIA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**NEGRONETTO**  
SALAMI ZAMPONI COTECHINI

**NEGRONI**  
IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motiva)  
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9 **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 — **Il romanzo del firmamento** a cura di Ginestra Amaldi VIII. *Isacco Newton*
- 11.30 **Musica da camera**  
Galuppi: *Concerto a quattro n. 7 in do minore: a) Grave, b) Allegro, c) Andante* (Gruppo Musiche rare; Franco Tamponi e Arnaldo Apostoli, violini, Federico Stepany, viola, Nerio Brunelli, violoncello); Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1*; Allegro con brio, b) Adagio (Affettuoso ed appassionato, c) Allegro molto (Scherzo), d) Allegro (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana; Ercole Giaccione e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Carrari, violoncello)
- 12.10 **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Bruno Canfora e il Complesso Carosone Clevo-D'Esposito: *Fino a dimane; Manglieri: Passeggiando sottobraccio; Nizza-Piccinelli: Sochiudo gli occhiali; Coli: La Riazorcon; Ivar-Di Ceglie: Non lasciarvi; Fiorentini-Frustaci: Vicoli di Roma; Locatelli-Bermaini: Amiamoci; Nisa-Carosone: Tu, suo figlio americano; Gaidieri-Gigante: E' rosso e velluto; Cherubini-Bronzi-Cesarini: Ponticello di legno; Danpa-Godini: Pepita de Maiorca*  
\* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13.55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 15.50 Chiamata marittimi
- 15.55 *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16 — Le opinioni degli altri
- 16.15 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**  
Cantano Emilio Pericoli, Laura Renzi, Corrado Lojaco e Rossella Giusti  
Fiorelli-Filibello-Giuliani: *Cuore viaggiatore; Astro Mari: Gaudiosi; Tornerò domani; Calibi-Hopkins: No!... No!... Tei-Beretta-Palumbo: Ringrazio Chopin; Rastelli-Le Paul: Mandolino; Simoni-Pi-glia: Affascinante slow; Larici-Trenet: Se aspetti la mia bella; Callman-Carmi: Il torrente*
- 16.45 **Canzoni da una stella**  
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli
- 17 — **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi
- 17.45 \* **Musica operistica**  
Spohr: *Faust, ouverture*; Ciaikovski: *Eugenio Onieghin: Aria di Tatiana; Gomez: Salizator Rosa: «Di sposo, di padre»; Verdi: Otello: «Gran Dio, mi potevi scagliare»; Massenet: Manon: «Quelcun, mettiatmi presto al posto»; Mascagni: *L'amico Fritz: Intermezzo atto terzo; Cilea: L'Arlesiana: «Esser madre è un inferno»; Puccini: La Fanciulla del West: «Or son sei mesi»; Dvorak: Rusalka: Balletto**

- 18.45 **Viaggio artistico in Europa** di Dominique Braga  
I. *Il pittore troglodita*
- 19 — Estrazioni del Lotto  
\* **Musica da ballo**
- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**
- 20 — **Dora Musumeci e il suo complesso**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo** (Buitoni Sanspolero)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (EVAL)
- 21.30 **Panorama del «Prix Italia»**  
**DISPLACED PERSONS**  
Radiocommedia di Vito Blasi e Anna Luisa Meneghini  
Musiche di Annibale Bizzelli  
Il capitano del «Pampero»  
Tino Buazzelli  
L'armatore L'assicuratore  
Carlo Romano  
Il nostromo Manlio Busoni  
Il direttore della dogana Augusto Mastroroti  
Il ministro Gaetano Verna  
Mario Colli  
L'illustre avvocato Ubaldo Lay  
L'importatore Riccardo Cucciolta  
ed inoltre: Antonio Carmellini, Andrea Larrosa, Nino Manfredi, Giovanni Marzano, Paolo Paggi, Riva Saba, Enrico Urbini, Roberto Villa, Alerdo Ward  
Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia  
Regia di Franco Rossi
- 22 — **Musica ritmo-sinfonica**
- 22.45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 23,15 **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- MATTINATA IN CASA**
- 9 *Effemeridi - Notizie del mattino*  
**Il Buongiorno**
- 9.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**  
Cantano Gino Latilla e Carla Boni  
Nisa-Casiroli: *Sogno di primavera; Filibello-Bisio: «O mare canta; Panzeri-Nomen-North: Senza catene; Viezzioli: Il pescatore pescato; Salina-Pagano: Serenata in re; Testoni-Abbate-Calvi: Tutti recciamo; Fecchi-Nati-Sánchez: Mambo spagnolo*  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio**  
\* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo**  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**  
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara  
\* **Motivi in tasca**
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 \* **Canta Roberto Altamura**
- 15.30 \* **Archi in vacanza**  
Arturo Mantovani e Ricardo Santos

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **Omaggio alla danza**  
a cura di Gianni Carandente  
I. *Il balletto di Corte*
- 16.30 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Nunzio Gallo, Tonina Torrielli, Luciano Virgili, Gloria Christian, il Poker di voci e Julia De Palma  
Bertini-D'Anzi: *Per una volta ancora; De Angelis: Intorno a te (è sempre primavera); Rivi-Bonavolontà: Finalmente; Panzeri-Mascheroni: Casetta in Canadà; Salina-Pagano: Raggio nella nebbia*
- 17 — **ATLANTE**  
Varietà dai cinque Continenti
- 18 — **Giornale radio**  
**Pentagramma**  
MUSICA per tutti
- 18.30 \* **BALLETTE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19,30 \* **A tempo di polka**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30 **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**I problemi dell'aviazione civile**  
Bruno Visentini: *Quale è il miglior regime per l'esercizio dei trasporti aerei?*
- 19.15 \* **Jean Absil**  
**Concerto per pianoforte e orchestra**  
Allegro moderato, ma energico - Andante - Finale  
Solista André Dumortier  
Orchestra Nazionale Belga, diretta da Fernand Quinet
- 19.30 **Turismo individuale e turismo di massa: aspetti e problemi**  
a cura di Paolo Russo
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)  
*Serenata in la maggiore K. 320*  
Adagio maestoso, Allegro con spirito - Concertante (Andante grazioso) - Minuetto - Presto (Finale)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Szell  
*Sinfonia in la maggiore K. 201*  
Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Bruno Maderna
- 21 — **Il giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 **Piccola antologia poetica**  
Jon Pillat
- 21.30 **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da **Bruno Maderna**  
con la partecipazione del pianista **Gino Gorini**  
**Giuseppe Torelli**  
(revisione di R. Nielsen)  
*Concerto grosso op. VIII n. 1*  
Vivace - Adagio - Allegro  
**Arrigo Benvenuti**  
*Toccata e Fuga*  
(Prima esecuzione assoluta)  
**Gian Francesco Malipiero**  
*Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra*  
Allegro moderato - Andante - Allegro  
Solista Gino Gorini  
**Renzo Dall'Oglio**  
*Cinque espressioni per orchestra*  
Recitativo primo - Ritmica - Andante estatico - Swing - Recitativo secondo  
**Igor Stravinsky**  
*Circus Polka*  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
**Il grottesco quotidiano**  
Conversazione di G. B. Vicari  
Al termine:  
**La Rassegna**  
*Cultura nord-americana*  
a cura di Gerardo Guerrieri (Replica)

**SPETTACOLO DELLA SERA**  
Teddy Reno presenta  
**CANZONI DEL SABATO SERA**  
con Gianni Ferrio e la sua orchestra  
AIDA  
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Il re *Fernando Corena*  
Ammeris *Ebe Stignani*  
Aida *Renata Tebaldi*  
Radames *Mario Del Monaco*  
Ramfis *Dario Caselli*  
Amonaso *Aldo Protti*  
Un messaggero *Piero De Palma*  
Direttore **Alberto Erede**  
Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
Edizione fonografica Decca (Manetti e Roberts)  
Negli intervalli: **Asterischi**  
**Ultime notizie** - Siparietto



Alberto Erede, concertatore e direttore dell'edizione fonografica dell'Aida di Giuseppe Verdi in onda alle 21.15 per lo Spettacolo della sera

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**  
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
13.20 **Antologia** - Da «Il doppio giardino» di Maurizio Maeterlinck: «In automobile»  
13.30-14.15 **Musiche di Chopin e Brahms** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 12 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche  
Dalle ore 0,10 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
0,10-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-21: Canzoni napoletane - 2,46-2,30: Musica operistica - 2,46-3: Parata d'orchestra - 3,46-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,46-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,46-5,30: Parata d'orchestra - 5,36-4: Valtzer, polke e mazurke - 4,46-4,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 La TV dei ragazzi

Le avventure di Rin Tin Tin  
 Il ciarlano  
 Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall  
 Distribuzione: Screen Gems, Inc.  
 Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rand Brook e Rin Tin Tin

18 Ancona: Ripresa diretta dell'inaugurazione della 17ª Fiera Internazionale della pesca

Telecronista: Luciano Luisi  
 Ripresa televisiva di Franco Morabito  
 Al termine:

La TV degli agricoltori  
 Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni  
 Edizione pomeridiana

20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia  
 Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Idrolettina - Palmolive - Omo - Brylcreem)

21 Un, due, tre

Varietà musicale, presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello  
 Testi di Scarnicci e Tarabusi



L'attrice Vira Silenti che affianca il regista Bruno Beneck nella settimanale rubrica Questo nostro cinema, in programma questa sera alle ore 22.45

Orchestra diretta da Mario Consiglio  
 Regia di Giancarlo Galassi Beria

22 Dopo cinque anni

Telefilm - Regia di Richard Kinon  
 Distribuzione: Official Films

Interpreti: Dick Powell, Maxine Cooper, Lewis Martin

22.30 Appuntamento con la novella  
 Gedeone e la sua Stella di Aldo Palazzeschi  
 Lettura di Giorgio Albertazzi

22.45 Questo nostro cinema  
 Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Beneck

23.05 Telegiornale  
 Seconda edizione

# Appuntamento con la novella



Aldo Palazzeschi, autore della novella che verrà letta questa sera da Giorgio Albertazzi. Qui sotto: le mani dell'attore si sono posate col gesto noto ai telespettatori sul volume un attimo prima della trasmissione



*La sua persona qualunque  
 ma l'astofica qualunque  
 è una persona cara  
 e lo riguarda sua...*



*PLURICARTOLINA!*

La Supercartolina  
 con libretto  
 il modo più  
 ricco più  
 fine più  
 simpatico  
 per mandare  
 saluti o  
 auguri

L. 70 in tutta Italia



Brevettata - SOVENCO ITALIANA  
 MILANO



**CRE.DO**

il nuovo  
 super  
 deodorante  
 in stick  
 analcolico

**CRE.DO**

il deodorante in stick  
 che può essere usato  
 su tutto il corpo  
 senza irritare la pelle



freschezza  
 dalla  
 testa  
 ai piedi



non irrita  
 non unge  
 non macchia

In vendita  
 nella P.olumere  
 £ 400,-

**CRE.DO**

Arnaud Parfumeur - PARIS  
 Org. di vendita per l'Italia: Tel. 486.995  
 Via. Mosè Bianchi n. 60 - MILANO

I vostri capelli bianchi  
 ritorneranno neri, castano e biondi con  
**ACQUA DI ROMA**  
 conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Nelle profumerie e farmacie oppure a:  
**S. R. L. NAZZARENO POLEGGI**  
 ROMA - Via della Maddalena, 50

**DIMAGRIRE**

Con le compresse ORGAIODIL e sotto  
 controllo medico, si può diminuire il  
 peso senza abbandonare il regime ab-  
 ituale e senza restrizioni alimentari.

**ORGAIODIL**  
 compresse nelle migliori farmacie  
 Schiarimenti al LABORATORIO del-  
 l'ORGAIODIL - Sez. S. - Via G. Fa-  
 rini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

**Terza puntata  
QUESTA SERA IN CAROSELLO  
alle ore 20,50**



TULLIO CARMINATI e SYLVA KOSCINA rispondendo ad una immaginaria corrispondenza, Vi diranno:

**"COME DOVETE COMPORTARVI,"**  
in tante circostanze della vita e soprattutto a tavola dove regna sovrana

**L'IDROLITINA**

L'IDROLITINA serve a preparare una squisita acqua da tavola.  
A. GAZZONI & C.

**LOCALI**

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Zehn Minuten für die Arbeiter» - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II) - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III.

19,30-20,15 Mit Schwung und Rhythmus - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA e FRIULI**  
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Un'orchestra e uno strumento: Autori vari: Fantasia di motivi; Cole Porter: Note e giorno; Ferrero: Allegria fisarmonica; Rota: Caterina del mio cuore; Bertini: Desiderio di sole; Autori vari: Fantasia di ritmi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggenda fra le rigne (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**ESTERE**

**In lingua slovena (Trieste A)**

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tocchio del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**AMNESIA**



Senza parole. (Punch)

**MUSICA ELETTRONICA, ANCHE LASSU'**



Senza parole (Punch)

**\* RADIO \* sabato 13 luglio**

camera, 21,35 Canzoni, 22 Concerto per orchestra, 22,30 Mezzogiorno in America, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

**BELGIO**

**PROGRAMMA FRANCESE**  
(Kc/s. 620 - m. 483,9)  
19,30 Notiziario, 20 Tempo libero, 20,30 Musica popolare scandinava, 21 Cibolette, operetta di Reynaldo Hahn, diretta da Paul Bonneau. Atto I, 21,30 Hans Sander, il suo pianoforte e la sua orchestra - Germaine Montero e Fernand Raynaud, 22 Notiziario, 22,10 Dancing Jazz Party, 23,55 Notiziario, 23 Orchestra Franz Lehar and his Beachcombers e Lorenzo Gonzales e la sua orchestra hispano-cubana, 23,55-24 Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

(Kc/s. 926 - m. 324)  
18 Jazz, 19 Notiziario, 21 Musica operettistica, 22 Notiziario, 22,11 Musica richiesta, 22,55 Notiziario, 23,05-24 Musica leggera.

**FRANCIA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**MONTECARLO**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**GERMANIA**

**FRANCOFORTE**  
(Kc/s. 593 - m. 505,8;  
Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario Commenti, 20 Musica e umorismo, varietà, 22 Notiziario, 22,05 Lo spettacolo di Bonn, 22,15 Lo spettacolo di sabato, 22,35 Cocktail di mezzanotte, varietà, Nell'intervallo (24) Ultime notizie, 1 Saturday-Night-Club, 2 Notizie da Berlino, 2,05 Musica da ballo americano, 3-4,30 Musica da Amburgo.

**MUEHLACKER**

(Kc/s. 575 - m. 522)  
19 Alcune parole per la domenica. Campone Organo, 19,30 Notiziario, 19,45 La politica della settimana, 20 «Una leggera brezza da sud-ovest», varietà, 22 Notiziario, 22,30 Cabaret letterario, 24 Ultime notizie, 0,10-1 Concerto notturno, Joh. Brahms: Concerto in si bemolle maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra, op. 83, diretto da Karl Schuricht (solista pianista Gezo Ando).

**INGHILTERRA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**LUSSEMBURGO**

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Seriale Kc/s. 1439 - m. 208,5)  
19,15 Notiziario, 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori, 19,33 Giro ciclistico di Francia, 19,49 La famiglia Duraton, 20 I teneri, 20,30 Il punto comune, 20,46 Il sogno della nostra vita, 21,15 La borsa delle canzoni, 21,40 Confidenze, 22,10 Quando la settimana è finita con Monette Auvray, 22,50 Notiziario, 23 Il Ritorno Morale, 23,15 Stem der Hoop, 23,30 Charpentier: Impressioni d'Italia; Debussy: Jeux, 23,55-24 Notiziario.

**OLANDA**

E' vietato in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

**HILVERSUM II**

(Kc/s. 1007 - m. 298)  
18 Musica leggera eseguita dal trio Leslie Cool, 18,40 Jazz, 19 Notiziario, 19,15 Concerto di musica ricreativa diretta da Wilhelm Lohoff, Solista: soprano Marijke van der Lugt, Tenore Michele Mulesi, 20,50 «Eureka», programma musicale e conversazione per le vacanze, 21,40 Musica leggera eseguita dal complesso «De Klavirtuuten» diretto da Jo Budie e dai cantanti Annie Palmen e Jan van der Mast, 22 Dischi leggeri, 22,45 Preghiera serale e calendario liturgico, 23 Notiziario, 23,22-24 Nuovi dischi.

**SVIZZERA**

**BEROMUNSTER**  
(Kc/s. 529 - m. 567,1)  
19,10 Musica per organo, 19,20 Notizie dal Giro di Francia, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto variano, 21 Grilli del Silberhorn, radiocommedia con canti e musica di Adolf Scharrer, 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 Musica da ballo moderna.

**MONTECENERI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6)  
7,15 Notiziario, 7,20 - 7,45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,20-14 Parlo BBC, 16 Tè danzante, 16,30 Voci sparse, 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solista: soprano Nanda Mari, Luigi Cortese: Due ludi di Ronsard, op. 27, per voce e orchestra; Gioacchino Teuchi: Canci di Strappese per voce e antichi strumenti; Bruno Bettinelli: Fantasia e fuga su temi gregoriani per archi, 17,40 «La luna si è rotta», radiospazio umoristico-musicale di Jerko Tognola, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigiano italiano, 19,15 Notiziario, 19,40 Ballando all'antica, 20 «Il Partito delle sette note», varietà musicale a cura di Rinaldo e Zamadi, 20,40 «Jazz ou Champs-Elysées», varietà e jazz, 21,45 Antologia sonora, 22,15 Karl Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore, 22,30 Notiziario, 22,35 «Il cacciatore», varietà nostrano di Sergio Maspoli, 23,10 Jazz 1957, 23,30-24 Canzonerie presentate dall'orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)  
19,15 Notiziario, 19,25 Lo spettacolo dei tempi, 19,50 Il quarto d'ora vallese, 20,10 Ballabili, 20,15 La guerra nell'ombra. Stasera: «Toute la gamme», testo radiofonico di Roland Jay, 21,25 «Canzoni e lezioncine» a cura di Denise Bos e Robert Marcy, 21,45 «La passione», di William Aguet, 22 «Suoni di domani e di altri luoghi», a cura di Jean Thévenet, 23,30 Notiziario, 23,35-23,15 Musica da ballo.

**HA IL RISVEGLIO LENTO**



— Vuoi sapere a chi hai dato il bacio del buongiorno, stamattina?

**SALVATE I DENTI  
CON DENTIFRICO  
KRON**



Ecco l'etichetta di fama mondiale - simbolo e garanzia - DI SOLIDITA' DEI COLORI su cotone e fibre affini

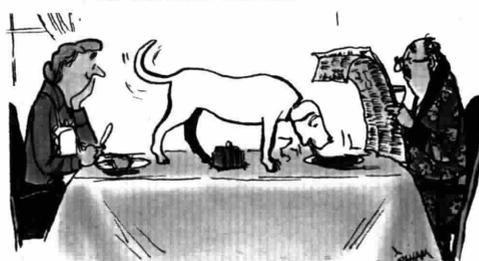


LO STILE E' L'UOMO



— Ma sei matto: del vino rosso col pesce! (Punch)

NON STA BENE LEGGERE A TAVOLA



Senza parole (Punch)

LA TROVATA



Senza parole (Punch)

# IN POLTRONA

CACCIA ALLA VOLPE



Senza parole (Punch)

con frutta e ghiaccio - frullati di frutta naturali



Il multi-frullatore

**GIRMI**  
completamente elettrico

indispensabile in cucina

frutta frutta, panna  
frutta secca, burro  
macina caffè, legumi, ecc.  
prepara moutarde, minestre, ecc.



è in vendita a L. 9.940  
nei buoni negozi



È come avere un cuoco di  
gran classe in casa

è in vendita a L. 9.940

multi-frullatore  
**GIRMI**

Gratis richiedete il bellissimo ricettario a colori scrivendo a  
La Subalpina - Omega - Via Consoli, 12

# **ELENCO**

**delle stazioni radiofoniche  
a onde medie  
e a modulazione di frequenza  
sulle quali  
possono essere ascoltati**

**nei giorni feriali**

**i gazzettini regionali  
e i notiziari**

**ogni domenica**

**i supplementi  
di vita cittadina**

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>PIEMONTE</b>	<b>AOSTA I, PLATEAU ROSA I SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I PREMENO I</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 <b>Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b> 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	<b>ALESSANDRIA 2, AOSTA 2 AOSTA II, BIELLA 2, CUNEO 2 PLATEAU ROSA II, SESTRIERE II TORINO II, VILLAR PEROSA II TORINO 2 PREMENO II</b>	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 <b>Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b> 12,30-12,59 <b>Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b> 12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	<b>AOSTA III, PLATEAU ROSA III SESTRIERE III, TORINO III VILLAR PEROSA III PREMENO III</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	<b>MILANO 1</b>	12,30-12,50 <b>Gazzettino Padano</b>
	<b>BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I MILANO I</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10-12,30 <b>Cronache del mattino</b>
	<b>MILANO 2</b>	12,10 <b>Cronache del mattino</b> - 12,30 <b>Gazzettino Padano</b> - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	<b>BELLAGIO II, COMO 2, COMO II MILANO II, M. CREO' II, M. PENICE II S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2 SONDRIO II, STAZZONA II</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	<b>BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III MILANO III</b>	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	<b>BOLZANO 1</b>	14,30 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> - 14,40 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 14,50-15 <b>Cronache ladine</b> (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato)
	<b>BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
<b>TRENTINO-ALTO ADIGE</b> <small>Per le altre trasmissioni locali vedere i programmi giornalieri</small>	<b>BOLZANO 2, BOLZANO II BRESSANONE 2, BRUNICO 2 MARANZA II, MERANO 2, PLOSE II</b>	7,30-8 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 12,30 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 12,45-12,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 19,30 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 19,45-19,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 23,30-23,35 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b>
	<b>PAGANELLA II, ROVERETO II, TRENTO 2</b>	12,45-12,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 19,45-19,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b>
	<b>BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> (solo Bolzano III)
	<b>ASIAGO I, C. VISENTIN I CORTINA I, M. VENDA I PIEVE CAD. I</b>	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	<b>ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II CORTINA 2, CORTINA II M. VENDA II, PIEVE CAD. II, VENEZIA 2 VERONA 2, VICENZA 2</b>	12,30-12,59 <b>Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia</b>
	<b>ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III</b>	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 <b>Giornale radio in lingua tedesca</b> - 12,45-12,59 <b>Gazzettino delle Dolomiti</b> 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI	
<b>VENEZIA GIULIA E FRIULI</b> Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 <b>Giornale Triestino (Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo)</b> 12,40-12,59 <b>Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 20-20,29 <b>La voce di Trieste e Chiamata marittimi</b>	
	GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE I UDINE I	7,30-7,45 <b>Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo</b> 12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b> 20-20,29 <b>La voce di Trieste e Chiamata marittimi</b>	
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 <b>Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo</b> 12,30 <b>Giornale del Veneto - 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b>	
	GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II UDINE II	12,30-12,59 <b>Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia</b>	
	GORIZIA III, TOLMEZZO III TRIESTE III, UDINE III	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>	
	GENOVA I, M. BEIGUA I, LA SPEZIA I M. BIGNONE I, POLCEVERA I	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>	
	GENOVA 2,	12,30-12,59 <b>Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova</b>	
	GENOVA II, LA SPEZIA I, LA SPEZIA II POLCEVERA II, SAVONA 2	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova</b>	
	M. BEIGUA II, M. BIGNONE II	12,10 <b>Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino</b>	
	M. BEIGUA III, M. BIGNONE III	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>	
<b>LIGURIA</b>	GENOVA III, LA SPEZIA III POLCEVERA III	12,10 <b>Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>	
	BOLOGNA 1	14,30-15 <b>Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna</b>	
	BOLOGNA I	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>	
	BOLOGNA II	12,10 <b>Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>	
	BOLOGNA III	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>	
	CARRARA 1, CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I, M. ARGENTARIO I, M. SERRA I S. CERBONE I	12,10 <b>Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>	
	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 <b>Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>	
	AREZZO 2, CARRARA II GARFAGNANA II, LUNIGIANA II M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II, SIENA 2	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>	
	CARRARA III, GARFAGNANA III, LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III M. SERRA III, S. CERBONE III	12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>	
	<b>TOSCANA</b>	M. PEGLIA I, PERUGIA 1, SPOLETO I, TERNI 1, TERNI I	12,10 <b>Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma</b> 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
M. PEGLIA II, SPOLETO II, TERNI II		12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze</b>	
M. PEGLIA III, SPOLETO III, TERNI III		12,10 <b>Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste</b> 14,15 <b>Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo</b>	
<b>EMILIA E ROMAGNA</b>			
<b>UMBRIA</b>			

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>M A R C H E</b>	ASCOLI PICENO I, M. CONERO I M. NERONE I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2	12,10-12,30 <b>Corriere delle Marche</b>
	ASCOLI PICENO 2, ASCOLI PICENO II M. CONERO II, M. NERONE II	12,10 <b>Corriere delle Marche</b> - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	ASCOLI PICENO III, M. CONERO III M. NERONE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>L A Z I O</b>	C. CATINO I, M. FAVONE I ROMA I, TERMINILLO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 <b>Gazzettino di Roma</b> - 12,50-12,59 <b>Borsa di Roma</b> 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 <b>Gazzettino di Roma</b> - 12,50-12,59 <b>Borsa di Roma</b>
	C. CATINO II, M. FAVONE II ROMA II, TERMINILLO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, M. FAVONE III ROMA III, TERMINILLO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>A B R U Z Z O E M O L I S E</b>	AQUILA 1, C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2 C. IMPERATORE II, PESCARA II SULMONA II, TERAMO 2, TERAMO II	12,10 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise</b> - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	PESCARA 2	12,10-12,30 <b>Corriere d'Abruzzo e del Molise</b>
	C. IMPERATORE III, PESCARA III SULMONA III, TERAMO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>C A M P A N I A</b>	NAPOLI 1	14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno</b> - 14,55-15,15 <b>Notizie di Napoli e Chiamata marittimi</b>
	M. FAITO I, M. VERGINE I, NAPOLI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 <b>Gazzettino del Mezzogiorno</b> - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	AVELLINO 2, BENEVENTO 2 M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. FAITO III, M. VERGINE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>P U G L I A</b>	BARI 1	14,30-14,50 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b> - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
	M. S. ANGELO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	BRINDISI 1, LECCE 1 M. FRANCA I, M. CACCIA I M. SAMBUCO I, TARANTO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino di Roma 14,30 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	FOGGIA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 <b>Corriere delle Puglie e della Lucania</b>
	LECCE 2, M. FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II M. S. ANGELO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
M. FRANCA III, M. CACCIA III M. SAMBUCO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo	
M. S. ANGELO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo	

# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>BASILICATA</b>	POTENZA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	LAGONEGRO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POMARICO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POTENZA 2	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LAGONEGRO II, POMARICO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	LAGONEGRO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	POMARICO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANZARO 1, COSENZA 1 REGGIO CALABRIA 1	} 14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. SCURO I, ROSETO C. SPULICO I	
	GAMBARIE I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma	
M. SCURO II ROSETO CAPO SPULICO II	} 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma	
GAMBARIE II		
ROSETO CAPO SPULICO III M. SCURO III	} 12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo	
GAMBARIE III		
<b>CALABRIA</b>	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	} 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CALTANISSETTA 2	
	PALERMO 2	14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 2, MESSINA 2	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AGRIGENTO 2, M. CAMMARATA II, M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	} 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 3, MESSINA 3 PALERMO 3	
	M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III	} 18,45-19 Gazzettino della Sicilia
	CAGLIARI 1	
<b>SARDEGNA</b>	CAGLIARI 1	12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,45 Gazzettino Sardo e previsioni del tempo 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	} 12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II P. BADDE URBARA II, SASSARI 2 SASSARI II	
	M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	} 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma
		12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,30 Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo - Musica - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
<p>Nei mesi di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; «La settimana nelle Dolomiti» verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de «Il grillo canterino», de «El Pavajon» e della edizione domenicale del «Corriere d'Abruzzo e del Molise»</p>				
<b>PIEMONTE</b>				
AOSTA I, PLATEAU ROSA I PREMENO II, SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, AOSTA II BIELLA 2, CUNEO 2, PLATEAU ROSA II PREMENO I, SESTRIERE II, TORINO 2 TORINO II, VILLAR PEROSA II	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea
AOSTA III, PLATEAU ROSA III PREMENO III, SESTRIERE III TORINO III, VILLAR PEROSA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>LOMBARDIA</b>				
BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, COMO II M. CREO' II, MILANO I, MILANO II M. PENICE II, S. PELLEGRINO II SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin
BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
MILANO III		14,30 El Campanon (Venezia Giulia)		14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>TRENTINO - ALTO ADIGE</b>				
BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
<b>VENETO</b>				
ASIAGO II, BELLUNO 2 C. VISENTIN II, CORTINA 2 CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE CAD. II VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston
ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
<b>VENEZIA GIULIA E FRIULI</b>				
GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE 1 TRIESTE I, UDINE I	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 El Fogolar	14,30 El Campanon	14,30 El Fogolar	14,30 El Campanon
GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II UDINE II	14,30 El Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)
GORIZIA III, TOLMEZZO III TRIESTE III, UDINE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
<b>LIGURIA</b>				
M. BEIGUA I, LA SPEZIA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA I, M. BIGNONE I POLCEVERA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
GENOVA 2, GENOVA II, LA SPEZIA 1 LA SPEZIA II, M. BIGNONE II POLCEVERA II, SAVONA 2	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna
M. BEIGUA II	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
M. BEIGUA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
GENOVA III, LA SPEZIA III M. BIGNONE III, POLCEVERA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

# Supplementi domenicali di vita cittadina

## REGIONI E RELATIVE STAZIONI

Domenica 7 Luglio

Domenica 14 Luglio

Domenica 21 Luglio

Domenica 28 Luglio

Nei mesi di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; « La settimana nelle Dolomiti » verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de « Il grillo canterino », de « El Pavajon » e della edizione domenicale del « Corriere d'Abruzzo e del Molise »

### EMILIA E ROMAGNA

<b>BOLOGNA III</b>	14,30 El Fogolar (Friuli)	14,30 El Guasco (Marche) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 El Fogolar (Friuli)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
--------------------	---------------------------	--	---------------------------	--

### TOSCANA

<b>CARRARA I, CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I</b>	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>CARRARA III, GARFAGNANA III LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III</b>	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

### UMBRIA

<b>M. PEGLIA I, PERUGIA I, SPOLETO I TERNI I</b>	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
<b>M. PEGLIA II, SPOLETO II</b>	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>M. PEGLIA III, SPOLETO III</b>	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)

### MARCHE

<b>ASCOLI PICENO I, M. CONERO I M. NERONE I</b>		14,30 Campo de' Fiori (Lazio)		14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
<b>ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2 ASCOLI PICENO II, M. CONERO II M. NERONE II</b>	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco
<b>ASCOLI PICENO III, M. CONERO III M. NERONE III</b>	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)

### LAZIO

<b>C. CATINO I, M. FAVONE I ROMA I, ROMA 2, TERMINILLO I</b>	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori
<b>C. CATINO II, M. FAVONE II ROMA II, TERMINILLO II</b>	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>C. CATINO III, M. FAVONE III ROMA III, TERMINILLO III</b>	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)

### ABRUZZO E MOLISE

<b>AQUILA 1, C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I</b>	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
<b>AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, C. IMPERATORE II, PESCARA II, SULMONA II, TERAMO 2, TERAMO II</b>	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>C. IMPERATORE III, PESCARA III, SULMONA III, TERAMO III</b>	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)

### CAMPANIA

<b>M. FAITO I, M. VERGINE I</b>	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
<b>AVELLINO 2, BENEVENTO 2 M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II NAPOLI 2, SALERNO 2</b>	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta
<b>M. FAITO III, M. VERGINE III NAPOLI III</b>	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
<p>Nei mesi di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; « La settimana nelle Dolomiti » verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de « Il grillo canterino », de « El Pavajon » e della edizione domenicale del « Corriere d'Abruzzo » e del Molise ».</p>				
<b>PUGLIA</b>				
BARI 2, BRINDISI 1, FOGGIA 2, LECCE 1, MARTINA FRANCA I M. CACCIA I, M. SAMBUCO I TARANTO 1	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella
M. S. ANGELO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
LECCE 2, MARTINA FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. S. ANGELO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
MARTINA FRANCA III M. CACCIA III, M. SAMBUCO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
M. S. ANGELO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella	14,30 El Liston (Veneto)
<b>BASILICATA</b>				
LAGONEGRO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
POTENZA 2, POMARICO I	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)
LAGONEGRO II, POMARICO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
LAGONEGRO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
POMARICO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>CALABRIA</b>				
M. SCURO I, ROSETO CAPO SPULICO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
GAMBARIE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
CATANZARO 2, COSENZA 2 M. SCURO II, ROSETO CAPO SPULICO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
GAMBARIE II	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)
M. SCURO III, ROSETO CAPO SPULICO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
GAMBARIE III		14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>SICILIA</b>				
M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 1 CALTANISSETTA 2, CAMMARATA II CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2 M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India
M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III		14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>SARDEGNA</b>				
CAGLIARI 1, M. LIMBARA II M. SERPEDI II, P. BADDE URBARA II SASSARI 2, SASSARI II	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena
M. LIMBARA I, M. SERPEDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. LIMBARA III, M. SERPEDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)